

BILANCIO 2024
32° ESERCIZIO
1 GENNAIO 2024 – 31 DICEMBRE 2024



- Progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2025
- Relazione del Collegio dei Revisori del 9 aprile 2025
- Approvato definitivamente dal Consiglio Generale il 28 aprile 2025



INDICE

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

STATO PATRIMONIALE	4
ATTIVO	4
PASSIVO	5
CONTI D'ORDINE	5
CONTO ECONOMICO	6
RENDICONTO FINANZIARIO	8
NOTA INTEGRATIVA	9
PREMESSA	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
ATTIVO	15
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	15
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	33
4. CREDITI	35
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	38
5. DISPONIBILITA' LIQUIDE	42
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	43
PASSIVO	44
1. PATRIMONIO NETTO	44
2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	44
3. FONDI PER RISCHI E ONERI	49
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50
5. EROGAZIONI DELIBERATE	51
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	51
7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)	51
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	52
CONTI D'ORDINE	53
GESTIONE ECONOMICA	54
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	54
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	54
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	55
4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	57
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	58
6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	58
9. ALTRI PROVENTI	58
10. ONERI	59
11. PROVENTI STRAORDINARI	62
12. ONERI STRAORDINARI	62
13. IMPOSTE E TASSE	63

13 bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020	63
AVANZO D'ESERCIZIO	64
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	64
14 bis. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	64
15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	64
15 bis. UTILIZZO FONDI	64
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	64
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	65
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	65
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	66
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	66
INDICATORI GESTIONALI	67
RELAZIONE SULLA GESTIONE	70
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	70
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO	71
STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA	72
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	73
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE	73
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	74
BILANCIO DI MISSIONE	75
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE	127
SINTESI	131
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	132

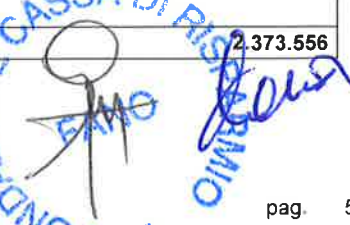


STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	Esercizio 2024		Esercizio 2023
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		37.678.500	36.938.738
	a) beni immobili	34.928.078		34.183.771
	di cui:			
	- beni immobili strumentali	33.000.217		32.255.911
	b) beni mobili d'arte	2.688.745		2.663.988
	c) beni mobili strumentali	41.181		60.235
	d) altri beni			
	e) oneri pluriennali	20.496		30.744
2	Immobilizzazioni finanziarie		81.662.921	79.098.640
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	460.707		460.707
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo			
	b) altre partecipazioni	10.820.733		9.548.219
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo			
	c) titoli di debito	29.765.270		21.448.464
	d) altri titoli	38.398.119		45.531.271
	e) altre attività finanziarie	2.218.092		2.109.979
	f) strumenti finanziari derivati attivi			
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		36.029.759	34.603.505
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale			
	b) strumenti finanziari quotati	36.010.858		34.584.604
	di cui:			
	- titoli di debito			
	- titoli di capitale	3.202.650		6.317.028
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	32.808.208		28.267.576
	c) strumenti finanziari non quotati	18.901		18.901
	di cui:			
	- titoli di debito			
	- titoli di capitale			
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio			
	d) strumenti finanziari derivati attivi			
4	Crediti		792.154	1.097.146
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	66.116		331.634
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	726.038		765.512
5	Disponibilità liquide		137.396	791.415
6	Altre attività			
	di cui:			
	- attiv.impiegate in imprese strumentali direttam.esercitate			
7	Ratei e risconti attivi		146.279	136.999
	TOTALE ATTIVITA'		156.447.009	152.666.443

	PASSIVO	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
1	Patrimonio netto		119.951.297		118.450.729
	a) fondo di dotazione	72.959.369		72.959.369	
	b) riserva da donazioni				
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	18.039.153		17.288.869	
	d) riserva obbligatoria	15.690.098		14.939.814	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.262.677		13.262.677	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio				
	h) fondo acquisto opere d'arte				
	i) fondo acquisto immobili strumentali				
	m) riserva plusvalore dismissione partecipazioni Carifano Spa				
2	Fondi per l'attività di istituto		32.417.315		31.297.936
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.001.540		1.001.540	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.742.869		1.336.833	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d) altri fondi	29.616.461		28.899.983	
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali				
	f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, legge n. 178 del 2020	56.445		59.580	
3	Fondi per rischi ed oneri di cui		1.770.906		1.119.033
	- strumenti finanziari derivati passivi				
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		210.399		199.325
5	Erogazioni deliberate		1.633.915		1.255.578
	a) nei settori rilevanti	1.530.214		1.199.764	
	b) negli altri settori statutari	103.701		55.814	
6	Fondo per il volontariato		100.038		56.789
	Fondo volontariato	100.038		56.789	
	Fondo integrativo volontariato				
7	Debiti di cui:		325.849		266.322
	- esigibili entro l'esercizio successivo	325.849		266.322	
8	Ratei e risconti passivi		37.290		20.731
	TOTALE PASSIVITA'		156.447.009		152.666.443

	CONTI D'ORDINE	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
1	Beni di terzi				
2	Beni presso terzi				
3	Garanzie ed impegni		1.365.040		1.463.462
4	Impegni di erogazione		107.410		910.094
5	Crediti d'imposta per minusvalenze in gestione amministrata				
	TOTALE CONTI D'ORDINE		1.472.750		2.373.556

FONDAZIONE CASSA DI RISERVA

 pag. 5

CONTO ECONOMICO			
		Esercizio 2024	Esercizio 2023
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,00	0,00
2	Dividendi e proventi assimilati	1.480.099	1.067.748
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.273.537	705.524
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	206.562	362.224
3	Interessi e proventi assimilati	2.028.861	1.268.476
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.996.749	1.237.091
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	31.147	29.089
	c) da crediti e disponibilità liquide	965	2.296
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	1.507.754	517.471
	di cui		
	- da strumenti finanziari derivati		
	di cui		
	- utili e perdite su cambi		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	281.180	70.051
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-60.667	-95.932
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	97.977	97.572
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri	-803.841	-665.984
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	220.122	207.362
	b) per il personale	147.150	151.668
	c) per consulenti e collaboratori esterni	66.085	85.791
	d) per servizi di gestione del patrimonio		
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	48.127	36.175
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	30.271	33.821
	h) accantonamenti	123.750	
	di cui		
	- utili su cambi		
	i) altri oneri	152.765	137.624
	l) imposta di registro	1.261	1.032
	m) oneri gestione separata	14.310	12.511
	n) costi gestione immobili giovani coppie		
	o) oneri strumenti finanziari non immobilizzati		
11	Proventi straordinari	9.268	99.329
	di cui		
	- plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie		

12	Oneri straordinari		-497.311	
	di cui			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	493.499		
	- costi straordinari	3.812		
13	Imposte e tasse		-235.456	-169.585
13 bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178 del 2020"		-56.445	-59.580
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		3.751.419	2.129..566
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-750.284	-425.913
14 bis	Accantonamento riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-750.284	-425.913
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-2.009.580	-1.364.575
	a) nei settori rilevanti	1.909.580		1.291.514
	b) negli altri settori statutari	100.000		73.061
15 bis	Utilizzo fondi		59.580	161.500
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato		-108.178	-70.832
	Accantonamento fondo per il volontariato	100.038		56.789
	Accantonamento integrazione fondo per il volontariato	8.140		14.043
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-192.673	-3.833
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	185.920		
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d) agli altri fondi.	6.753		3.833
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0



RENDICONTO FINANZIARIO

	2024	2023
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	3.751.419	2.129.566
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	1.507.754	517.471
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(60.667)	(95.932)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	30.271	33.821
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	2.334.603	1.741.848
Variazione crediti	(304.992)	107.524
Variazione ratei e risconti attivi	9.280	34.611
Variazione fondo rischi e oneri	651.873	(87.933)
Variazione fondo TFR	11.074	10.455
Variazione debiti	59.527	(71.715)
Variazione ratei e risconti passivi	16.559	16.750
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	3.369.348	1.467.270
Fondi erogativi	34.151.268	32.610.303
Fondi erogativi anno precedente	32.610.303	31.919.864
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	2.009.580	1.364.575
Acc.to al volont. (L. 266/91)	108.178	70.832
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	133.093	(157.667)
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	709.886	587.301
Imm.ni materiali e imm.li	37.678.500	36.938.738
Ammortamenti	30.271	33.821
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	37.708.771	36.972.559
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	36.938.738	35.264.156
Variazione imm.ni materiali e imm.li	770.033	1.708.403
Imm.ni finanziarie	81.662.921	79.098.640
Riv/sval imm.ni finanziarie	(60.667)	(95.932)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	81.723.588	79.194.572
imm.ni finanziarie anno precedente	79.098.640	80.367.516
Variazione imm.ni fin.rie	2.624.948	(1.172.944)
Strum. fin.ri non imm.ti	36.029.759	34.603.505
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	1.507.754	517.471
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	34.522.005	34.086.034
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	34.603.505	31.404.758
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	(81.500)	2.681.276
Variazione altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	3.313.481	3.216.735
Patrimonio netto	119.951.297	118.450.729
Copertura disavanzi pregressi	750.284	425.913
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	750.284	425.913
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	118.450.729	117.598.903
Patrimonio netto dell'anno precedente	118.450.729	117.598.903
Variazione del patrimonio	0	0
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	3.313.481	3.216.735
D) Liquidità generata dalla gestione (A-B-C)	(654.019)	(2.336.766)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	791.415	3.128.181
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	137.396	791.415

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio delle Fondazioni è disciplinato dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile in quanto applicabili (come dispone l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999) e dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Provvedimento MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali delle Fondazioni. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice Civile.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni che trovano solo in parte applicazione alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza (MEF), e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "*osservano in quanto applicabili*".

Nella redazione del presente bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili emanati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI e approvati dal Consiglio ACRI in data 16 luglio 2014 e aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, dalla predetta Commissione con un documento il cui testo è stato condiviso dal Consiglio dell'ACRI del 22 febbraio 2017.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo lo schema proposto dalla Commissione ACRI) e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione del bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento MEF e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice Civile.

Essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile e rappresenta un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono espresse in unità di euro e sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, a parte la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, per i quali non ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'art. 45, comma 3 octies del D.L. n° 73 del 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. Tali criteri risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile e del citato Provvedimento MEF.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI IMMOBILI

Sono state iscritte al costo storico di acquisto salvo il Palazzo Malatestiano che, negli esercizi precedenti, è stato oggetto di rivalutazione ex L. 408/90 per un importo di € 691.637,53.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
ANCONA

limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, delle immobilizzazioni stesse.

Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto trattasi di: terreni, immobili per investimento, immobili di interesse storico e/o artistico e di beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo in parte del patrimonio e in parte delle risorse destinate all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI D'ARTE

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto e o di conferimento aumentato delle spese per il restauro conservativo dell'opera ove necessario. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto non soggetti a logorio economico causato del decorso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI STRUMENTALI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista, di norma, in un periodo di 5 anni.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ALTRI BENI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista, di norma, in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ONERI PLURIENNALI

Vengono iscritti al costo e sono ammortizzati secondo il periodo di utilità pluriennale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ/ENTI STRUMENTALI

La partecipazioni in enti strumentali, tutte non di controllo, sono iscritte al costo di sottoscrizione e si riferiscono a FANOATENEO (ex Ente Malatestiano), alla Fondazione con il Sud e alla Fondazione Villa del Bali. Il valore delle partecipazioni, essendo state sottoscritte con utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale, trova contropartita tra gli "Altri Fondi" del Passivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni, diverse da quelle in enti strumentali, sono valutate in base al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO

Trattasi di titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato annualmente dalla quota parte degli scarti di emissione e/o negoziazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti e/o dedicati, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni. Tali quote sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le quote dei fondi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo, sono svalutate attraverso imputazione diretta in conto economico fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Trattasi di polizze di capitalizzazione iscritte al costo d'acquisto oltre agli interessi capitalizzati.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Voce non presente al 31.12.2024.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari quotati acquistati direttamente dalla Fondazione e da quote di fondi comuni di investimento aperti valutate al valore di mercato alla data del 31/12/2024 come risulta dalla rendicontazione inviataci dai depositari dei titoli e fondi.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari non quotati valutati al minore tra il prezzo di acquisto ed il valore desumibile dall'ultimo patrimonio netto disponibile.

CREDITI E DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal Decreto Legislativo 139/2015 (con il quale sono stati modificati i principi contabili nazionali), non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalla cassa contante, cassa valori bollati e dai saldi di c/c espressi al valore nominale tenuti presso istituti di credito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'eventuale avanzo (disavanzo) residuo.

FONDI PER ATTIVITA' DI ISTITUTO

I fondi per l'attività d'istituto sono riconducibili alle seguenti categorie:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti. Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori "rilevanti". Il Fondo è di norma alimentato con gli accantonamenti disposti dall'organo di indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione, viene inoltre alimentato con le eventuali economie o revoche di erogazioni deliberate nei precedenti esercizi e con i crediti d'imposta relativi alle erogazioni effettuate. Il fondo viene invece utilizzato a fine esercizio, in caso di previsione e/o necessità, per il finanziamento delle delibere di intervento adottate nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale.

c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari. Tale fondo ha la medesima natura e funzione del precedente ed è ad esso complementare in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.

d) Altri fondi. La voce accoglie:

- i fondi costituiti a fronte di acquisti o realizzazione di beni mobili e/o immobili destinati a finalità statutarie e di partecipazioni non di controllo in enti strumentali, che trovano rappresentazione nell'attivo del bilancio, effettuati con utilizzo dei fondi destinati all'attività istituzionale. Ove le attività acquisite nell'ambito delle risorse affluite nei fondi per finalità istituzionali vengano cedute a titolo oneroso per un importo superiore a quello di carico, il ricavato per la parte corrispondente alla consistenza del fondo di cui trattasi confluirà negli altri fondi per l'attività di istituto di cui alle precedenti lettere b) e c), procedendo al suo annullamento per pari importo e la parte eccedente, costituente plusvalenza, andrà registrata nel conto economico fra i proventi straordinari. Qualora la cessione avvenga ad un valore inferiore a quello di carico la relativa minusvalenza non costituisce onere di esercizio;
- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o

dall'ACRI;

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali. La voce non è presente al 31/12/2024;

f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Accoglie anche l'ammontare delle imposte relative ai redditi contabilizzati nei precedenti esercizi e che verranno corrisposti negli esercizi futuri. Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi accantonati sono sottoposti ad un esame per verificare se è possibile confermare l'esistenza certa o probabile dell'onere per cui è stato effettuato l'accantonamento.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

EROGAZIONI DELIBERATE

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione a favore di beneficiari determinati, non ancora pagate entro la data di chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo per il volontariato accoglie i residui debiti per accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti, non ancora richiamati.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla chiusura del presente esercizio la Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. Sono rappresentati da impegni per erogazioni pluriennali e da impegni a versare gli importi delle quote di fondi mobiliari e immobiliari già sottoscritte e non ancora richiamate.

CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle gestioni patrimoniali è espresso al netto delle imposte e delle minusvalenze da valutazione ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Voce non presente al 31/12/2024.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e i proventi assimilati vengono contabilizzati con il criterio della competenza economica e sono esposti in bilancio al netto delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive applicate. Al 31/12/2024 non sono presenti operazioni di pronti contro termine su titoli.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il risultato della valutazione al valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale. Per le attività finanziarie in valuta, la rivalutazione o

svalutazione netta include anche l'effetto del cambio.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzati a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte dovute.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello in essere all'inizio dell'esercizio o al prezzo di acquisto sono svalutate a tale minor valore.

Il valore verrà ripristinato se nei successivi bilanci sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie. Voce non presente al 31/12/2024.

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale.

ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tali voci accolgono proventi e oneri originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state calcolate e accantonate secondo le disposizioni che regolano la tassazione delle Fondazioni di origine bancaria e precisamente dal Decreto Legislativo n. 344/2003 (IRES) e dal Decreto Legge n. 168/2004 convertito in Legge n. 191/2004 e successive integrazioni di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 655 e 656 e nel rispetto del principio della competenza.

Per quanto concerne l'IRES questa è stata calcolata con l'aliquota ridotta della metà (12%) ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73, come negli ultimi esercizi ed a seguito del riconoscimento del rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate della maggior imposta (calcolata con aliquota piena) per gli esercizi dal 2016 al 2019.

Per quanto concerne l'IRAP questa è stata determinata secondo le disposizioni relative agli enti non commerciali.

Inoltre per i dividendi riscossi, l'imponibile è stato ridotto del 50%, con contestuale accantonamento dell'imposta relativa all'altro 50% in uno specifico fondo destinato all'attività istituzionale ai sensi dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.; è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale e l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi va ad incremento del costo sostenuto.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

La voce evidenzia l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinate, nel rispetto delle disposizioni vigenti, all'attività istituzionale o ad incremento del patrimonio.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti (20%).

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZA

L'accantonamento è determinato in conformità alle istruzioni impartite dal MEF in occasione dell'autorizzazione al parziale utilizzo di tale riserva (20%).

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
ROMA
pag. 13

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati, dopo l'utilizzo per le erogazioni dell'esercizio, a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari e agli "Altri Fondi".

La voce comprende altresì l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e del livello tendenziale delle erogazioni ordinarie perseguito nel medio termine.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo ed è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione nel tempo del valore del patrimonio. Nessun accantonamento è stato effettuato nel 2024.

Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio consuntivo per l'esercizio 2024. Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio del precedente esercizio.

*** **

ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI

€ 34.928.077,70

Rappresenta il valore degli immobili trattenuti in sede di conferimento dell'azienda bancaria ed acquistati sia con utilizzo di fondi patrimoniali che con impegno di fondi destinati alle erogazioni. A questi ultimi corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale fra i "Fondi per attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutti gli immobili sono stati iscritti al costo storico e, se nel caso, opportunamente rivalutati ai sensi delle relative leggi. Tale voce è, pertanto, composta da:

IMMOBILI TRATTENUTI IN SEDE DI CONFERIMENTO E/O ACQUISITI E RESTAURATI CON FONDI PATRIMONIALI

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	VALORE AL 31.12.2023		Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2024
Palazzo Malatestiano – Adibito ad uso strumentale - Fano - Via Montevicchio n. 114 (Rivalutato per € 691.637,53 – ex L. n. 408/90)	€	2.991.976,39			2.991.976,39
Immobile Palazzo Bracci-Pagani (parte commerciale - bene non strumentale)	€	1.927.860,38			1.927.860,38
Immobile Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€	2.552.272,88	54.071,64		2.606.344,52
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi patrimoniali	€	7.472.109,65	54.071,64	0,00	7.526.181,29

IMMOBILI ACQUISITI / RESTAURATI / REALIZZATI CON FONDI PROVENIENTI DALLE EROGAZIONI

Lago Vicini	€	384.796,09			384.796,09
Immobile Centro Alzheimer	€	2.297.970,25	86.110,20		2.384.080,45
* Terreno Centro Alzheimer	€	86.110,20		-86.110,20	0,00
Immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€	1.976.054,87	60.268,00		2.036.322,87
* Terreno Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€	60.268,00		-60.268,00	0,00
Struttura per l'infanzia Lucrezia	€	1.248.746,15			1.248.746,15
Laboratori ex casette via M. da Fano	€	585.020,02			585.020,02
Immobile Palazzo Cassi	€	1.731.264,17			1.731.264,17
Immobile San Domenico	€	1.519.422,96			1.519.422,96
Immobile San Michele	€	6.107.876,91			6.107.876,91
Immobile Palazzo Bracci-Pagani (parte istituzionale - bene strumentale)	€	1.446.701,98			1.446.701,98
Immobile Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	€	467.570,71			467.570,71
Centro Natatorio	€	6.566.390,86	671.923,35		7.238.314,21
* Area edificabile Centro Natatorio	€	167.640,00		-167.640,00	0,00
Progetto "Centro Casa e Vita"	€		185.951,40		185.951,40
Immobile Centro Don Achille Sanchioni (ex Casa Penelope)	€	2.065.828,49			2.065.828,49
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi destinati alle erogazioni	€	26.711.661,66	1.004.252,95	-314.018,20	27.401.896,41

TOTALE IMMOBILI	€	34.183.771,31	1.058.324,59	-314.018,20	34.928.077,70
------------------------	----------	----------------------	---------------------	--------------------	----------------------

* A partire dal presente bilancio, in ragione della conclusione dei lavori, i valori delle aree edificabili sono stati incorporati nell'immobile a cui si riferiscono

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 86.110,20 (fondi destinati alle erogazioni) alla incorporazione del valore dell'area edificabile all'immobile Centro Alzheimer;
- per € 60.268,00 (fondi destinati alle erogazioni) alla incorporazione del valore dell'area edificabile all'immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia";
- per € 671.923,35 (fondi destinati alle erogazioni) alla incorporazione del valore dell'area edificabile (€ 167.640,00) e alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione (€ 504.283,35) del nuovo Centro Natatorio nel Comune di Fano;
- per € 185.951,40 (fondi destinati alle erogazioni) alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione del "Centro Casa e Vita" nel Comune di Colli al Metauro;
- per € 54.071,64 (fondi patrimoniali) alla capitalizzazione delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, compresa la progettazione, dell'immobile sito nel centro storico di Fano denominato "Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti".

I decrementi per complessivi € 314.018,20 si riferiscono alla incorporazione dei valori delle aree edificabili agli immobili di riferimento.

Si precisa che i seguenti beni immobili, acquistati con le risorse destinate alle erogazioni, non vengono utilizzati direttamente dalla Fondazione, ma concessi in uso e/o comodato e/o convenzione ad enti o associazioni di cui alla seguente tabella:

Scuola dell'infanzia G. Gaggia	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Dopo di noi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	Comune di Fano
Centro Gravi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	ASUR – Area Vasta n° 1
Centro diurno malati di Alzheimer	Comodato gratuito	Coop. Labirinto
Centro auto-mutuo aiuto	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Immobile San Michele	Comodato gratuito	Comune di Fano
Laboratori via Martino da Fano	Comodato gratuito	Fanoateneo
Ex Chiesa S. Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	Comodato gratuito	Comune di Colli al Metauro
Palazzo Cassi di San Costanzo	Comodato gratuito	Comune di San Costanzo
Struttura per l'infanzia Lucrezia di Cartoceto	Diritto reale d'uso	Comune di Cartoceto
Lago Vicini	Convenzione per la gestione	Associazione Argonauta
Centro Natatorio	Usufrutto	Comune di Fano

b) BENI MOBILI D'ARTE

€ 2.688.745,54

Rappresenta il valore delle opere d'arte sia trattenute in sede di conferimento dell'azienda bancaria che acquisite con l'utilizzo del patrimonio e con l'impiego di risorse destinate alle erogazioni; a queste ultime corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale tra i "Fondi per Attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutte le opere d'arte sono state iscritte al costo storico. Tale voce è, pertanto, composta da:

OPERE D'ARTE TRATTENUTE IN SEDE DI CONFERIMENTO O ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2024
Opere d'arte varie	€	797.562,33			797.562,33
Beni mobili e opere d'arte Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€	151.029,30	2.350,00		153.379,30
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO	€	948.591,63	2.350,00		950.941,63

OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2024
Opere d'arte varie	€	1.021.486,84	22.407,75		1.043.894,59
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme alla Pinacoteca San Domenico	€	634.373,32			634.373,32
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme al Complesso San Michele	€	37.536,00			37.536,00
Opere d'arte acquistate con la ex Chiesa del Gonfalone di Colli al Metauro	€	22.000,00			22.000,00
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI	€	1.715.396,16	22.407,75		1.737.803,91

TOTALE OPERE D'ARTE	€	2.663.987,79	24.757,75		2.688.745,54
----------------------------	----------	---------------------	------------------	--	---------------------

L'incremento di € 24.757,75 della voce "Beni mobili d'arte" si riferisce:

- per € 2.350,00, con utilizzo del patrimonio, alla capitalizzazione lavori di restauro effettuati sui dipinti "Ester e Assuero", "Martirio di Sant'Andrea" e "Ultima cena" presenti nel Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti;
- per € 22.407,75, con utilizzo dei fondi erogativi, all'acquisto e restauro dei dipinti "San Serafino che guarisce il Cardinale Bandini" e "Cristo con mantello rosso tra due angeli"; all'acquisto del dipinto "Madonna in gloria", di un'oleografia raffigurante Papa Pio IX, di una collezione di minerali e di una moneta in argento raffigurante Papa Sisto V emesso dalla Zecca di Fano nel 1587; alla capitalizzazione dei costi relativi all'atto di donazione e al restauro del dipinto "Deposizione di Cristo".

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

€ 41.180,98

Tale valore si riferisce sia a beni di entità non rilevante, che per tale motivo sono stati spesi esercizio per esercizio, sia a beni per i quali si è previsto un piano d'ammortamento convenzionale in 5 esercizi. In particolare trattasi di impianti, mobili, arredi, attrezzature e macchine d'ufficio destinati al Palazzo Malatestiano, sede degli uffici della Fondazione, al Palazzo Bracci Pagani e alla Pinacoteca San Domenico.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza iniziale 01/01/2024	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni	Minus / plus da cessioni	Fondo amm.to all'1/1/2024	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2024	Valore netto in bilancio
Mobili e attrezzi	39.097,18	120,00			39.097,18	120,00	39.217,18	0,00
Mobili e arredi	331.312,17	457,37			292.697,75	11.872,81	304.570,56	27.198,98

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
FANO

Macchine d'ufficio	49.563,47	391,50			44.378,22	1.687,81	46.066,03	3.888,94
Impianto d'allarme	6.500,18				6.500,18		6.500,18	0,00
Impianti elettrici	63.051,55				63.051,55		63.051,55	0,00
Impianti di sollevamento	51.687,84				51.687,84		51.687,84	0,00
Impianti telefonici	10.454,18				10.454,18		10.454,18	0,00
Impianto gas metano	2.520,00				2.520,00		2.520,00	0,00
Impianto acqua potabile	1.368,13				1.368,13		1.368,13	0,00
Impianto di sorveglianza	7.679,20				7.679,20		7.679,20	0,00
Impianto termico	22.703,19				20.458,07	1.688,80	22.146,87	556,32
Gruppo di continuità	2.246,40				2.246,40		2.246,40	0,00
Impianto antincendio	7.661,44				7.661,44		7.661,44	0,00
Impianto diff. audio Presidenza	19.334,90				11.981,96	2.450,98	14.432,94	4.901,96
Impianto video proiezione	5.616,72				5.616,72		5.616,72	0,00
Impianto illuminazione esterna	4.800,00				4.800,00		4.800,00	0,00
Impianto di deumidificazione	1.999,99				1.999,99		1.999,99	0,00
Impianto antintrusione volatili	12.000,00				9.413,60	646,60	10.060,20	1.939,80
Impianto audio sala di rappresentanza	3.324,50				3.324,50		3.324,50	0,00
Impianto audio San Domenico	5.057,80				3.086,28	985,76	4.072,04	985,76
Impianto Videoconferenza Presidenza	2.848,70				569,74	569,74	1.139,48	1.709,22
TOTALI	650.827,54	968,87	-	-	590.592,93	20.022,50	610.615,43	41.180,98

Si evidenzia che:

- la voce "Acquisti esercizio" contiene i seguenti importi: € 120,00 per n° 1 cavalletto pubblicitario; €

157,37 per n° 1 espositore; € 300,00 per una vetrina ed € 391,50 per una stampante per gli uffici.

d) ALTRI BENI

€ 0,00

Nella presente voce sono compresi il Software completamente ammortizzati come segue:

Software:

Consistenza iniziale 01/01/2024	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni o dismissioni	Minus / plus da cessioni o dismissioni	Fondo amm.to all'1/1/2024	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2024	Valore netto in bilancio
57.794,51				57.794,51		57.794,51	0,00

Nel corso del 2024 la voce non presenta movimentazioni.

e) ONERI PLURIENNALI

€ 20.496,00

In occasione delle celebrazioni per il 30° anniversario della costituzione della Fondazione (1992 – 2022) è stato affidato a una società pubblicitaria l'incarico per l'elaborazione di un articolato progetto denominato "30 + 30" il cui costo complessivo è risultato pari ad € 51.240,00. Trattasi quindi di un costo "una tantum" che viene ammortizzato in un periodo convenzionale di 5 anni con rate costanti di euro 10.248,00 cadauna.

Tali oneri pluriennali sono espressi al netto della quota di ammortamento dell'anno come da prospetto che segue:

Oneri pluriennali spesa anno 2022	€	51.240,00	+
1^ rata di ammortamento anno 2022	€	10.248,00	-
2^ rata di ammortamento anno 2023	€	10.248,00	-
3^ rata di ammortamento anno 2024	€	10.248,00	-
Valore netto oneri pluriennali al 31/12/2024	€	20.496,00	=

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 81.662.920,89

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

€ 460.707,10

Sono costituite da:

ENTE PARTECIPATO	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2024	2023
FANOATENEO - Via Arco d'Augusto, 2 – Fano (PU)	2.582,28	2.582,28
FONDAZIONE CON IL SUD	448.124,82	448.124,82



FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	10.000,00	10.000,00
TOTALE	460.707,10	460.707,10

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo.

Fanoateneo

L'ente partecipato Fanoateneo non ha finalità di lucro ed ha per scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche ed è convenzionato con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale Ente è stato confermato, con Decreto del Presidente del Consiglio del 19 gennaio 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.56 del 07-03-2024), nell'elenco degli enti destinatari di erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 1, comma 353 della legge 23/12/2005 n° 266.

La Fondazione detiene n. 60 quote dell'Associazione che sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al primo versamento effettuato in sede di costituzione (anno 1996). Non sono stati effettuati altri versamenti in conto capitale. L'adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni cui corrisponde una specifica voce del passivo tra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Nel corso del 2024 la Fondazione ha erogato al suddetto Ente la seconda rata di € 60.000,00 del contributo triennale (2023-2025) di complessivi € 180.000,00, già previsto nel piano pluriennale del settore "Educazione, Istruzione e formazione" ed € 5.000,00 quale contributo per l'attività di ricerca sulla malattia rara atassia-telangexasia.

Si riportano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci e relativi all'anno 2023:

- avanzo di gestione: € 15.383,08;
- valore netto positivo del patrimonio: € 576.630,11.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00, di cui € 209.644.364,00 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664,00 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Il bilancio 2023, ultimo disponibile, si è chiuso con un avanzo di esercizio di € 16.744.917 destinato alla riserva integrità del patrimonio per euro 5.860.721 e al fondo per le attività di istituto per € 10.884.196 mentre il patrimonio netto è passato da € 420.301.705 ad € 426.162.426.

Fondazione villa del Bali

Nel 2008 la Fondazione ha impegnato sulle risorse del settore "Educazione, istruzione e formazione" la somma di € 10.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro, il cui scopo preminente è quello di gestire il Museo del Bali, un sito museale dedicato alla scienza che negli anni ha visto incrementare in modo considerevole il numero dei visitatori: prevalentemente scolaresche e studenti provenienti da ogni parte d'Italia. Nel 2024 è proseguita la ripresa graduale delle visite a seguito delle difficoltà registrate negli anni precedenti a causa dello scoppio della pandemia SARS-COV2.

Il bilancio 2023 della Fondazione del Bali si è chiuso con un utile di esercizio di € 46.572,00 dopo aver accantonato 90.000,00 al fondo rischi e oneri; l'avanzo d'esercizio è stato destinato a riserva straordinaria, mentre il patrimonio netto è passato da € 271.677,00 ad € 318.250,00

Anche tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 10.820.732,75

La composizione delle altre partecipazioni al 31/12/2024 risulta essere la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	N° azioni al 01/01/2024	Costo partecipazioni al 01/01/2024 €	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2024	Iscrizione in bilancio al 31/12/2024 €
Banca d'Italia	120	3.000.000,00			120	3.000.000,00
CDP Reti	91	3.007.830,00			91	3.007.830,00
Intesa San Paolo	500.000	1.243.594,34		500.000		0,00
Italgas	130.000	745.869,55	130.000	130.000	130.000	693.006,58
SNAM Rete Gas	150.000	732.450,03	150.000	150.000	150.000	655.750,00
IREN			200.000		200.000	376.626,00
ENAV			50.000		50.000	191.300,01
ASSICURAZIONI GENERALI			20.000		20.000	455.400,00
ACEA			35.000	5.000	30.000	473.785,71
INWIT			25.000		25.000	256.369,44
ENI			40.000		40.000	576.470,00
ERG			12.000		12.000	315.720,00
Mediobanca	70.000	818.475,01			70.000	818.475,01
TOTALE						10.820.732,75

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO


PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

BANCA D'ITALIA

In data 29/01/2021 la Fondazione ha acquistato n° 120 quote del capitale di Banca d'Italia al costo unitario di euro 25.000,00 per complessivi euro 3.000.000,00. 36 quote sono state acquistate da Unicredit, 72 quote da Intesa San Paolo e 12 quote da Assicurazioni Generali.

Il dividendo percepito dalla Fondazione nel 2023 è stato di € 136.000,00 pari al 4,53% lordo.

La Banca d'Italia ha chiuso l'esercizio 2023 (ultimo disponibile) con un utile netto di euro 815.044.757 così ripartito:

- euro 200.000.000 quale dividendo ai Partecipanti;
- nessuna somma destinata alla posta speciale per la stabilizzazione dei dividendi;
- euro 615.044.757 allo Stato.

Al 31/12/2023 il Patrimonio Netto di Banca d'Italia ammontava ad euro 26.304.085.739 ed il capitale era suddiviso in 300.000 quote.

Per la Fondazione l'investimento in Banca d'Italia rappresenta circa l'1,92% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

CDP Reti SpA

CDP Reti SpA è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono Cassa depositi e prestiti Spa - Cdp - (59,1%), State Grid Europe Limited SGEL - Società del gruppo State Grid Corporation of China - (35%), ed alcuni investitori istituzionali italiani – fra cui la nostra Fondazione - (5,9%).

La mission di CDP Reti è la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria, in via diretta e/o indiretta, delle partecipazioni in Snam (31,35% al 31/12/2023), Italgas (25,99% al 31/12/2023) e Terna (29,85% al 31/12/2023), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

In data 26 novembre 2014 la Fondazione ha acquistato dalla Cassa Depositi e Prestiti n° 91 azioni della CDP Reti SpA ad un prezzo di acquisto calcolato sulla base della quotazione dei due titoli allora in portafoglio (SNAM e TERNA) che si attestavano rispettivamente ad € 4,24 ed € 3,89.

Nel mese di novembre 2016 è stato attuato un progetto di separazione delle attività relative alla distribuzione cittadina del gas in Italia, tecnicamente una scissione parziale di SNAM, in virtù della quale una quota pari all'86,5% della partecipazione detenuta da SNAM in Italgas è stata trasferita, proporzionalmente, agli azionisti di SNAM, con conseguente assegnazione a CDP Reti SpA di n. 202.898.297 azioni di Italgas, la cui quotazione al 30.12.2024 si attestava ad € 5,41 per azione, mentre le quotazioni di Snam e Terna al 30.12.2024 ammontavano rispettivamente ad € 4,277 ed € 7,62.

La CDP Reti Spa ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile netto di € 512.538.080,68 euro (3.173,33 euro per azione), destinato come segue:

343.042.814,88 euro (2.117,73 euro per azione) già distribuiti a titolo di acconto sul dividendo nel mese di novembre 2023;

euro 169.494.406,74 a saldo del dividendo distribuito nel mese di maggio 2024 nella misura di euro 1.049,41 per ognuna delle 161.514 azioni.

Il Patrimonio Netto ammontava a complessivi € 3.566.454.493.

Il 21 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di CDP Reti SpA ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2024 di 362 milioni di euro (pari a 2.240,64 euro per azione), al lordo di eventuali ritenute di legge. Nel corso del 2024 la Fondazione ha incassato dividendi lordi per complessivi € 299.378,17 (€ 95.496,31 saldo 2023 ed € 203.881,86 acconto 2024) pari a un rendimento dell'investimento dell'9,95%.

Per la Fondazione l'investimento in CDP Reti rappresenta circa l'1,92% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

PARTECIPAZIONI DUREVOLI

Nel corso del 2024 la Fondazione, a fronte di un consistente innalzamento delle quotazioni dei titoli Intesa, Italgas e Snam, ha deliberato la vendita della totalità delle azioni delle tre società. Nel corso

dell'anno ha poi riacquisito le medesime quantità di titoli Italgas (n° 130.000 azioni) e Snam (n° 150.000 azioni). Nel corso dell'esercizio è stato inoltre deliberato l'ampliamento delle partecipazioni durevoli mediante l'acquisto sul Mercato Telematico Azionario dei seguenti titoli azionari ad alto dividendo, con l'intento di tenerli in portafoglio per un periodo medio – lungo, salvo eventi occasionali e/o imprevedibili:

Italgas

Il Gruppo Italgas è il primo operatore in Italia nella distribuzione del gas e il terzo in Europa. Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto di gas attraverso le reti di gasdotti locali, dai punti di consegna alle stazioni di riduzione e misurazione interconnesse con le reti di trasporto per arrivare ai clienti. La società è anche impegnata nelle attività di misurazione, che consistono nel determinare, raccogliere, rendere disponibili e archiviare i dati di misurazione del gas naturale presi attraverso le reti di distribuzione. La maggior parte dei suoi ricavi proviene dall'attività di distribuzione del gas naturale. Le altre attività della società sono la distribuzione e la vendita di acqua e la fornitura di assistenza tecnica, ingegneristica, informatica e altri servizi.

La quota di partecipazione della Fondazione in Italgas SpA al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 130.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 693.006,58.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 45.760,00 pari a un rendimento del 6,6%.

Per la Fondazione l'investimento in Italgas rappresenta circa lo 0,44% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

SNAM Rete Gas

Snam SpA è una società italiana di infrastrutture per il gas naturale impegnata nella gestione e sviluppo di sistemi, infrastrutture e servizi relativi al gas naturale. La società suddivide le sue operazioni in trasporto di gas naturale, rigassificazione di gas naturale liquefatto e stoccaggio di gas naturale. Snam possiede la maggior parte delle infrastrutture del gas in Italia e gestisce reti di gasdotti su scala regionale e nazionale nel segmento del trasporto di gas naturale. La rigassificazione prevede la conversione del GNL in gas naturale. Lo stoccaggio di gas naturale avviene tramite Stogit, società di Snam che ha impianti di stoccaggio in tutta Italia.

La quota di partecipazione della Fondazione in SNAM Rete Gas SpA al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 150.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 655.750,00.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 42.300,00 pari a un rendimento del 6,45%.

Per la Fondazione l'investimento in SNAM Rete Gas rappresenta circa lo 0,42% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

Mediobanca

Mediobanca è un gruppo bancario italiano fondato come pura banca d'investimento. Ha tre unità operative: corporate e investment banking, finanza al consumo e gestione patrimoniale. Storicamente, Mediobanca aveva un significativo portafoglio di investimenti azionari in alcuni dei suoi clienti. Dopo la vendita della maggior parte di tali partecipazioni azionarie, ora l'investimento più importante è quello nelle Assicurazioni Generali di cui detiene circa il 13%.

La quota di partecipazione della Fondazione in Mediobanca SpA al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 70.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 818.475,01.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 74.900,00 pari a un rendimento del 9,15%.

Per la Fondazione l'investimento in Mediobanca rappresenta circa lo 0,52% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

IREN

Iren è la multiutility leader nel Nord Ovest e uno dei principali operatori italiani, attivo nei settori dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento, della gestione dei servizi idrici integrati e ambientali,

CASSA DI RISPARMIO
FONDAZIONE
Della
Cassa di Risparmio
di Torino

delle soluzioni integrate per l'efficienza energetica. Le attività del Gruppo sono svolte da società organizzate in quattro business unit: Reti, Ambiente, Energia, Mercato. L'obiettivo del Gruppo è quello di una crescita in armonia con le comunità e i territori nei quali operano, con reti e impianti moderni ed efficienti, capaci di ridurre gli sprechi di risorse naturali ed energia e rispettare la biodiversità.

La quota di partecipazione della Fondazione in IREN al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 200.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 376.626,00.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 23.760,00 pari a un rendimento del 6,31%.

Per la Fondazione l'investimento in IREN rappresenta circa lo 0,24% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

ENAV

ENAV S.p.A. è la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, garantendo, a circa 1,8 milioni di voli l'anno, sicurezza e puntualità 24 ore su 24, dalle Torri di controllo di 45 aeroporti e dai 4 Centri di Controllo d'Area. Con circa 4.200 dipendenti, l'Azienda fornisce i servizi alla navigazione aerea ai propri clienti, le compagnie aeree che volano in Italia. ENAV S.p.A. è una componente fondamentale del sistema dell'Air Traffic Management internazionale e partecipa alle attività di ricerca e sviluppo in coordinamento con gli organismi di controllo nazionali e internazionali del settore. E' uno dei principali attori nella realizzazione del Single European Sky, il programma per armonizzare la gestione del traffico aereo in tutta l'Unione europea. Da anni ENAV S.p.A. è impegnata anche a sostegno dell'ambiente grazie alla costante ottimizzazione delle rotte per ridurre i consumi degli aerei e all'utilizzo di fonti alternative che migliorano l'efficienza delle proprie infrastrutture.

La quota di partecipazione della Fondazione in ENAV al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 50.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 191.300,01.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 11.500,00 pari a un rendimento del 6,01%.

Per la Fondazione l'investimento in ENAV rappresenta circa lo 0,12% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

ASSICURAZIONI GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A. è il primo gruppo assicurativo italiano. I premi lordi emessi per attività sono ripartiti come segue:

- assicurazione sulla vita (62,3%);
- assicurazione non vita (37,7%): assicurazione auto, assicurazione commerciale e industriale, assicurazione personale (in particolare contro gli incendi e sull'abitazione), assicurazione infortuni e malattia.

Il gruppo sviluppa anche attività di gestione di attivi (655,8 MldEUR di attivi gestiti a fine 2023), gestione bancaria (Banca Generali) e immobiliare.

La quota di partecipazione della Fondazione in Generali al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 20.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 455.400,00.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 25.600,00 pari a un rendimento del 5,62%.

Per la Fondazione l'investimento in Assicurazioni Generali rappresenta circa lo 0,29% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

ACEA

Acea S.p.A. è una delle principali multiutility italiane. La società è leader in Italia nella gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) con una popolazione servita di circa 10 milioni di abitanti, anche attraverso partecipazioni in Lazio, Toscana, Umbria, Campania e Molise.

Acea S.p.A. è uno dei primi operatori nazionali: nella distribuzione dell'energia elettrica, con circa 9 TWh di elettricità distribuita nella città di Roma e nell'ambiente con oltre 1,8 milioni di Tonn./anno di rifiuti trattati e smaltiti.

Acea S.p.A. svolge, inoltre, attività di produzione e vendita di energia.

La quota di partecipazione della Fondazione in ACEA al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 30.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 473.785,71.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 26.400,00 pari a un rendimento del 5,57%.

Per la Fondazione l'investimento in ACEA rappresenta circa lo 0,30% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

INWIT

Inwit S.p.A. è specializzata nell'hosting di infrastrutture di comunicazione elettronica per gli operatori mobili e le emittenti televisive e radiofoniche. Il fatturato per attività è ripartito come segue:

- installazione e gestione di infrastrutture di telecomunicazione passive (86,6%): in particolare torri, tralicci, pali, armadi e centrali elettriche. Il gruppo offre anche servizi di manutenzione, sicurezza e sorveglianza. Alla fine del 2023, Inwit S.p.A. gestisce oltre 24.100 siti in Italia;
- progettazione, costruzione e installazione di impianti di trasmissione radio e sistemi di antenne distribuiti per conto terzi (13,4%).

La quota di partecipazione della Fondazione in INWIT al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 25.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 256.369,44.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 11.990,55 pari a un rendimento del 4,67%.

Per la Fondazione l'investimento in INWIT rappresenta circa lo 0,16% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

ENI

Eni S.p.A è un'azienda globale dell'energia ad elevato contenuto tecnologico, presente lungo tutta la catena del valore: dall'esplorazione, sviluppo ed estrazione di olio e gas naturale, alla generazione di energia elettrica da cogenerazione e da fonti rinnovabili, alla raffinazione e alla chimica tradizionali e bio, fino allo sviluppo di processi di economia circolare. Eni S.p.A estende il proprio raggio d'azione fino ai mercati finali, commercializzando gas, energia elettrica e prodotti ai mercati locali e ai clienti retail e business, a cui offre anche servizi di efficienza energetica e mobilità sostenibile. Attraverso competenze consolidate, tecnologie, diversificazione geografica e delle fonti, alleanze per lo sviluppo e innovativi modelli di business e finanziari Eni S.p.A continua a generare valore, rispondendo alle sfide del trilemma energetico.

La quota di partecipazione della Fondazione in ENI al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 40.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 576.470,00.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 24.600,00 pari a un rendimento del 4,26%.

Per la Fondazione l'investimento in ENI rappresenta circa lo 0,37% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

ERG

ERG S.p.A. è un primario operatore indipendente nella produzione di energia con sede in Italia attiva nel settore delle energie rinnovabili, che genera energia principalmente da fonti eoliche, solari, idroelettriche e termoelettriche. Le attività dell'Azienda sono divise in tre segmenti: fonti Non Programmabili, fonti Programmabili e Corporate. Il segmento fonti Non Programmabili gestisce le operazioni legate alla produzione di energia eolica; il segmento fonti Programmabili include le operazioni legate alla generazione di energia termoelettrica ed idroelettrica; ed il segmento Corporate si concentra sulle attività amministrative. L'Azienda opera attraverso le sue controllate in Europa, principalmente in Italia, Francia e Germania e il suo fatturato, per attività, è ripartito come segue:

- produzione di elettricità da energia eolica (83,2%);
- produzione di energia elettrica da energia solare (16,8%).

La quota di partecipazione della Fondazione in ERG al 31 dicembre 2024 è costituita da n° 12.000 azioni ordinarie, acquistate in più tranches, immobilizzate al prezzo di acquisto pari ad euro 315.720,00.

La somma dei dividendi incassati nel corso del 2024 ammonta ad euro 12.000,00 pari a un rendimento del 3,8%.

Per la Fondazione l'investimento in ERG rappresenta circa lo 0,20% del totale dell'attivo a valori di bilancio.

c) TITOLI DI DEBITO

€ 29.765.269,67



Trattasi di titoli di stato e titoli obbligazionari iscritti in bilancio al valore del costo, annualmente rettificato in presenza di scarti di emissione e/o negoziazione. Per i titoli emessi e/o acquistati sotto la pari, al 31/12 di ciascun esercizio il valore del costo viene annualmente maggiorato della quota annuale per scarti di emissione e/o di negoziazione; viceversa, per i titoli emessi e/o acquistati sopra la pari, al 31/12 di ciascun esercizio il valore del costo viene annualmente diminuito della quota annuale per scarti di emissione e/o di negoziazione.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei titoli di debito in giacenza al 31/12/2024:

Denominazione	Quantità presenti al 01/01/2024	Costo al 01/01/2024 €	Quantità acq. nel corso del 2024	Costo acquisto nel corso del 2024 €	Quantità vendute nel corso del 2024	CTV vendite nel corso del 2024 €	Quantità presenti al 31/12/2024	Quota annuale per scarti di emissione e di negoziazione €	Iscrizione In Bilancio Al 31/12/2024 €
INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB ISIN IT0005412256	1.000.000	1.000.000,00					1.000.000		1.000.000,00
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB ISIN IT000541226	2.000.000	2.000.000,00					2.000.000		2.000.000,00
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15% IT0005508707	3.000.000	3.000.000,00			2.000.000	2.000.000	1.000.000		1.000.000,00
BTP 01/03/2030 3,5% IT0005024234	1.250.000	1.247.125,50					1.250.000	467,19	1.247.592,69
BTP 01/03/2032 1,65% IT0005094088	1.500.000	1.274.992,27					1.500.000	27.616,50	1.302.608,77
BTP 2,8% 01/12/2028 IT0005340929	600.000	570.695,48					600.000	5.971,71	576.667,19
BTP 01/12/32 2,5% IT0005494239	2.000.000	1.763.489,30					2.000.000	26.576,14	1.790.065,44
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028 IT0005517195	500.000	500.000,00					500.000		500.000,00
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030 IT0005491250	500.000	486.923,13					500.000	1.958,99	488.882,12
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75% XS2397352662	500.000	436.677,68					500.000	7.885,66	444.563,34
BTP 2,2% 1/6/2027 IT0005240830	525.000	505.877,74					525.000	5.611,88	511.489,62
BOT ZERO COUPON 12/01/2024 IT0005529752	804.000	803.180,96			804.000	803.180,96			0,00
CCT 15/04/2026 TV EURIBOR + 0,5% IT0005428617	999.000	999.667,72					999.000	-296,58	999.371,14
BTP 15/04/2024 0% IT0005439275	1.250.000	1.237.394,06			1.250.000	1.237.394,06			0,00
BTP 15/05/2024 1,85% IT0005246340	700.000	696.120,60			700.000	696.120,60			0,00
BOT 14 MARZO 24 IT0005537094	250.000	248.241,70			250.000	248.241,70			0,00
BTP 15/12/2024 0% IT0005474330	600.000	578.346,99	2.400.000	2.344.791,54	3.000.000	2.923.138,53			0,00
BTP 15/5/2025 TF 1,45% IT0005327306	450.000	435.532,22	1.245.000	1.228.681,05			1.695.000	19.216,36	1.683.429,63
BTP 01/08/26 0% IT0005454241	750.000	677.698,32					750.000	28.061,81	705.760,13
BTP 15/08/2024 IT0005452989	500.000	488.448,22			500.000	488.448,22			0,00
BTP 15/06/2029 TF 2,8% IT0005495731	250.000	242.568,27					250.000	1.365,47	243.933,74
BTP 30/10/2031 TF 4% IT0005542359	410.000	419.270,80					410.000	-1.186,84	418.083,96
BTP 15/12/2029 TF 3,85% IT0005519787	750.000	764.101,60					750.000	-2.372,96	761.728,64
BTP 01/12/2030 TF 1,65% IT0005413171	500.000	440.673,64	200.000	178.640,00			700.000	10.651,20	629.964,84
BTP 01/04/2031 0,9% IT0005422891	750.000	631.437,49					750.000	16.393,61	647.831,10
BTP 28/03/25 3,40% IT0005534281			1.325.000	1.325.176,50			1.325.000	100,69	1.325.277,19
BOT 14/04/25 A IT0005592370			1.350.000	1.312.468,00			1.350.000	24.589,45	1.337.057,45
BOT 14/05/25 A IT0005595605			600.000	580.076,00			600.000	12.268,58	592.344,58
BOT 31/03/2025 IT0005614182			3.550.000	3.515.440,50			3.550.000	9.749,98	3.525.190,48

BOT 14/02/2025 IT0005582868			1.450.000	1.438.752,70			1.450.000	5.991,82	1.444.744,52
BOT 14/03/2025 IT0005586349			2.468.000	2.449.524,45			2.468.000	4.821,34	2.454.345,79
BOT 31/01/2025 IT0005607459			200.000	198.684,00			200.000	803,30	199.487,30
BTP 01/03/2038 3,25% IT0005496770			2.000.000	1.934.675,00			2.000.000	175,01	1.934.850,01
TOTALI		21.448.463,69		16.506.909,74		8.396.524,07		206.420,31	29.765.269,67

d) ALTRI TITOLI

€ 38.398.119,28

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni.

Denominazione Fondo	Valore al 31/12/2023 €	Rimborsi in conto capitale € (-)	Alienazione / conversioni / Svalutazione per perdita durevole di valore / trasferimento a titoli non immobilizzati € (-)	Sottoscrizioni / richiami / trasferimento da titoli non immobilizzati € (+)	Valore al 31/12/2024 €
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	0,00				0,00
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	1.283,71		1.283,71		0,00
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	795.465,81	19.604,72			775.861,09
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili	628.267,50			98.422,37	726.689,87
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	163.324,15	103.940,33	59.383,82		0,00
Fondo CIVES	2.500.000,00				2.500.000,00
Fondo Azimut Venus Milti Asset	10.000.000,00				10.000.000,00
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	20.000.000,00				20.000.000,00
Fondo QUAESTIO Private Debt	1.857.654,74	502.086,42			1.355.568,32
Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST	1.540.000,00				1.540.000,00
* Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	999.999,91		999.999,91		0,00
FONDO EUROPEAN CORPORATE BOND DISTRIB.	0,00			1.500.000,00	1.500.000,00
Fondo AMUNDI INDEX GLOB	1.999.998,32		1.999.998,32		0,00
** FONDO UBS NOVA GLOBAL SENIOR LOANS ACCUM	5.045.277,00		5.045.277,00		0,00
TOTALI	45.531.271,14	625.631,47	8.105.942,76	1.598.422,37	38.398.119,28

* Al 31/12/2024 il fondo è stato spostato tra i titoli non immobilizzati.

** Nel corso del 2024 il fondo ha cambiato denominazione passando da Credit Suisse Nova (Lux) Global Senior Loan Fund a UBS Nova (Lux) Global Senior Loan Fund e al 31/12/2024 è stato spostato tra i titoli non immobilizzati.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
*
[Firma]

Fondo Geo Ponente

E' un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto attivato nel 2007 con durata originaria decennale che nel corso del 2019 ha incorporato il Fondo Lido di Venezia.

La gestione del Fondo, dopo che l'originario gestore Est Capital Sgr è stato sottoposto ad amministrazione Straordinaria, dal 1° ottobre 2015 è passata a Prelios Sgr SpA e dal 1° giugno 2019 a Coima Sgr SpA, contestualmente alla fusione con il Fondo Lido di Venezia, avvenuta con efficacia dal 28 giugno 2019.

Il Fondo disponeva di un portafoglio localizzato nel centro-nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare, di due immobili nel Lido di Venezia e di una quota di partecipazione nel Fondo Lido di Venezia II (sul quale sono confluiti gli altri cespiti localizzati al Lido di Venezia), che la Sgr ha prudenzialmente optato per mantenerne il valore economico pari a zero.

La Fondazione aveva sottoscritto n. 8 quote del valore di € 250.000,00 cadauna in entrambi i Fondi. Prima della fusione il Fondo Geoponente aveva effettuato un rimborso di capitale di € 104.000,00, mentre nessun rimborso è stato eseguito dal Fondo Lido di Venezia.

Dopo ripetute svalutazioni eseguite negli anni, con il concambio delle quote generato dalla fusione in capo alla Fondazione si è venuta a creare la seguente situazione:

fino al 27/06/2019 (prima delle fusione):

quote di Classe A del Fondo Lido di Venezia n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 50.000,00.

Quote del Fondo Geo Ponente: n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 896.000,00.

dal 28/06/2019 (a seguito della fusione):

quote di Classe A del Fondo Geo Ponente: n. 8,055 del valore nominale di € 7.000 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 0,00

quote di Classe A3 del Fondo Geo Ponente: n. 127,264 del valore nominale di € 15.715,324 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 786.840,85.

Con l'approvazione del bilancio dei precedenti esercizi, in considerazione di ulteriori perdite di valore accumulate dai fondi, ritenute durevoli, si è provveduto ad azzerare il valore delle quote di classe A ed adeguare quello delle quote di classe A3 ad € 1.283,71 in adeguamento all'ultimo Nav disponibile.

Dalla situazione al 30.6.2024, anche il valore delle quote A3 è passato a 0 e molto probabilmente, se non interverranno nuovi finanziatori, il fondo potrebbe essere messo in liquidazione entro la fine del corrente anno.

Il 18 febbraio le quote del Fondo Geoponente sono state conferite, insieme a quelle di altri 8 Fondi, in un nuovo SIF QAF S.C.A. SICAV-FIS – Fund Fourteen, gestito da Quaestio Sgr e depositato presso Credit Agricole Italia SpA.

Poiché il valore di conferimento delle quote del Fondo Geoponente è stato quantificato pari a 0 (Zero), anche il valore di bilancio viene adeguato a tale importo, con integrale svalutazione delle quote di classe A3.

F2i Terzo Fondo per le infrastrutture

E' un Fondo di investimento alternativo (FIA) riservato mobiliare di tipo chiuso avente durata di 12 anni costituito da F2i Sgr nel mese di dicembre 2017 che ha incorporato il Fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i – Fondo italiano per le infrastrutture" integrando il relativo portafoglio nel proprio patrimonio. Contestualmente è avvenuto il Primo Closing del Fondo, con una raccolta complessiva di € 3.142,4 milioni.

Nell'ambito del consolidamento e sviluppo del portafoglio del primo fondo e nelle proprie ulteriori attività di investimento il fondo investe direttamente ed indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

La Fondazione ha sottoscritto n° 89 quote B1 per un controvalore di 890.000,00. L'importo relativo al primo richiamo del fondo, pari ad € 578.333,02, è stato integralmente compensato con parte dell'importo dovuto alla Fondazione a titolo di rimborso - al netto delle imposte - per il Riscatto delle Quote del Primo Fondo, compresa la liquidazione delle frazioni di quote.

Nel corso degli esercizi successivi sono stati effettuati altri richiami e rimborsi di quote portando il valore contabile dell'investimento al 31.12.2023 di € 795.465,81.

Sulla base del Nav al 30/06/2024 il valore delle quote investite è pari ad € 908.597,72 con una plusvalenza latente di circa 113 mila euro.

F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili

Il Fondo F2i (Quinto Fondo) – Fondo per le infrastrutture sostenibili è un fondo di investimento alternativo (FIA) italiano riservato mobiliare di tipo chiuso.

La durata del fondo è fissata in 15 anni, salva la possibilità di estendere tale durata per un periodo massimo di 18 mesi per due volte, con l'approvazione dell'assemblea dei partecipanti.

Scopo del Fondo F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili è l'incremento di valore del patrimonio del Fondo nel medio-lungo termine, tramite la remunerazione corrente del capitale investito e attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse alla dismissione dei propri investimenti.

Il Fondo investe, direttamente o indirettamente (anche per il tramite di società controllate o partecipate), in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture (principalmente sul territorio italiano) e con orizzonte temporale coerente con le politiche di investimento tipiche di tale settore. In ogni caso, l'attività di investimento del Fondo sarà conforme a quanto previsto dalla Politica ESG in relazione a tipologie di investimento effettuabili, metodologia di analisi degli investimenti e criteri di valutazione delle società in cui il Fondo investe.

Nel 2021 la Fondazione ha sottoscritto n° 1.000 quote di classe A CORE per un controvalore di € 1.000.000,00.

Nel corso dei passati esercizi sono stati effettuati richiami e rimborsi di quote portando il valore contabile dell'investimento al 31.12.2024 di € 726.689,87. Sono presenti quote da richiamare per € 268.514,49 (compresi € 5.122,73 già rimborsati e richiamabili)

Sulla base del Nav al 30/09/2024 il valore delle quote investite è pari ad € 654.237,00 con una minusvalenza latente di circa 72 mila euro.

Fondo "Omicron Plus Immobiliare"

Era un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito il 12 aprile 2007 e gestito da IDeA FIMIT sgr S.p.A nel quale è stato conferito da parte di UniCredit Real Estate S.c.p.A., un portafoglio costituito da n. 251 immobili.

La Fondazione aveva acquistato nel dicembre 2009 n° 115 quote di classe A del Fondo al costo originario di € 4.041.738,00.

Nel corso del mese di ottobre 2024, è stata completata la dismissione dell'ultimo immobile in portafoglio. Conseguentemente, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 13.3.3 del Regolamento di gestione del Fondo, in data 14 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato - tra l'altro - il rendiconto finale di liquidazione del Fondo, unitamente al piano di riparto, deliberando altresì i rimborsi in conformità alle risultanze ivi contenute.

Sulla base del suddetto riparto alle nostre quote è stato assegnato un importo di € 103.940,33 che ha portato alla contabilizzazione di una perdita di € 59.383,82

A valle delle distribuzioni sopra descritte, la SGR ha provveduto all'annullamento delle quote del Fondo.

Fondo CIVES

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sator Immobiliare Sgr del 4 giugno 2014 che ne ha approvato il relativo Regolamento di Gestione. La durata del Fondo è fissata in 27 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2041.

Ai sensi del Regolamento è prevista l'emissione di tre classi di quote, di classe A, di classe B e di classe C, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento.

Le quote di classe B godono di diritti di antergazione rispetto alle altre classi di quote nelle distribuzioni dei proventi, nei rimborsi di capitale e nella liquidazione degli attivi del Fondo.

L'obiettivo del Fondo è quello di focalizzare la propria attività di investimento prevalentemente nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale e di residenze protette sia in aree di nuova edificazione che in immobili già edificati nei territori delle Marche e, in prospettiva, dell'Umbria.

A partire dal 2015 la Fondazione ha sottoscritto prima 5, poi altre 18.634 quote di classe B2.

Al 31.12.2024 la Fondazione detiene complessivamente n. 23.634 quote per un controvalore contabile di € 2.500.000,00. Il valore delle suddette quote, calcolato sulla base del Nav risultante dalla relazione del Fondo al 31.12.2024, è pari ad € 3.045.127,68.

Con atto notarile del 14 luglio 2020 è avvenuta la variazione dell'assetto societario con contestuale cambio di denominazione sociale di Sator Immobiliare SGR S.p.A. A seguito di questa operazione la

FONDAZIONE
SATOR IMMOBILIARE SGR S.p.A.
*
pag. 29

Società Sator Immobiliare SGR S.p.A. ha variato la ragione sociale in BLUE Società di Gestione del Risparmio S.p.A. – in breve BLUE SGR S.p.A

Trattasi di un "investimento correlato alla missione" (MRI Mission Related Investments) che consiste appunto nell'impiego di quote del patrimonio in operazioni di investimento capaci di produrre ricadute positive per il territorio, in stretto collegamento con gli obiettivi di missione, nel quale l'obiettivo tipico dell'adeguata remunerazione del capitale, entro gradi di rischio coerenti con la natura di investitore istituzionale, si coniuga con la finalità di sostenere e promuovere realtà economiche dedicate alla realizzazione di scopi riconducibili a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico". Infatti in un momento storico come quello che stiamo vivendo il social housing è un valore per l'intera comunità, uno strumento efficace di lotta alla esclusione sociale nonché un volano di efficienza produttiva.

FONDO AZIMUT VENUS MULTI ASSETTS

Trattasi di un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli sottoscritto insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito dalla società Azimut Capital Management Sgr s.p.a. avente come obiettivo la valorizzazione dei propri attivi a medio termine. La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti positivi attraverso una politica di investimento diversificata per classi di attivo e per strategie perseguite.

La Fondazione ha sottoscritto nel febbraio 2018 n. 2.006.018,054 quote al prezzo di € 4,985 a quota per un controvalore di € 10.000.000,00, deliberando l'immobilizzo del fondo.

Nel corso del 2023 è stato disposto, d'intesa con le altre Fondazioni sottoscrittrici, il cambio di gestione degli investimenti da total return a benchmark.

Nel 2024 il Fondo ha erogato dividendi lordi per € 601.805,42 (netti € 455.463,27) e la quotazione ha subito un rialzo rispetto ad inizio anno passando da € 10.427.281,84 ad € 10.792.377,13 del 31.12.2024.

FONDO QUAESTIO CAPITAL FUND – Global Diversified VII – CL: A2

Trattasi di un fondo comune di investimento multi comparto dedicato, organizzato secondo la legge lussemburghese, sottoscritto insieme ad altre tre Fondazioni di origine bancaria marchigiane (ora due) gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA.

L'obiettivo di Quaestio Capital Fund – Global Diversified VII Fund è di cercare la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il comparto mira a sovra-performare l'indice (il "Benchmark"): Euro Cash Index Euro 12 Months (codice Bloomberg ECC0TR12) + 3%. Il comparto investe principalmente ed in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato.

La Fondazione ha sottoscritto in più tranches nel corso dell'esercizio 2017 n. 16.769,445 quote di Classe A2, a noi riservate, al prezzo medio di € 1.013,74 a quota, per un controvalore complessivo di € 17.000.000,00. Il valore della quota alla data del 31.12.2017 era di € 1.031,74 per un controvalore complessivo di € 17.301.707,18 ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato con delibera del Consiglio Generale del 23/04/2018.

In data 27 gennaio 2021 la Fondazione ha sottoscritto ulteriori 2.561,192 quote del Fondo per un controvalore di euro 2.698.292,82; a seguito di tale operazione la Fondazione detiene n° 19.330,637 quote per un controvalore di bilancio pari ad euro 20.000.000,00.

Al 31/12/2024 il valore unitario di ciascuna quota era pari ad € 1.079,84 per un controvalore pari ad euro 20.874.188,00 a fronte di un valore contabile di 20.000.000,00 di euro, con una plusvalenza lorda latente pari ad euro 874.188,00.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un dividendo lordo di € 601.182,81 (netto € 470.582,39). Questo Fondo il 17/02/2025 è stato conferito, insieme alle quote di altri 8 Fondi, in un nuovo SIF.

FONDO QUAESTIO PRIVATE MARKET COMPARTO EUROPEAN PRIVATE DEBT

E' un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") ai sensi della Legge lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che investe nel finanziamento delle piccole e medie imprese europee. Il Fondo è stato istituito come "società di investimento multicomparto", anche se attualmente il Fondo ha un unico comparto: EUROPEAN PRIVATE DEBT.

Il Comparto – di tipo chiuso - ha una durata determinata pari a 7 anni, a partire dal termine ultimo per la sottoscrizione di azioni ("closing finale"), con possibilità di estensione per non più di due periodi di un anno consecutivi.

L'obiettivo del Comparto è quello di massimizzare i rendimenti degli investimenti a lungo termine investendo prevalentemente in azioni, quote o partecipazioni in Organismi di investimento collettivo del risparmio costituiti in Stati UE (OICR UE) o altri veicoli d'investimento costituiti in Stati UE, quali, a titolo non esaustivo, partnership di diritto europeo il cui scopo esclusivo sia l'investimento in un portafoglio diversificato di attivi, ivi inclusi, in via prevalente, Strumenti di Private Debt.

Attraverso gli investimenti nei Veicoli d'Investimento Target, il Comparto mira a raggiungere un tasso interno di rendimento annuo tra il 5-6%, al netto di costi e spese, con pagamento di cedole semestrali.

Il fondo ha effettuato un Primo closing il 15 Marzo 2018 con un capitale iniziale di 600 milioni di euro.

La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore di 3 milioni di euro, richiamate alla data del 31.12.2024 per € 2.368.746,91, pari al 78.96% dell'investimento sottoscritto. Quote ancora da richiamare per € 631.256,09.

Nel corso dell'anno il Fondo non ha erogato proventi ed effettuato rimborsi di capitale per € 502.086,42.

Al 31/12/2024 il valore contabile relativo alle quote richiamate ammontava ad € 1.355.568,32 a fronte di un valore di mercato pari ad € 1.462.869,06 derivante dal NAV al 30/09/2023 (ultimo dato disponibile) meno il rimborso in conto capitale riscosso nel mese di ottobre 2024. Anche questo Fondo il 17/02/2025 è stato conferito nel nuovo SIF.

FONDO AZIMUT GLOBAL INVEST

Il Fondo Azimut Global Invest è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori professionali, che ha lo scopo di incrementare nel tempo il valore dei capitali investiti attraverso la gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso, tesa a cogliere, nell'ambito del segmento di mercato di riferimento, le migliori opportunità di investimento.

Il Fondo effettua investimenti in OICR chiusi italiani o esteri aventi le seguenti caratteristiche:

- fino al 75% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti dal Gestore Delegato;
- fino al 50% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti da gestori terzi.

Complessivamente, il patrimonio del Fondo è investito in prevalenza in OICR le cui aree geografiche di interesse sono principalmente l'Europa ed il Nord America. L'investimento del patrimonio del Fondo ha ad oggetto unicamente strumenti non quotati.

Il Fondo ha una durata di 10 anni, a decorrere dall'avvio dell'operatività del Fondo con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del decimo anno, salvo estensione o proroga.

L'ammontare del Fondo complessivamente sottoscritto è pari ad € 100.474.000 e l'operatività del Fondo è iniziata il 13 marzo 2020.

La Fondazione ha sottoscritto 20 quote per un controvalore di 2 milioni di euro richiamate alla data del 31.12.2024 per € 1.540.000,00 pari al 77% dell'investimento sottoscritto.

Il Fondo non ha erogato proventi ed a fine anno è stato valorizzato in base al capitale conferito di euro 1.540.000,00.

Al 31/12/2024 il valore delle quote richiamate, calcolato sulla base dell'ultimo al NAV disponibile (quello del 30.6.2024) è pari ad euro 1.914.178,86.

Qualora, anche nel corso del 2025 il fondo non provveda all'erogazione di proventi, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025 lo stesso verrà valorizzato sulla base dell'ultimo NAV disponibile.

Fondo UBAM 30 GLOBAL LEADER EQUITY

Nel mese di febbraio 2022 sono state acquistate n. 5.139,538 quote del Fondo (detenute già in precedenza) ad un prezzo unitario di carico di € 194,57 per un valore complessivo di € 999.999,91 e contabilizzate fra le immobilizzazioni finanziarie, con l'intento di mantenerle a lungo in portafoglio. Il Fondo, che non ha erogato dividendi nel corso del 2023 e 2024, nel biennio è stato oggetto di una forte rivalutazione: il valore al 31.12.2024 è di euro 1.193.504,00. Con l'approvazione del presente bilancio dell'esercizio 2024 è stata disposta la valorizzazione del Fondo sulla base dell'ultimo NAV disponibile ed il suo passaggio fra l'attivo circolante. Anche questo Fondo il 17/02/2025 è stato conferito nel nuovo SIF.



FONDO EUROPEAN CORPORATE BOND DISTRIB.

Nel mese di maggio sono state acquistate n.143,753.893 quote del Fondo "EUROPEAN CORPORATE BOND" Classe a distribuzione del valore unitario di € 10.434,5 per un controvalore complessivo di euro 1.500.000,00. Il Fondo è gestito attivamente in riferimento all'indice iBoxx Corporate Bond e mira a generare reddito con la possibilità di rivalutare l'importo investito nel medio termine. Investe almeno i due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni con rating investment grade, valutate in euro ed emesse da società in Europa o da società che ivi svolgono operazioni significative.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo di investimento e si impegna con le società in cui investe per sostenere il miglioramento delle loro pratiche ESG. Dalla data di acquisto il Fondo ha erogato un provento netto di euro 15.416 pari all'1%.

Fondo AMUNDI INDEX JPMORGAN GBI GLOBAL GOVIES

E' un Fondo obbligazionario governativo globale gestito da Amundi (FR) con un AUM di circa 1.900 milioni di euro. E' uno strumento passivo che mira a replicare l'andamento dell'indice di riferimento (replica a campionamento ottimizzato).

La Fondazione aveva sottoscritto in due tranches 1.886,186 quote a un prezzo unitario medio di carico di 1.060,34 euro per un valore complessivo di € 1.999.998,32

Dalla data di sottoscrizione il Fondo ha erogato dividendi annuali netti superiori ai 20 mila euro, ma la sua quotazione ha perso costantemente valore sino ad arrivare a valori prossimi all'80% del capitale sottoscritto. Nel corso dell'esercizio è stata pertanto disposta la sua alienazione, in due tranche di circa il 50% cadauna.

FONDO UBS NOVA GLOBAL SENIOR LOANS ACCUM

E' un Fondo di tipo aperto costituito in Lussemburgo con un patrimonio netto di 270 milioni di US dollari, gestito da Credit Suisse Asset Management (ora UBS).

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire un elevato livello di reddito corretto per il rischio nella valuta di riferimento, investendo principalmente in prestiti senior a rendimento variabile, a tasso variabile e altri titoli di debito a tasso variabile di emittenti di tutto il mondo e in tutte le valute.

La Fondazione deteneva n. 5.100 quote della Classe a distribuzione del Fondo acquistate al prezzo di € 989,3 a quota per un valore in bilancio corrispondente al valore di acquisto pari ad € 5.045.277,00.

Nel febbraio 2023 è stato disposto lo switch dell'investimento dalla classe a distribuzione a quella ad accumulazione, scaricando le vecchie quote e caricando n° 4.052,984 quote della "classe ad accumulazione ISIN LU0996461447: operazione che non ha prodotto alcun impatto contabile e/o effetto fiscale.

Con l'approvazione del presente bilancio dell'esercizio 2024 è stata disposta la valorizzazione del Fondo sulla base dell'ultimo NAV disponibile ed il suo passaggio fra l'attivo circolante. Anche questo Fondo il 17/02/2025 è stato conferito nel nuovo SIF.

e) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ 2.218.092,09

Così suddivise:

POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE € 2.146.546,09

Trattasi di una polizza di capitalizzazione e di un fondo di garanzia la cui composizione viene dettagliatamente riportata di seguito:

Descrizione	Valore del capitale investito al 01/01/2024	Sottoscrizioni in corso d'anno	Rivalutazioni in corso d'anno	Dismissioni in corso d'anno	Rateo interessi lordo capitalizzato al 31.12.2024	Valore complessivo al 31.12.2024
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	2.038.433,49				108.112,60	2.146.546,09
TOTALI	2.038.433,49	0,00	0,00	0,00	108.112,60	2.146.546,09

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8171460 è stata sottoscritta nel luglio del 2021 con un investimento di 2.000.000,00 di euro. Si tratta di polizza denominata "CORE MULTIRAMO PRIVATE" che prevede l'investimento del premio unico versato e degli eventuali versamenti aggiuntivi nelle diverse opzioni di investimento disponibili; nel caso di questa polizza l'investimento prevede le seguenti allocazioni: 50% Gestione Separata GEFIN e 50% Fondi/ETF; su quest'ultima componente è stato inizialmente riconosciuto un bonus d'ingresso pari ad euro 30.000,00 erogato alla decorrenza del contratto sottoforma di quote di Fondi/ETF. Il rendimento netto del 2024 è stato pari ad € 80.003,32 pari a circa il 4%.

FONDO DI GARANZIA € 71.546,00

Nel corso del 2019 la Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane, di cui fa parte anche la nostra Fondazione, ha costituito in partnership con la Direzione Impact del Gruppo Intesa San Paolo SpA e il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche, un fondo di originari € 500.000,00 che nel 2020 si è incrementato passando ad € 510.000,00 euro a seguito della partecipazione all'iniziativa da parte di un'ulteriore Fondazione. Tale fondo è finalizzato ad agevolare il rilascio della garanzia fideiussoria (con un moltiplicatore di 1 a 5 e quindi fino all'importo di 2,55 milioni di euro) in favore delle organizzazioni appartenenti al Terzo Settore e con sede nella Regione Marche che accedono a finanziamenti pubblici e privati. La quota parte della nostra Fondazione, è pari ad € 71.546,00. Dalla relazione sul fondo, aggiornata al 31/12/2024, emergono le seguenti informazioni:

- valore del patrimonio investito al 31/12/2024 € 533.046,03;
- impegni concessi sino al 31/12/2024: € 2.811.753,00;
- impegni estinti sino al 31/12/2024: € 1.572.483,00;
- impegni da estinguere al 31/12/2024: € 1.239.270,00.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 36.029.758,98

a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

€ 0,00

Nel corso del 2024 non sono presenti gestioni patrimoniali individuali.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

€ 36.010.858,08

Tutte le azioni e i fondi comuni di investimento sono stati valorizzati in base al valore di mercato al 31/12/2024. La composizione degli strumenti finanziari quotati viene dettagliatamente riportata nelle seguenti tabelle:

- TITOLI DI CAPITALE (AZIONI) valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2024

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2023	N° AZIONI ACQUISTATE (+) VENDUTE (-) NEL 2024	N° AZIONI PRESENTI AL 31/12/2024	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2023 (€)	CTV (€) ACQUISTI 2024 (+) VENDITE 2024 (-)	RIVALUTAZIONE (+) SVALUTAZIONE (-) AL 31/12/2024 (€)	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL AL 31/12/2024 (€)
ACEA SPA	67.993	- 67.993		1.034.336,88	- 1.034.336,88		0,00
ANIMA SPA	112.030	- 112.030		499.982,74	- 499.982,74		0,00

HERA SPA	320.000		320.000	1.015.133,60		83.106,40	1.098.240,00
IREN SPA	300.000	- 300.000		695.167,74	- 695.167,74		0,00
ENEL SPA	239.500		239.500	1.611.835,00		37.362,00	1.649.197,00
FORVIA	663		663	13.697,58		-7.944,07	5.753,51
ASSICURAZIONI GENERALI	40.000	- 40.000		764.200,00	- 764.200,00		0,00
POSTE ITALIANE ORD.	33.000		33.000	339.075,00		110.385,00	449.460,00
ENAV	100.000	- 100.000		343.600,00	- 343.600,00		0,00
TOTALE							3.202.650,51

- PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (QUOTE DI FONDI) valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2024

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2023	N° QUOTE ACQUISTATE (+) VENDUTE (-) NEL 2024	N° QUOTE PRESENTI AL 31/12/2024	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2023	CTV (€) ACQUISTI 2024 (+) VENDITE 2024 (-)	RIVALUTAZIONE (+) SVALUTAZIONE (-) AL 31/12/2024 (€)	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL 31/12/2024 (€)
BLACKROCK CHINA BOND FUND	97.276,26		97.276,26	916.342,37		71.011,67	987.354,04
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	355.001,858	- 147.142,493	207.859,365	3.545.545,56	-1.469.570,94	112.389,56	2.188.364,18
FONDO M&G GLOBAL	127.643,696		127.643,696	2.029.470,94		121.338,10	2.150.809,04
FONDO AXA ROSENBERG	66.801,333		66.801,333	2.214.464,19		533.742,65	2.748.206,84
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	1.850,00	- 1.850,00		1.848.779,00	-1.848.779,00		0,00
EDMOND DE ROTHSCHILD	322,00	-	322,00	4.459.658,14		149.108,54	4.608.766,68
GAMCO INT FD CL I AC	247.010,31		247.010,31	3.414.349,41		36.335,22	3.450.684,63
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	755.742,116	-	755.742,116	5.386.929,80		319.678,92	5.706.608,72
FONDO DECALIA SUSTAINABLE SOCIETY-SICAV	8.658,44		8.658,44	972.632,61		-14.489,64	958.142,97
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	261.215,306		261.215,306	3.479.403,56		255.907,43	3.735.310,99
FONDO UBAN 30 GLOBAL LEAD. EQ.	5.139,538		5.139,538	999.999,91		193.503,60	1.193.503,51
FONDO UBS NOVA GLOBAL SENIOR LOANS ACCUM	4.052,984		4.052,984	5.045.277,00		35.178,97	5.080.455,97
TOTALE							32.808.207,57

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Credit Agricole Italia SpA

€ 18.900,90

Trattasi di 2.874 azioni Credit Agricole Cariparma SpA che dal 26 febbraio 2019 ha assunto la nuova denominazione di Credit Agricole Italia SpA. Tali azioni non sono negoziabili su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

Il valore di bilancio all'1.1.2022 era pari ad € 17.429,00 (pari allo 0,00029% del capitale) corrispondente al valore della partecipazione CARIM al momento della Fusione per incorporazione nel Credit Agricole Italia SpA. Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci del Credit Agricole Italia SpA sottoscrivendo le 359 azioni di propria spettanza per un costo complessivo di euro 1.471,90. A seguito di tale adesione la situazione contabile della partecipazione è la seguente:

N° azioni al 01/01/2024	Costo partecipazioni al 01/01/2024	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2024	Iscrizione in bilancio al 31/12/2024
3.233	18.900,90			3.233	18.900,90

Sulla base del patrimonio netto di Crédit Agricole Italia SpA al 31/12/2023 (ultimo dato disponibile) il valore della quota di partecipazione è di € 23.447,06; nel corso del 2024 è stato distribuito un dividendo di € 1.052,25 per un rendimento pari al 5,57%.

Poiché il Crédit Agricole Italia SpA ha incorporato il CREVAL, che aveva a sua volta incorporato la Cassa di Risparmio di Fano SpA (nostra banca conferitaria) il MEF ha stabilito che il Crédit Agricole Italia SpA è la nostra società bancaria conferitaria e la Fondazione deve attenersi alle conseguenti specifiche disposizioni normative.

4.CREDITI

€ 792.153,63

Sono rappresentati da:

Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1995/96 richiesto a rimborso su dichiarazione – in contenzioso	€	317.741,84
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1996/97 richiesto a rimborso su dichiarazione	€	110.351,86
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1997/98 richiesto a rimborso su dichiarazione	€	65.707,78
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA (OLTRE L'ESERCIZIO)	€	493.801,48

I crediti d'imposta, tutti rivenienti da esercizi precedenti, scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601, in base al quale si ritiene che alle Fondazioni spetti la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. Per tali crediti chiesti a rimborso è stato creato, per il principio della prudenza, un apposito fondo nel passivo, denominato "Fondo rischi ed oneri".

Per completezza di informazione va evidenziato che la Fondazione ha esposto nelle rispettive dichiarazioni dei redditi anche i seguenti importi chiesti a rimborso, a suo tempo non iscritti prudenzialmente in bilancio per mancanza dei requisiti di certezza e per i quali sono state attivate procedure legali per il relativo recupero:

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FANO
SpA

Periodo d'imposta	Importo chiesto a rimborso €	Note
95/96	682.051,57	Di tale importo il credito esposto in bilancio è di € 317.741,84
98/99	404.824,22	Non esposto in bilancio

Per l'annualità 1995/96 è ancora in corso il contenzioso. Con sentenza n° 654/2022 emessa in data 07/02/2022 la 1^a Sezione della Commissione Tributaria Regionale ha accolto l'appello dell'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza 490/2001 della Commissione Tributaria di Pesaro che aveva accolto l'istanza di rimborso dell'Irpeg per l'esercizio 1995/1996 presentata dalla Fondazione. Avverso la citata sentenza n° 654/2022 nel 2022 è stato proposto ricorso in Cassazione avverso il quale l'Agenzia delle Entrate non ha notificato alcun controricorso e, alla data odierna, non è stata ancora fissata la data di discussione.

Per le annualità 96/97 e 98/99 In data 2 dicembre 2019 sono stati depositati i ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro Urbino che li ha rigettati con sentenze n.159 e 160 del 12/10/2020. Tali sentenze sono state appellate presso la Commissione Tributaria Regionale in data 12/04/2021 ai numeri di registro 172 e 173 / 2021 e, alla data odierna, non è stata ancora fissata la data di discussione.

Con riferimento allo speciale regime agevolativo previsto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 a favore degli enti non profit, si evidenzia che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (c.d. legge di Bilancio 2019) ha disposto la sua abrogazione con decorrenza dal 1° gennaio 2019 ed il D.L. 135/2018, convertito nella Legge 12/2019, ha modificato la Legge 145/2018 introducendo il comma 52 bis che rinvia l'abrogazione stessa all'entrata in vigore di successivi provvedimenti legislativi recanti misure di favore per soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà, ove compatibili con il diritto dell'Unione Europea. A tal riguardo la Fondazione ha richiesto, e ottenuto (nel corso degli anni 2022 e 2023), il rimborso del 50% dell'IRES relativa agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019. In data 16 febbraio 2022 è stata notificata all'Agenzia delle Entrate anche l'istanza di rimborso per l'annualità 2020, che siamo ancora in attesa di ricevere.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Deposito cauzionale prestato all'Amministrazione Postale di Fano per la gestione del servizio affrancatura	€	380,74
Depositi cauzionali versati a società di servizi per utenze varie	€	1.204,24
Crediti diversi	€	9.085,54
Crediti per INAIL c/anticipo	€	0,00
Crediti Vs. Erario per IRES	€	0,00
Crediti Vs. Erario per IRAP	€	0,00
Crediti per affitti	€	0,00
Crediti vs. Comune di Fano per rimborso utenze utilizzo ex Chiesa San Michele	€	3.315,49
Note di credito da ricevere	€	0,00
Fornitori conto anticipo	€	0,00
* Credito d'imposta art. 62, comma 6, decreto legislativo 117/2017 utilizzabile nell'esercizio 2025	€	2.737,36
** Credito d'imposta Welfare di Comunità - articolo 1, commi da 201 a 204, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	€	0,00
***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente all'ultimo 1/3 di € 9.750,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 15.000,00 concesso al Comune di Mondolfo nel 2022	€	3.250,00
***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente all'ultimo di € 2.496,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 3.840,00 concesso a Fano Jazz nel 2022	€	832,00

***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente al 2° 1/3 di € 1.248,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 1.920,00 concesso a Fano Jazz nel 2023	€	416,00
***Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente al 1° 1/3 di € 1.872,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 2.880,00 concesso a Fano Jazz nel 2024	€	624,00
**** Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente al 5° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	353,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2020 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente al 5° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35;	€	1.294,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2021 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente al 4° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00	€	19.694,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2022 sui lavori eseguiti sul palazzo sede della Fondazione - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente al 3° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 147.510,00	€	14.751,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2022 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2025 corrispondente al 3° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 1.320,00	€	132,00
***** Credito d'imposta Art.29 D.L. 152/2021 Repubblica Digitale	€	0,00
Crediti per retrocessione commissioni strumenti finanziari non immobilizzati	€	8.046,83
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	66.116,20

* L'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria un credito d'imposta per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre di ciascun anno ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo e dell'articolo 2 del citato decreto del 4 maggio 2018, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento n° 435525 del 3 dicembre 2024 ha determinato nella percentuale del 25,0778% l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione per l'esercizio 2024. In particolare alla nostra Fondazione è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, per l'anno 2024, un credito pari ad € 16.282,79, che è stato in parte utilizzato nel 2024 attraverso il modello F24 per il versamento di ritenute, tasse e contributi; la parte residua di credito pari ad € 2.737,36 verrà utilizzata nel 2025.

** L'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria, un contributo sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2017, relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. Nel corso del 2024 non si sono create le condizioni per l'attivazione del credito.

*** Tale credito riguarda detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 3 quote annuali di pari importo.

**** Tali crediti riguardano detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 10 quote annuali di pari importo.

***** Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito all'iniziativa "Fondo per la Repubblica Digitale" istituito in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, dall'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. Tale decreto riconosce alle Fondazioni di origine bancaria che provvedono all'alimentazione del Fondo, un credito d'imposta nella misura del 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale. Nel corso del 2024 alla nostra Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta pari ad euro 64.535,75 che è stato totalmente utilizzato in compensazione per il versamento, attraverso il modello F24, di ritenute, tasse e contributi.

Fra i crediti diversi sono compresi:

- credito di € 6.306,97 quale costo dell'energia elettrica del Centro Natatorio a carico del gestore dell'impianto; tale importo è stato rimborsato alla Fondazione agli inizi del 2025;
- credito di € 2.650,19 nei confronti di un soggetto in procedura concorsuale.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile dal 2026 corrispondente all'ultimo 1/3 di € 1.248,00 che corrisponde del 65% del contributo pari ad € 1.920,00 concesso a Fano Jazz nel 2023	€	416,00
Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile dal 2026 corrispondente a residui 2/3 di € 1.872,00 che corrisponde del 65% del contributo pari ad € 2.880,00 concesso a Fano Jazz nel 2024	€	1.248,00
Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile dal 2026 corrispondente a residui 5/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	1.761,60
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2020 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2026 corrispondente a 5/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35	€	6.465,35
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2021 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2026 corrispondente a 6/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00	€	118.164,00
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2022 sui lavori eseguiti sul palazzo sede della Fondazione - Quota utilizzabile dal 2026 corrispondente a 7/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 147.510,00	€	103.257,00
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2022 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2026 corrispondente a 7/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 1.320,00	€	924,00
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	232.235,95

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE INDICATE NELLE VOCI DI BILANCIO 2 e 3

Nella tabella che segue viene riportato il "valore corrente" degli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), determinato come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione; quanto detto ad eccezione dei titoli Banca d'Italia e CDP Reti SpA che sono stati valorizzati al prezzo d'acquisto oltre agli oneri accessori;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: valorizzati al 31/12/2024 sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: per i titoli di debito si assume il valore di acquisto; per gli altri l'ultimo NAV disponibile;
- **polizze di capitalizzazione**: valore di sottoscrizione aumentato del tasso annuo di rivalutazione contabilizzato alla fine dell'esercizio.

Attività finanziaria	Tipologia	Valore di bilancio (€)	Valore corrente (€)	Criterio di individuazione del valore corrente
CDP Reti	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni di Snam e di Terna a tale data. Al 31/12/2024 il valore di CDP Reti, calcolato sulla base delle quotazioni delle partecipate, risulterebbe superiore al prezzo di acquisto.

BANCA D'ITALIA	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.000.000	3.000.000	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto. Al 31/12/2024 il valore di Banca d'Italia, calcolato sulla base del patrimonio netto, risulterebbe notevolmente superiore al prezzo di acquisto
Italgas	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	693.007	703.000,00	Valore di mercato al 31/12/2024
SNAM Rete Gas	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	655.750	641.550	Valore di mercato al 31/12/2024
Mediobanca	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	818.475	985.250	Valore di mercato al 31/12/2024
IREN	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	376.626	383.800	Valore di mercato al 31/12/2024
ENAV	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	191.300	203.900	Valore di mercato al 31/12/2024
ASSICURAZIONI GENERALI	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	455.400	545.400	Valore di mercato al 31/12/2024
ACEA	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	473.785	560.400	Valore di mercato al 31/12/2024
INWIT	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	256.369	245.375	Valore di mercato al 31/12/2024
ENI	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	576.470	523.600	Valore di mercato al 31/12/2024
ERG	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	315.720	235.800	Valore di mercato al 31/12/2024
INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.000.000	1.069.300	Valore di mercato al 31/12/2024
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	2.000.000	2.030.200	Valore di mercato al 31/12/2024
INTESA SAN PAOLO SUB, 22-32 TV EUR+4,15%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.000.000	1.102.400	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 01/03/2030 3,5%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.247.593	1.291.125	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 01/03/2032 1,65%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.302.609	1.360.800	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 2,8% 01/12/2028	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	576.667	604.440	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 01/12/32 2,5%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.790.065	1.900.800	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	500.000	496.478	Valore di mercato al 31/12/2024



 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PAVIA

CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	488.882	498.250	Valore di mercato al 31/12/2024
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	444.563	511.200	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 2,2% 1/6/2027	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	511.490	522.795	Valore di mercato al 31/12/2024
CCT 15/04/2026 TV EURIBOR + 0,5%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	999.371	1.004.395	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 15/5/2025 TF 1,45%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.683.430	1.688.847	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 01/08/26 0%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	705.760	724.050	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 15/06/2029 TF 2,8%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	243.934	250.725	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 30/10/2031 TF 4%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	418.084	434.067	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 15/12/2029 TF 3,85%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	761.729	784.350	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	629.965	650.020	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 01/04/2031 0,9%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	647.831	659.325	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 28/03/25 3,40%	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.325.277	1.327.385	Valore di mercato al 31/12/2024
BOT 14/04/25 A	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.337.057	1.340.401	Valore di mercato al 31/12/2024
BOT 14/05/25 A	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	592.345	596.220	Valore di mercato al 31/12/2024
BOT 31/03/2025	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	3.525.190	3.527.386	Valore di mercato al 31/12/2024
BOT 14/02/2025	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.444.745	1.441.735	Valore di mercato al 31/12/2024
BOT 14/03/2025	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	2.454.346	2.455.561	Valore di mercato al 31/12/2024
BOT 31/01/2025	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	199.487	199.530	Valore di mercato al 31/12/2024
BTP 01/03/2038	Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito	1.934.850	1.906.200	Valore di mercato al 31/12/2024
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	775.861	877.190	NAV al 30/09/2024
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	726.690	654.237	NAV al 30/09/2024

Fondo CIVES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.500.000	3.045.128	NAV al 30/06/2024
Fondo Azimut Venus Milti Asset	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	10.000.000	10.792.377	NAV al 31/12/2024
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	20.000.000	20.797.832	NAV al 31/12/2024
Fondo QUAESTIO Private Debt	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.355.568	1.462.869	NAV al 30/09/2024 meno rimborso in conto capitale riscosso a ottobre 2024
Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.540.000	1.914.179	NAV al 31/12/2024
FONDO EUROPEAN CORPORATE BOND DISTRIB	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.500.000	1.535.823	Valore di mercato al 31/12/2024
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	2.146.546	2.146.546	Capitale rivalutato al 31/12/2024
HERA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.098.240	1.098.240	Valore di mercato al 31/12/2024
ENEL SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.649.197	1.649.197	Valore di mercato al 31/12/2024
FORVIA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.753	5.753	Valore di mercato al 31/12/2024
POSTE ITALIANE ORD.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	449.460	449.460	Valore di mercato al 31/12/2024
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.193.504	1.193.504	Valore di mercato al 31/12/2024
FONDO UBS NOVA GLOBAL SENIOR LOANS ACCUM	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.080.456	5.080.456	Valore di mercato al 31/12/2024
FONDO DECALIA SUSTAINABLE SOCIETY-SICAV	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	958.143	958.143	Valore di mercato al 31/12/2024

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO


FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.735.311	3.735.311	Valore di mercato al 31/12/2024
BLACKROCK CHINA BOND FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	987.354	987.354	Valore di mercato al 31/12/2024
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.188.364	2.188.364	Valore di mercato al 31/12/2024
FONDO M&G GLOBAL	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.150.809	2.150.809	Valore di mercato al 31/12/2024
FONDO AXA ROSENBERG	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.748.207	2.748.207	Valore di mercato al 31/12/2024
EDMOND DE ROTHSCHILD	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.608.767	4.608.767	Valore di mercato al 31/12/2024
GAMCO INT FD CL I AC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.450.685	3.450.685	Valore di mercato al 31/12/2024
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.706.609	5.706.609	Valore di mercato al 31/12/2024
Azioni Credit Agricole Italia SpA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati	18.900	24.447	Valore delle azioni calcolate sulla base del patrimonio netto del Credit Agricole Italia SpA al 31/12/2023
TOTALE		117.160.426	120.568.076	

Alla luce dei totali esposti nella tabella che precede si evidenzia che qualora le attività finanziarie fossero valorizzate ai "valori correnti" si avrebbe uno scostamento positivo pari ad € 3.407.650.

5. DISPONIBILITA 'LIQUIDE

€ 137.395,82

Sono costituite dalla cassa contante, dalla cassa valori bollati e dai saldi dei conti correnti riportati nella tabella che segue, riferiti alla data del 31.12.2024:

CASSA		2024		2023
Cassa contante	€	350,05	€	197,15
Cassa valori bollati	€	46,00	€	12,00
	€	396,05	€	209,15

BANCHE		2024		2023
Fineco	€	2.668,23	€	2.768,30
* BNL– Gruppo BNP Paribas	€	0,00	€	1.989,73
Credit Agricole 059	€	14.067,04	€	46.662,12
* Intesa San Paolo	€	0,00	€	2.058,29
Credit Agricole 067	€	120.264,50	€	737.727,12
Totale	€	136.999,77	€	791.205,56

* Questi rapporti sono stati chiusi nel corso del 2024

7.RATEI E RISCOINTI ATTIVI

€ 146.279,25

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI		2024		2023
Ratei attivi su obbligazioni	€	131.436,32	€	130.857,69
TOTALE	€	131.436,32	€	130.857,69

I ratei attivi su obbligazioni si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5% 502423	€	12.795,67
BTP 01/03/2032 1,65% 509408	€	7.238,70
BTP 01/06/2027 2,2% 524083	€	832,93
BTP 15/5/2025 TF 1,45% 532730	€	2.732,66
BTP 2,8% 01/12/2028 534092	€	1.211,54
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 20-27 TV ERUR+4,05% 541225	€	280,46
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 20-27 TF 3,75% 541226	€	28.130,06
BTP 01/12/2030 TF 1,65% 541317	€	832,93
BTP 0,9% 01/04/2031 542289	€	1.476,56
CCT 15/04/2026 TV EURIBOR + 0,5% 542861	€	6.590,20
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/20 30 549125	€	3.568,99
BTP 01/12/32 2,5% 549423	€	3.605,70
BTP 15/06/2029 TF 2,8% 549573	€	269,23
BTP 01/03/2038 3,25% 549677	€	19.010,77
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15% 550870	€	11.630,28
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028 551719	€	754,58
BTP 15/12/2029 TF 3,85% 551978	€	1.110,57
BTP 28/03/25 3,40% 553428	€	10.235,77
BTP 30/10/2031 TF 4% 554235	€	2.418,08
ICCREA BANCA SPA 18/01/203 2 4,75% 735266	€	16.710,64

RISCOINTI ATTIVI		2024		2023
Risconto attivo su polizze assicurative	€	2.432,52	€	2.322,41
Risconto attivo su canoni abbonamenti quotidiani on line	€	197,42	€	281,74
Risconto attivo su canone affitto S. Agostino	€	3.210,40	€	3.213,10
Risconti attivi su imposta sostitutiva su BOT	€	9.002,59	€	324,11
TOTALE	€	14.842,93	€	6.141,36

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO


PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

€ 119.951.296,58

E' composto dalle seguenti voci:

		2024		2023
Fondo di dotazione	€	72.959.368,88	€	72.959.368,88
Riserva da donazioni	€	0,00	€	0,00
Riserva obbligatoria	€	15.690.097,99	€	14.939.814,19
Riserva per integrità Patrimoniale	€	13.262.677,02	€	13.262.677,02
Riserva da rivalutazione e plusvalenza	€	18.039.152,69	€	17.288.868,89
Avanzo residuo di gestione	€	0,00	€	0,00
Totale	€	119.951.296,58	€	118.450.728,98

Alla chiusura dell'esercizio 2024 il patrimonio netto ammonta ad € 119.951.296,58 per effetto dei seguenti incrementi:

- a) € 750.283,80 quale accantonamento 2024 alla riserva obbligatoria;
- b) € 750.283,80 quale accantonamento 2024 alla riserva da rivalutazione e plusvalenze.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 32.417.315,26 e si compone di:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 1.001.539,49

Il fondo ha la finalità di consentire alla Fondazione, in presenza di risultati negativi o insufficienti, di sostenere l'attività erogativa programmata. Nel corso del 2024 il fondo non presenta movimentazione.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 1.742.869,77

Nel corso del 2024 il fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari a € 1.336.833,75, ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
1.336.833,75	406.036,02	0,00	1.742.869,77

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 24.297,15 alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di destinare a tale fondo le risorse rivenienti da revoche e reintroiti di contributi deliberati in esercizi precedenti;
- per € 100.000,00 all'erogazione liberale della ditta SCHNELL SPA per la realizzazione del Centro Casa e Vita a Villanova di Colli al Metauro i cui fondi sono stati attinti dalle risorse dell'attività istituzionale;
- per € 10.000,00 alle erogazioni liberali di Crédit Agricole per la realizzazione della mostra "Impressionisti e grafica verso la modernità" allestita nel Palazzo Corbelli e i cui fondi sono stati attinti dalle risorse dell'attività istituzionale;

- per € 5.000,00 alla erogazione liberale di AZIMUT SGR per la realizzazione della mostra "In volo con Licini - un angelo verrà a prendermi," allestita nel Palazzo Bracci Pagani e i cui fondi sono stati attinti dalle risorse dell'attività istituzionale;
- per € 16.282,79 al credito d'imposta di cui all'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017 (versamenti al FUN) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 64.535,75 al credito d'imposta di cui all'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 (Repubblica Digitale) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa.
- per € 185.920,33 all'accantonamento effettuato in sede di approvazione del presente bilancio.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 29.616.460,93

Questi fondi rappresentano la rettifica del costo dei corrispondenti beni dell'attivo acquistati o realizzati con somme destinate alle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione.

Tra questi fondi trova collocazione anche il "Fondo nazionale iniziative comuni" costituito nel 2012 su proposta dell'ACRI.

Tali fondi sono così suddivisi:

FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE

€ 1.043.894,59

Il fondo è relativo alle opere d'arte acquistate con le erogazioni a partire dall'anno 2000, ad eccezione di quelle ricomprese negli specifici fondi sotto riportati.

Nel corso del 2024 il fondo si è incrementato di complessivi € 22.407,75 a seguito dei seguenti interventi effettuati con risorse del settore "Arte, attività e beni culturali": acquisto e restauro dei dipinti "San Serafino che guarisce il Cardinale Bandini" e "Cristo con mantello rosso tra due angeli"; acquisto del dipinto "Madonna in gloria", di un'oleografia raffigurante Papa Pio IX, di una collezione di minerali e di una moneta in argento raffigurante Papa Sisto V emessa dalla Zecca di Fano nel 1587; capitalizzazione dei costi relativi all'atto di donazione e al restauro del dipinto "Deposizione di Cristo".

FONDO PARTECIPAZIONE "FONDAZIONE CON IL SUD"

€ 448.124,82

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 per la costituzione del patrimonio della Fondazione con il Sud.

FONDO PARTECIPAZIONE ALLA "FONDAZIONE VILLA DEL BALI"

€ 10.000,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2008 per la costituzione del patrimonio della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro.

FONDO PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE FANOATENE0

€ 2.582,28

Tale fondo è stato costituito nel 2015, utilizzando risorse del settore Educazione, ed è relativo alla costituzione del patrimonio dell'Associazione Fanoateneo.

FONDO "CENTRO DON ACHILLE SANCHIONI" (EX CASA PENELOPE)

€ 2.065.828,49

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2004 a fronte della realizzazione del Centro Don Achille Sanchioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN DOMENICO

€ 1.519.422,96

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione della ex chiesa di San Domenico e sua destinazione a Pinacoteca.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN DOMENICO

€ 634.373,32

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a seguito dell'acquisto e restauro di n. 8 dipinti, 4 angeli dorati ed altri arredi presenti nella Pinacoteca San Domenico.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN MICHELE

€ 6.107.876,91

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione del complesso San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN MICHELE

€ 37.536,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a fronte dell'acquisto e restauro di un'opera d'arte posizionata all'interno della ex chiesa di San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO CHIESA DEL GONFALONE DI COLLI AL METAURO

€ 467.570,71

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola e dalla Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Colli al Metauro della Chiesa Santa Maria del Gonfalone e del successivo restauro e ristrutturazione.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE CHIESA DEL GONFALONE DI COLLI AL METAURO

€ 22.000,00

Tale fondo è stato costituito nel 2012, a fronte dei seguenti beni mobili d'arte ricompresi nell'atto di acquisto della ex Chiesa Santa Maria del Gonfalone: un dipinto del 1.700, un dipinto del 1.800 e un mobile da sacrestia del XVII secolo.

FONDO REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA A FANO

€ 2.036.322,87

Tale fondo è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007 per l'acquisto dell'area e la realizzazione dell'Asilo Nido e Scuola Materna "G. Gaggia" di Fano.

FONDO ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA LAGO VICINI

€ 384.796,09

Tale fondo è stato costituito nel 2007 per l'acquisto e la messa in sicurezza del Lago Vicini.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO CASSI

€ 1.731.264,17

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dal Comune di San Costanzo del Palazzo Cassi a San Costanzo e del successivo restauro.

FONDO CENTRO ALZHEIMER

€ 2.384.080,45

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di permuta del 22/11/2011 con il quale quest'ultimo ha ceduto alla Fondazione un'area ubicata in Fano, via S. Michele sn, e la Fondazione ha realizzato un parcheggio su area pubblica ed un Centro di Auto Mutuo Aiuto ceduto in uso al Comune di Fano per un periodo di anni 60 quale permuta dell'area ricevuta. Il Fondo comprende le spese di realizzazione delle suddette opere e del Centro Alzheimer realizzato dalla Fondazione su tale area e concesso in comodato alla Coop. Labirinto.

FONDO LABORATORI EX CASSETTE VIA MARTINO DA FANO

€ 585.020,02

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 per far fronte all'acquisto e restauro di 4 alloggi del Comune di Fano (ex cassette) ubicati a Fano in via Martino da Fano trasformati in laboratori a servizio della sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino – Facoltà di Biotecnologie.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO BRACCI – PAGANI: PARTE ISTITUZIONALE

€ 1.446.701,98

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di compravendita dell'immobile denominato "Palazzo Bracci-Pagani" (atto perfezionatosi nel corso del 2012) ed è relativo all'acquisto e restauro della parte di immobile destinata a finalità istituzionali.

FONDO SCUOLA PER L'INFANZIA A LUCREZIA DI CARTOCETO

€ 1.248.746,15

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2014 a seguito della stipula, con il Comune di Cartoceto, di un contratto avente per oggetto la realizzazione di una struttura scolastica per l'infanzia. Con tale contratto il Comune di Cartoceto ha messo a disposizione della Fondazione un'area ubicata in Lucrezia di Cartoceto con obbligo da parte della Fondazione di realizzare in detta area una struttura scolastica per l'infanzia da cedere in diritto d'uso al Comune per un periodo di anni 30.

La scuola è stata completata nel dicembre 2016; dall'aprile 2017 è stata consegnata e ceduta in uso al Comune di Cartoceto.

FONDO CENTRO NATATORIO

€ 7.238.314,21

Il Fondo è stato costituito a fronte delle spese sostenute per l'acquisto dell'area e la costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano, realizzato in base agli atti stipulati con il Comune di Fano e Sator Immobiliare Sgr SpA quale gestore del FIA Cives in data 20/11/2018. Nel corso del 2024 il fondo presenta la seguente movimentazione:



DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2024	€	6.566.390,86
Incremento a seguito di lavori effettuati nel corso del 2024	€	504.283,35
Incremento a seguito della capitalizzazione dell'area edificabile all'immobile a conclusione dei valori	€	167.640,00
TOTALE FONDO	€	7.238.314,21

FONDO PROGETTO REALIZZAZIONE CENTRO CASA E VITA

€ 185.951,40

Il Fondo è stato costituito a fronte delle spese relative alla progettazione e costruzione di un nuovo centro diurno per anziani e soggetti fragili in corso di realizzazione su un'area edificabile sita a Villanova di Colli al Metauro; tale area è stata donata alla Fondazione dalla Associazione Vivere Sereni che gestirà la struttura una volta ultimata.

Nel corso del 2024 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2024	€	0,00
Incremento a seguito di lavori effettuati nel corso del 2024	€	185.951,40
TOTALE FONDO	€	185.951,40

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

€ 16.053,51

Tale fondo, istituito nel 2012, accoglie gli accantonamenti effettuati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACRI e le Fondazioni associate che prevede la costituzione di un Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni finalizzato al finanziamento di iniziative che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento delle Fondazioni. Il regolamento del fondo prevede che lo stesso sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2024 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2024	€	12.218,21
Decremento per utilizzo risorse per finanziare iniziative promosse dall'ACRI a sostegno delle popolazioni della Toscana colpiti dall'alluvione nel novembre del 2023	€	- 2.917,25
Incremento a seguito accantonamento 2024	€	6.752,55
TOTALE FONDO	€	16.053,51

e) CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI

€ 0,00

f) FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 47, LEGGE N. 178 DEL 2020
€ 56.445,07

Tale fondo, istituito con il bilancio 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, di cui alla voce 13-bis del Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

Nel corso del 2024 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2024	€	59.579,81
Utilizzo della somma accantonata al 31/12/2023 mediante assegnazione delle risorse al settore "Famiglia e valori connessi"	€	- 59.579,81
Accantonamento al 31/12/2024	€	56.445,07
Saldo al 31/12/2024	€	56.445,07

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

€ 1.770.905,89 comprendono:

FONDO CREDITO D'IMPOSTA

€ 317.741,84

Costituito a seguito della contabilizzazione del credito richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta sui dividendi (esercizio 1995/96) nelle previsioni di cui all'art. 6 DPR 601/73, esposto in bilancio al punto 4 dell'Attivo (Crediti). Credito in contenzioso.

FONDO PER PROVENTI NON INCASSATI

€ 176.059,64

Costituito a seguito della contabilizzazione del credito richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate; tale credito è esposto al punto 4 dell'Attivo, al quale si rimanda per lo stato del contenzioso.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

€ 1.123.052,46

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sui seguenti fondi il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento o altro atto soggetto a tassazione:

DENOMINAZIONE FONDO		TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 01/01/2024	Rettifica / Utilizzo del Fondo nel corso dell'anno 2024	Accantonamento imposta differita al 31/12/2024 (26%)	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 31/12/2024
FONDO THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	€	41.010,95	-24.741,10	36.964,01	53.233,86
* QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL A2	€	78.443,87			78.443,87
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	€	139.319,02		66.535,93	205.854,95
FONDO GAMCO MERGER ARBITRAGE	€	108.142,27		9.447,16	117.589,43
FONDO EDMOND ROTHSCHILD	€	60.465,69		38.768,22	99.233,91
FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND	€	105.043,80		83.116,52	188.160,32
FONDO M&G GLOBAL	€	7.662,45		31.547,91	39.210,36
FONDO AXA ROSENBERG	€	55.760,69		138.773,09	194.533,78
FONDO UBS NOVA LUX SENIOR	€	0,00		9.146,53	9.146,53
FONDO UBAM	€	0,00		50.310,94	50.310,94
AZIONE ENEL	€	20.382,17		9.714,12	30.096,29

AZIONE GENERALI ASSICURAZIONI	€	4.105,40	-4.105,40		0,00
AZIONE HERA	€	0,00		25.835,42	25.835,42
AZIONE POSTE ITALIANE	€	2.702,70		28.700,10	31.402,80
TOTALI	€	623.039,01	-28.846,50	528.859,95	1.123.052,46

* In sede di approvazione del bilancio 2018 tale fondo è stato immobilizzato ai valori del 31/12/2017.

Al 01/01/2024 il fondo presentava un saldo di € 623.039,01; nel corso del 2024 si è registrata la seguente movimentazione:

- il decremento di € 28.846,50, si riferisce all'utilizzo di parte delle imposte accantonate a seguito della vendita parziale del FONDO THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES e della vendita totale delle azioni GENERALI;
- l'incremento di complessivi € 528.859,95 rappresenta l'imposta differita accantonata al 31/12/2024 in sede di rilevazione del maggior valore dei Fondi, THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES, CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE, GAMCO MERGER ARBITRAGE, EDMOND ROTHSCHILD, AZIMUT STRATEGIC TREND, M&G GLOBAL, AXA ROSENBERG, UBS NOVA LUX SENIOR e UBAM e delle Azioni ENEL, HERA e POSTE ITALIANE.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE

€ 30.301,95

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sulla polizze di capitalizzazione CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA) il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento. La composizione di tale fondo è così suddivisa:

Denominazione polizza	Situazione del Fondo al 31/12/2023	Accantonamenti / rettifiche 2024	Situazione del Fondo al 31/12/2024
CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	2.192,67	28.109,28	30.301,95

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI

€ 123.750,00

Alla data del 1° gennaio 2024 il fondo presentava un saldo pari a zero.

Agli inizi del 2025 è stata notificata a sentenza n° 270/2025 con la quale la Corte d'Appello di Milano ha respinto una nostra domanda risarcitoria relativa ad un contenzioso su Banca delle Marche con condanna al pagamento delle spese processuali. Con la chiusura del presente bilancio si è provveduto, in via prudenziale, ad accantonare l'importo di euro 123.750,00.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 210.399,35

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo, che al 01/01/2024 presentava un saldo si € 199.325,18, risulta:

- incrementato di € 11.860,31 a seguito dell'accantonamento di fine esercizio e del coefficiente di rivalutazione
- decrementato di € 786,14 per imposta sul TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2024 risultano essere n.4 di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	2024	2023
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0

Quadri	0	0
Impiegati	4	4

5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 1.633.914,88

Rappresenta il debito per erogazioni deliberate nei vari esercizi e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 1.421.990,12 relativi all'esercizio 2024. La situazione nei vari settori è la seguente:

Arte, attività e beni culturali	€	193.283,92
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	62.427,42
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	58.542,38
Famiglia e valori connessi e assistenza agli anziani	€	* 887.641,82
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	328.318,12
Protezione e qualità ambientale	€	** 103.701,22
TOTALE	€	1.633.914,88

* Di tale importo € 859.023,15 si riferiscono alla realizzazione di un Centro diurno per anziani e disabili a Villanova di Colli al Metauro.

** Di tale importo € 62.841,38 si riferiscono alla realizzazione di un parco urbano a servizio della città di Fano.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO (EX ART. 15 LEGGE 266/1991)

€ 100.037,84

La voce rappresenta la somma residua da erogare al Fondo Unico Nazionale (FUN).

Tale fondo, il cui funzionamento è regolamentato dall'art. 62 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore), presenta la seguente movimentazione:

Consistenza al 01/01/2024	€	56.788,43
Versamento al FUN	€	- 56.788,43
Accantonamento in corso d'anno per versamento integrativo al FUN finalizzato al finanziamento dei CSV ex comma 11 dell'art. 62 del D. Lgs. N. 117/2017	€	+ 8.140,67
Versamento al FUN accantonamento integrativo	€	- 8.140,67
Accantonamento al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	100.037,84
Consistenza al 31/12/2024	€	100.037,84

7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

€ 325.849,28

Sono costituiti da:

ALTRI DEBITI

€ 203.805,14

La voce comprende:



Fatture da ricevere	€	52.722,90
INPS c/contributi dipendenti	€	5.755,95
INPS c/gestione separata	€	6.133,92
INAIL	€	0,00
Ente Bilaterale	€	43,44
Debiti Vs. dipendenti per ferie e permessi	€	6.359,97
Debiti Vs. dipendenti per 14^ mensilità	€	4.048,02
Debiti Vs. fornitori	€	37.131,38
Debiti Vs. inquilini per depositi cauzionali	€	6.036,00
Debiti Vs. inquilini per interessi legali su depositi cauzionali	€	1.008,63
Debiti Vs. Erario per spese processuali	€	43.500,00
Debiti diversi	€	41.064,93
Totale	€	203.805,14

La voce "Debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti per imposte di bollo di competenza 2024 che sono state pagate nel 2025.

DEBITI PER IMPOSTE

€ 122.044,14

ERARIO CONTO RITENUTE	€	15.095,42
DEBITI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA IRES	€	61.859,72
DEBITI PER IMPOSTE	€	45.089,00
TOTALE	€	122.044,14

La voce "Erario conto ritenute" rappresenta il debito per le ritenute IRPEF operate nel mese di dicembre 2024 su dipendenti, professionisti e organi della Fondazione regolarmente versati nel mese di gennaio 2025.

La voce "Debiti per imposta sostitutiva IRES" si riferisce alle imposte dovute sulle plusvalenze realizzate su titoli in regime dichiarativo.

La voce "Debiti per imposte" si riferisce:

- per euro 43.570,00 al saldo IRES 2024 (€ 53.361,00) al netto degli acconti per IRES (€ 9.791,00);
- per euro 1.519,00 al saldo IRAP 2024 (€ 11.901,00) al netto degli acconti per IRAP (€ 10.382,00).

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 37.289,71

Nel dettaglio:

RATEI PASSIVI		2024		2023
Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di emissione	€	4.814,25	€	3.177,56
Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di negoziazione	€	32.475,46	€	17.553,08
TOTALE	€	37.289,71	€	20.730,64

I Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di emissione si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/12/32 2,5%	€	244,79
BTP 01/03/2032 1,65%	€	541,03
BTP 2,8% 01/12/2028	€	214,20
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	58,74
BTP 01/03/2030 3,5%	€	555,98

BTP 01/06/2027 2,2%	€	713,98
BTP 15/5/2025 TF 1,45%	€	160,69
BTP 01/08/2026 0%	€	57,68
BTP 30/10/2031 TF 4%	€	11,56
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	183,33
BTP 01/12/32 2,5%	€	1.228,01
BTP 28/03/25 3,40%	€	689,66
BTP 01/03/2038 3,25%	€	154,60
TOTALE	€	4.814,25

I Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di negoziazione si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	115,01
BTP 01/03/2032 1,65%	€	7.870,31
BTP 2,8% 01/12/2028	€	1.511,08
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	463,28
BTP 01/12/32 2,5%	€	6.117,24
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	4.771,48
BTP 01/06/2027 2,2%	€	1.073,00
BTP 15/5/2025 TF 1,45%	€	2.674,24
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	1.344,18
BTP 0,9% 01/04/2031	€	2.116,39
BTP 01/08/2026 0%	€	4.196,60
BTP 15/06/2029 TF 2,8%	€	182,34
BTP 01/03/2038 3,25%	€	20,08
BOT 14/04/25 A	€	18,57
BOT 14/05/25 A	€	1,66
TOTALE	€	32.475,46

CONTI D'ORDINE

€ 1.472.450,65

Qui di seguito si riporta la composizione:

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE TERZO FONDO F2i	€	5.269,67
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO F2i INFRASTRUTTURE	€	268.514,49
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO AZIMUT GLOBALINVEST	€	460.000,00
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	631.256,09
IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	€	107.410,40
TOTALE	€	1.472.450,65

Sono rappresentati da:

- l'impegno a versare la parte delle quote del Terzo Fondo F2i per le infrastrutture sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Quaestio Private Debt sottoscritte e non ancora richiamate,

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO


- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Azimut Globalinvest sottoscritte e non ancora richiamate,

- gli impegni erogativi pluriennali, per le quote relative agli esercizi futuri, così come stabilito dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. Il dettaglio degli impegni per erogazioni è il seguente:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/11/2024	2025	7.410,40
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2025	28/09/2020	2025	10.000,00
Quota associativa Teatro della Fortuna di Fano biennio 2025 / 2026	25/03/2024	2025-2026	30.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	12/09/2022	2025	60.000,00
TOTALE			107.410,40

GESTIONE ECONOMICA

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

€ 0,00

La Fondazione non detiene gestioni patrimoniali individuali.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 1.480.099,38 derivanti:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 1.273.537,00

Tali proventi sono così suddivisi:

- € 734.188,72 sono i dividendi distribuiti nell'anno 2024 dalle partecipate

- CDP Reti € 299.378,17
- Banca d'Italia € 136.000,00
- SNAM € 42.300,00
- ITALGAS € 45.760,00
- GENERALI € 25.600,00
- MEDIOBANCA € 74.900,00
- ERG € 12.000,00
- ENI € 24.600,00
- INWIT € 11.990,55
- ENAV € 11.500,00
- ACEA € 26.400,00
- IREN € 23.760,00

- € 23.798,32 sono costituiti dai proventi netti distribuiti nell'anno 2024 dal fondo F2i Terzo Fondo per le Infrastrutture € 23.798,32;

- € 515.549,96 rappresentano la plusvalenza netta dall'alienazione dei seguenti titoli immobilizzati:
 - azioni Banca Intesa € 257.663,85
 - azioni ACEA € 35,71
 - Obbligazione INTESA S.PAOLO SUB. 22-32 TV EUR +4,15% € 257.850,40;

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 206.562,38

Trattasi di dividendi distribuiti nell'anno 2024 sulle seguenti azioni:

ANIMA SpA	€	28.007,50
FORVIA SpA (EX FAURECIA)	€	248,63
HERA SpA	€	44.800,00
POSTE SpA	€	29.469,00
ENEL SpA	€	102.985,00
* Crédit Agricole Italia SpA	€	1.052,25
TOTALE	€	206.562,38

* Società bancaria conferitaria

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 2.028.860,88 derivanti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 1.996.749,32

Si riferiscono a:

- per € 584.306,87 agli interessi sui seguenti titoli obbligazionari:

INTESA SAN PAOLO SUB. 20-27 TV EUR+ 4,05%	€	57.495,27
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB	€	55.576,81
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15%	€	154.696,70
BTP 01/03/2030 3,5%	€	38.351,57
BTP 01/03/2032 1,65%	€	21.696,01
BTP 28/03/25 3,40%		17.223,18
BTP 01/06/2027 2,2%	€	10.110,79
BTP 01/03/2038 3,25%	€	1.885,41
BTP 15/05/2024 1,85%	€	4.233,66
BTP 15/05/2025 1,45%	€	12.014,81
BTP 15/12/2029 3,85%	€	25.271,66
BTP 15/06/2029 2,8%	€	6.126,48
BTP 30/10/2031 4%	€	14.363,28
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	9.029,93
BTP 01/04/2031 0,9%	€	5.914,31
BTP 1/9/24 3,75%		6.375,26
BTP 01/12/2028 2,8%	€	14.706,62
BTP 01/12/32 2,5%	€	43.769,60
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028	€	9.926,68
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	20.098,40
CCT 15/04/2026 TV EURIBOR + 0,5%		37.863,07
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	17.577,37
TOTALE	€	584.306,87

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI
FIRENZE

[Firma]

- per € 250.398,25 agli scarti di negoziazione positivi sui seguenti titoli:

BOT ZERO COUPON 12/01/2024	€	16,98
BTP 15/04/2024 0%	€	12.605,94
BTP 15/05/2024 1,85%	€	3.773,95
BTP 15/08/2024 0%	€	11.551,78
BTP 1/9/24 3,75%	€	2,60
BOT 13/12/24	€	446,95
BTP 15/12/2024 0%	€	76.861,47
BTP 01/03/2030 3,5%	€	47,24
BTP 01/03/2032 1,65%	€	27.173,71
BTP 01/06/2027 2,2%	€	4.888,52
BTP 15/5/2025 TF 1,45%	€	19.110,48
BTP 2,8% 01/12/2028	€	5.704,12
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	10.364,83
BTP 0,9% 01/04/2031	€	16.393,61
BTP 01/08/2026 0%	€	27.926,51
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	1.811,57
BTP 01/12/32 2,5%	€	22.144,37
BTP 15/06/2029 TF 2,8%	€	1.365,47
BTP 01/03/2038 3,25%	€	160,66
BOT 14/04/25 A	€	148,53
BOT 14/05/25 A	€	13,30
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	7.885,66
TOTALE	€	250.398,25

- per € 111.647,17 a scarti di emissione positivi sui seguenti titoli:

BOT ZERO COUPON 12/01/2024	€	802,06
BOT 14 MARZO 24	€	1.790,86
BTP 15/05/2024 1,85%	€	105,45
BOT 14/11/24	€	17.293,47
BOT 13/12/24	€	22.352,91
BTP 01/03/2030 3,5%	€	419,95
BTP 01/03/2032 1,65%	€	442,79
BTP 01/06/2027 2,2%	€	723,36
BTP 15/5/2025 TF 1,45%	€	105,88
BTP 2,8% 01/12/2028	€	267,59
BTP 01/12/2030 TF 1,65%	€	286,37
BTP 01/08/2026 0%	€	135,30
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	147,42
BTP 01/12/32 2,5%	€	4.431,77
BTP 01/03/2038 3,25%	€	14,35
BTP 28/03/25 3,40%	€	1.300,90
BTP 30/10/2031 TF 4%	€	53,83
BOT 14/02/2025	€	7.079,29
BOT 14/03/2025	€	5.941,53
BOT 14/04/25 A	€	24.440,92
BOT 14/05/25 A	€	12.255,28
BOT 31/01/2025	€	940,58
BOT 31/03/2025	€	10.315,31
TOTALE	€	111.647,17

- per € 942.284,43 a proventi netti distribuiti dai seguenti fondi:

FONDO CT EUROP.CORP	€	16.238,77
AZIMUT VENUS	€	455.463,27
QUAESTIO GLOBAL DIVERSIFIED VII	€	470.582,39
TOTALE	€	942.284,43

- per € 108.112,60 al rendimento lordo 2024 relativo alla polizza di capitalizzazione CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 31.147,07

Tale somma si riferisce alla retrocessione di commissioni di gestione da parte di un depositario.

c) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 964,49

Rappresentano gli interessi attivi maturati sui c/c ordinari.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 1.507.754,40

Derivanti dalla valutazione al valore di mercato al 31/12/2024 dei seguenti titoli azionari e fondi:

Denominazione	Valore di Bilancio al 31/12/2023 €	Valore quote vendute nel 2024 €	Valore quote acquistate nel 2024 €	Valore di Bilancio / Mercato di 31/12/2024 €	Plusvalenza da valutazione (+) €	Minusvalenza da valutazione (-) €	Imposta 2024 (-) €	Totale Rivalutazione / Svalutazione Netta €
ENEL SPA	1.611.835,00			1.649.197,00	37.362,00		9.714,12	27.647,88
FORVIA (EX FAURECIA)	13.697,58			5.753,51		-7.944,07		-7.944,07
POSTE ITALIANE ORD.	339.075,00			449.460,00	110.385,00		28.700,10	81.684,90
HERA	1.015.133,60			1.098.240,00	83.106,40		25.835,42	57.270,98
BLACKROCK CHINA BOND FUND	916.342,37			987.354,04	71.011,67			71.011,67
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	3.545.545,56	1.469.570,94		2.188.364,18	112.389,56		36.964,01	75.425,55
FONDO UBS NOVA LUX SENIOR LOAN	5.045.277,00			5.080.455,97	35.178,97		9.146,53	26.032,44
FONDO UBAM	999.999,91			1.193.503,51	193.503,60		50.310,94	143.192,66
FONDO CALAMOS	3.479.403,56			3.735.310,99	255.907,43		66.535,93	189.371,50
FONDO DECALIA	972.632,61			958.142,97		-14.489,64		-14.489,64
FONDO M&G GLOBAL	2.029.470,94			2.150.809,04	121.338,10		31.547,91	89.790,19
FONDO AXA ROSENBERG	2.214.464,19			2.748.206,84	533.742,65		138.773,09	394.969,56
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	5.386.929,80			5.706.608,72	319.678,92		83.116,52	236.562,40

EDMOND DE ROTHSCHILD	4.459.658,14			4.608.766,68	149.108,54		38.768,22	110.340,32
GAMCO INT FD CL I AC	3.414.349,41			3.450.684,63	36.335,22		9.447,16	26.888,06
TOTALI	35.443.814,67	1.469.570,94	0,00	36.010.858,08	2.059.048,06	-22.433,71	528.859,95	1.507.754,40

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 281.180,25

Tale somma rappresenta la differenza tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione registrate a seguito dell'alienazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

Nel corso del 2024 si è registrata la seguente movimentazione:

TITOLO	PLUSVALENZA (+) MINUSVALENZA (-)	REGIME FISCALE
Azioni ENAV	11.000,00	Dichiarativo
Azioni Generali Assicurazioni	138.324,49	Dichiarativo
Azioni ANIMA	208.371,88	Dichiarativo
Azioni ACEA	-15.568,13	Dichiarativo
Azioni IREN	- 132.213,95	Dichiarativo
Fondo FINLABO DYNAMIC ALLOC.	40.836,90	Amministrato
Fondo THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	30.429,06	Amministrato
TOTALE	281.180,25	

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ - 60.667,53

L'importo è relativo alle seguenti svalutazioni:

- Fondo Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente) € 1.283,71
- Fondo OMICRON PLUS € 59.383,82

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto ampiamente riportato al precedente punto 2 dell'Attivo della presente nota integrativa.

9. ALTRI PROVENTI

€ 97.976,46

L'importo è composto da:

AFFITTI ATTIVI

€ 95.094,00 rappresentano le rendite derivanti dagli immobili concessi in locazione.

CONTRIBUTI ART BONUS LEGGE N. 106 DEL 29/07/2014 E S.M.I.
€ 1.872,00

La voce rappresenta il credito di imposta riconosciuto sulle erogazioni liberali erogate nel 2024 a sostegno della cultura (c.d. Art bonus) introdotto con la legge 29 luglio 2014, n. 106

CONTRIBUTI VARI
€ 1.000,00

Rappresentano i contributi spese riconosciuti alla Fondazione per l'utilizzo da parte di terzi delle proprie sale per convegni non aperti al pubblico.

ARROTONDAMENTI ATTIVI
€ 10,46

10. ONERI

€ 803.840,89

Gli oneri sono così costituiti:

a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		2024	2023
• Compensi amministratori	€	107.094,55	102.240,98
• Compensi membri Collegio dei Revisori	€	44.999,48	41.765,37
• Compensi membri Consiglio Generale	€	16.393,69	16.396,37
• Compensi Commissioni consultive	€	1.234,66	1.459,57
• Compenso al Segretario Generale	€	50.400,00	45.500,00
Totale compensi e rimborsi organi statutari	€	220.122,38	207.362,29

Si fa presente che alcuni consiglieri generali e componenti delle commissioni consultive hanno volontariamente rinunciato alla medaglia di presenza.

Si riportano di seguito gli importi dei compensi e delle medaglie di presenza nelle misure nominali in vigore:

CARICA	Valore con decorrenza 15/05/2023 (€)
Presidente – compenso annuo	38.400,00

CARICA	Valori con decorrenza 01/08/2023 (€)
Vice Presidente Consiglio di Amministrazione - Compenso annuo	19.200,00
Consiglieri di amministrazione - Compenso annuo	9.600,00
Presidente Collegio Revisori - Compenso annuo	12.600,00
Revisori - Compenso annuo	9.600,00
Medaglie di presenza CdA	96,00
Medaglie di presenza CdA e Revisori alle riunioni del Co. Ge.	48,00



Medaglie di presenza Vice Presidente Co. Ge.	264,00
Medaglie di presenza Consiglieri Co. Ge.	216,00
Medaglie di presenza Gruppi di lavoro	72,00
Medaglie di presenza Commissioni (esclusi componenti organi)	60,00

b) PER IL PERSONALE		2024	2023
• Spese per il personale	€	147.150,41	151.668,27

Si evidenzia che la riduzione del costo del personale è dovuto alla fruizione di permessi / aspettative ex legge 104/92.

c) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		2024	2023
• Spese per consulenze legali e notarili	€	6.979,09	29.165,28
• Spese consulenze software	€	5.803,17	5.071,78
• Costo consulenze gestioni patrimoniali	€	32.025,00	32.025,00
• Consulenze professionali	€	19.417,26	19.444,64
• Prestazioni occasionali	€	1.860,00	0,00
• Rimborso spese viaggi collaboratori esterni	€	0,00	83,84
Totale consulenti e collaboratori esterni	€	66.084,52	85.790,54

d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per servizi di gestione del patrimonio.

e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2024	2023
• Ritenute su scarto di emissione	€	13.959,09	7.940,04
• Ritenute su scarto di negoziazione	€	25.192,82	14.694,25
• Scarto di negoziazione negativo	€	8.823,84	13.238,53
• Interessi legali su depositi cauzionali inquilini	€	150,90	301,80
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	48.126,65	36.174,62

f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per commissioni di negoziazione.

g) AMMORTAMENTI		2024	2023
Ammortamento beni mobili e immobili	€	20.022,50	23.573,05
Ammortamento Oneri pluriennali	€	10.248,00	10.248,00
Totale ammortamenti	€	30.270,50	33.821,05

Per approfondimenti sui singoli ammortamenti si rimanda a quanto riportato alle voci "Beni mobili

strumentali” e “Oneri pluriennali” della presente nota integrativa.

h) ACCANTONAMENTI		2024	2023
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	€	123.750,00	0,00
Accantonamenti rischi su crediti	€	0,00	0,00
Accantonamenti manutenzione beni immobili	€	0,00	0,00
Totale accantonamenti	€	123.750,00	0,00

Per approfondimenti si rimanda a quanto commentato nella voce “FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI” della presente nota integrativa.

i) ALTRI ONERI		2024	2023
• Assicurazioni	€	31.430,90	30.171,00
• Cancelleria e stampati	€	3.900,29	6.356,35
• Contributi associativi	€	25.178,57	25.081,59
• Giornali, abbonamenti e libri	€	1.335,32	2.238,64
• Viaggi e trasferimenti organi Fondazione	€	3.547,13	2.563,33
• Servizi telefonici e telegrafici	€	3.338,95	3.173,86
• Spese postali	€	588,55	574,83
• Manutenzione macchine d'ufficio	€	0,00	0,00
• Manutenzione beni mobili	€	0,00	0,00
• Manutenzione beni immobili	€	0,00	0,00
• Manutenzione straordinaria beni immobili	€	0,00	2.947,52
• Manutenzione impianti	€	3.677,59	1.747,34
• Manutenzione beni immobili acquistati/realizzati con fondi erogazione	€	0,00	0,00
• Manutenzioni varie	€	1.332,23	1.410,55
• Spese di rappresentanza	€	1.817,93	1.892,89
• Servizi fotografici	€	0,00	0,00
• Spese per materiale istituzionale	€	0,00	0,00
• Servizio di vigilanza	€	2.875,61	2.876,54
• Trasporti e facchinaggio	€	2.436,00	1.760,00
• Noleggi auto	€	715,00	0,00
• Spese pulizie locali	€	6.130,72	5.942,34
• Abbonamento Internet	€	1.646,10	1.267,21
• Valori bollati	€	672,00	414,00
• Spese varie	€	955,35	1.430,98
• Commissioni bancarie e postali	€	1.568,10	1.679,97
• Sanzioni e oneri vari	€	0,00	0,00
• Spese materiali di consumo	€	0,00	0,00
• Costi gestione periodico Fondazione	€	8.973,74	3.480,24
• Costi per la sicurezza	€	2.771,64	1.607,09
• Costi per interventi tecnici	€	2.553,14	1.156,96
• Servizio fornitura energia elettrica	€	5.019,80	5.196,36
• Servizio fornitura acqua potabile	€	302,21	1.033,46
• Servizio fornitura gas metano	€	7.013,08	4.793,61
• Spese per diffusione informazioni istituzionali	€	21.665,35	18.718,72

• Spese gestione immobili strumentali	€	1.371,05	7.951,31
• Sopravvenienze passive	€	9.807,00	0,00
• Tassa concessioni governative	€	134,00	67,00
• Arrotondamenti passivi	€	8,06	10,77
• Minusvalenza alienazione beni	€	0,00	0,00
• Diritti di segreteria	€	0,00	80,00
Totale altri oneri	€	152.765,41	137.624,37

		2024	2023
l) IMPOSTA DI REGISTRO	€	1.261,10	1.032,00
m) ONERI GESTIONE SEPARATA	€	14.309,92	12.510,72

11. PROVENTI STRAORDINARI

€ 9.267,94

I proventi straordinari scaturiscono da:

DESCRIZIONE		2024	2023
Sopravvenienze attive	€	9.267,94	99.328,84
Indennizzi	€	0,00	0,00
Proventi straordinari	€	0,00	0,00
TOTALE	€	9.267,94	99.328,84

Sopravvenienze attive

Gli importi più rilevanti si riferiscono a:

- € 5.497,00 credito d'imposta relativo all'eccedenza art bonus non utilizzata nella dichiarazione 2022;
- € 3.473,96 all'utilizzo del Fondo Imposte Differite a seguito della alienazione di titoli per i quali, negli anni precedenti, erano state calcolate le imposte per plusvalenze da rivalutazione.

12. ONERI STRAORDINARI

€ 497.311,06

Nel corso del 2024 si sono registrati i seguenti oneri straordinari:

- € 3.811,68 per la restituzione di una parte degli incentivi riscossi negli anni pregressi per energia prodotta da un impianto fotovoltaico installato su un immobile di proprietà della Fondazione;
- € 493.499,38 quali minusvalenze derivanti dalle vendite dei seguenti strumenti finanziari immobilizzati:

TITOLO	MINUS €
SNAM RETE GAS	74.887,28
AZIONE ITALGAS	51.315,24
Amundi Index JPMorgan GBI Global	367.296,86

13. IMPOSTE E TASSE

€ 235.455,77 scaturiscono da:

		2024	2023
IMU	€	36.610,00	40.308,00
Tassa smaltimento rifiuti	€	3.108,87	3.190,00
Imposte differite su polizze di capitalizzazione	€	28.109,28	2.192,67
Tobin Tax	€	3.994,44	6.691,77
Imposta di bollo	€	40.616,86	41.572,10
IRAP	€	11.901,00	10.382,00
IRES CORRENTE	€	53.361,00	65.249,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA IRES	€	57.754,32	0,00
Totale	€	235.455,77	169.585,54

L'IRES corrente è stata determinata adottando i seguenti principi:

- nel 2023 la nostra Fondazione, a seguito di istanze di rimborso presentate all'Agenzia delle Entrate per il riconoscimento della agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR 601/73, ha ottenuto il rimborso del 50% IRES pagata per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019. Sulla scorta di tale riconoscimento, per le annualità 2021, 2022, 2023 e 2024, non essendo intervenuti cambiamenti delle attività svolte dalla Fondazione, è stata applicata l'aliquota IRES ridotta del 50% così come previsto dal citato 6 del DPR 601/73.
- ai sensi dell'art. 1 commi dal 44 al 47 della legge 178/2020, a partire dal 1° gennaio 2021, è stata applicata la non imponibilità, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria.

Come indicato dagli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI, al fine della rappresentazione dell'effettivo carico fiscale, vengono di seguito indicate le imposte sostenute dalla Fondazione:

IMPOSTE E TASSE come da prospetto in precedenza indicato	€ 235.455,77
IMPOSTE TRATTENUTE ALLA FONTE su interessi per giacenze di conti correnti e proventi derivanti da investimenti finanziari	€ 1.689.527,94
IVA addebitata alla Fondazione dai diversi fornitori per acquisti di beni e servizi	€ 200.056,41
CARICO FISCALE COMPLESSIVO SOSTENUTO NELL'ESERCIZIO 2023	€ 2.125.040,12

13. bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020

€ 56.445,07

L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria. L'importo dell'accantonamento è pari alla minore imposta ed è stato determinato applicando la pertinente aliquota IRES all'ammontare dei dividendi incassati ridotto del 50%.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
FARMIGLIANO
*
FARMIGLIANO

AVANZO D'ESERCIZIO

€ 3.751.418,99

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

€ 750.283,80

L'accantonamento, per l'anno 2024, è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

14. bis ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

€ 750.283,80

L'accantonamento nella misura 20% dell'avanzo è stato effettuato per la ricostituzione della quota di riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca delle Marche, così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettere del 18/10/2013 e del 26/02/2016.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

L'importo di **€ 2.009.579,81** rappresenta il costo dell'attività di erogazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Ente ha deliberato interventi nei seguenti settori:

NEI SETTORI RILEVANTI		
Arte, attività e beni culturali	€	368.455,78
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	52.801,09
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	290.396,15
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€	947.292,66
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	250.634,13
Totale settori rilevanti	€	1.909.579,81
NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		
Protezione e qualità ambientale	€	100.000,00
Totale altri settori statutari	€	100.000,00
TOTALE GENERALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2024	€	2.009.579,81

15 bis. UTILIZZO FONDI

€ 59.579,81

Nel corso dell'esercizio, per far fronte alle erogazioni deliberate, è stato utilizzato il Fondo ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per € 59.579,81.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

€ 108.178,51

La voce rappresenta l'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) previsto dall'art. 62, comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore). Tale accantonamento è determinato nella

misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti calcolata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Inoltre, nel corso del 2024 la Fondazione ONC ha deliberato di richiedere alle Fondazioni di Origine Bancaria, ai sensi dell'art. 62, comma 11, del d.lgs. 117/2017, un contributo integrativo straordinario per far fronte all'importo dei costi annuali che sono risultati eccedenti rispetto ai contributi obbligatori richiesti alle Fondazioni nel 2023. Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel 2024 è il seguente:

Accantonamento in corso d'anno per versamento integrativo al FUN finalizzato al finanziamento dei CSV ex comma 11 dell'art. 62 del D. Lgs. N. 117/2017	€	8.140,67
Accantonamento al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	100.037,84
Totale accantonamenti effettuati nel 2024	€	108.178,51

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

€ 192.672,88

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono i seguenti:

a) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 0,00

b) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 185.920,33

c) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 6.752,55

Al Fondo Nazionale per iniziative comuni

€ 6.752,55

Nel 2012 la Fondazione ha aderito ad un Protocollo d'Intesa proposto dall'ACRI, tacitamente rinnovato, che prevede la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Tale fondo è alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nell'esercizio 2024 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.



INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, vengono riportati nel presente allegato un set di indicatori gestionali relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni, ossia: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

Tale allegato si compone di due sezioni, l'una, relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche", l'altra recante "Indicatori gestionali".

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in enti strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione non detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio, con crediti d'imposta e contributi vari, e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e con utilizzo di parte dei fondi per le erogazioni accantonate nei precedenti esercizi. La posta pertanto rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto comprende anche le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola Fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vogliono fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.



Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice (espresso in %) si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2024		2023	
Proventi totali netti	5.161.824,20	4,30	2.788.919,24	2,35
Patrimonio	119.951.298,00		118.450.729,00	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2024		2023	
Proventi totali netti	5.161.824,20	3,30	2.788.919,24	1,83
Totale attivo	156.447.009,00		152.666.443,00	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2024		2023	
Avanzo dell'esercizio	3.797.093,20	3,19	1.989.525,24	1,69
Patrimonio	119.951.298,00		118.024.816,50	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2024		2023	
Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)	554.648,19	20,23	537.038,80	24,67
Proventi totali netti (media ultimi 5 anni)	2.741.280,21		2.176.775,78	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice 2	2024		2023	
Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)	554.648,19	37,08	537.038,80	43,74
Deliberato (media ultimi 5 anni)	1.495.697,60		1.227.859,80	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice 3	2024		2023	
Oneri di funzionamento	579.939,00	0,49	597.784,00	0,51
Patrimonio	119.201.013,50		118.024.816,50	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1		2024		2023	
	Deliberato	2.117.758,00	1,78	1.435.407,00	1,22
	Patrimonio	119.201.013,50		118.024.816,50	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2		2024		2023	
	Fondo di stabilizzazione erogazioni	1.001.539,00	47,29	1.001.539,00	69,77
	Deliberato	2.117.758,00		1.435.407,00	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1		2024		2023	
	Partecipazione nella conferitaria	18.900,00	0,01	18.900,00	0,01
	Totale attivo fine anno	156.447.009,00		152.666.443,00	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione della Fondazione predispone, a norma di statuto, il Bilancio consuntivo, un documento contabile che dà conto dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento, che invia al Collegio dei Revisori per la Relazione di propria competenza e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria è dedicata alla illustrazione delle componenti patrimoniali, dell'andamento della gestione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti, della strategia di investimento adottata, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dello scenario economico-finanziario e della prevedibile evoluzione della gestione finanziaria.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate dall'investimento del patrimonio e/o dall'utilizzo delle somme precedentemente accantonate a tale scopo.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2024 documenta l'attività svolta dalla Fondazione nella gestione del proprio patrimonio e l'impegno profuso a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.

Relazione economica e finanziaria

PATRIMONIO

Il capitale investito ammonta ad € 156.447.009 e risulta così ripartito:

1. in beni immobili € 34.928.078=;
2. in beni mobili e opere d'arte per € 2.688.745=;
3. in beni mobili strumentali per € 41.181=;
4. in oneri pluriennali per € 20.496
5. in immobilizzazioni finanziarie per € 81.662.921=;
6. in strumenti finanziari non immobilizzati per € 36.029.759=;
7. in crediti per € 792.154=;
8. in disponibilità liquide per € 137.396=;
9. in ratei e risconti attivi per € 146.279=.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali costituite: da immobili strumentali, beni mobili, impianti, opere d'arte e oneri pluriennali, sono pari a complessivi € 37.678.500 e rappresentano il 24,08% del capitale investito.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi € 81.662.921 e rappresentano il 52,20% del capitale investito. Sono costituite da: partecipazioni non di controllo in enti strumentali (Fanoateneo, Fondazione con il Sud e Fondazione Villa del Bali), partecipazioni azionarie strategiche (Banca d'Italia e CDP Reti SpA) e durature (Italgas, SNAM Rete Gas, IREN, ENAV, ASSICURAZIONI GENERALI, ACEA, INWIT, ENI, ERG e Mediobanca); titoli di debito (Obbligazioni subordinate Intesa San Paolo, BOT, BTP, CCT, ICCREA BANCA SPA); quote di fondi comuni mobiliari e immobiliari (Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente), Terzo Fondo F2i SGR, Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili, Fondo "Omicron Plus Immobiliare", Fondo CIVES, Fondo Azimut Venus Multi Asset, Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2, Fondo QUAESTIO Private Debt, Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST e FONDO EUROPEAN COROPORATE BOND DISTRIB.); polizza di capitalizzazione

CNP VITA ASSICURA e da un Fondo di Garanzia costituito nell'ambito della Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 36.029.759 sono rappresentati da titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento quotati e rappresentano il 23,03% del capitale investito. Fra gli strumenti finanziari non immobilizzati è presente la partecipazione di € 18.901 nel Credit Agricole Italia SpA, nostra Società Bancaria Conferitaria.

I crediti, pari a € 792.156 sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta, alcuni dei quali rivenienti da esercizi precedenti chiesti a rimborso - a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo nel passivo - e rappresentano lo 0,50% del capitale investito.

Le disponibilità liquide sui conti correnti di tesoreria ammontano a € 137.396 e sono pari al 0,09% del capitale investito.

Infine i ratei e i risconti attivi pari ad € 146.279, rappresentano lo 0,10% del capitale investito e si riferiscono prevalentemente a interessi su obbligazioni maturati mentre la restante parte a premi su polizze assicurative e canoni di affitti corrisposti in via anticipata.

L'avanzo dell'esercizio 2024, pari ad € 3.751.419, rappresenta un rendimento netto percentuale del 3,17%, misurato sul patrimonio netto della Fondazione al 1° gennaio 2024.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario nel 2024 ha generato un rendimento netto del 4,0%, calcolato sulla giacenza media dell'anno.

Questo risultato è stato ottenuto anche con la valorizzazione di tutti gli strumenti non immobilizzati, in quanto quest'anno - pur essendo consentito - la Fondazione ha scelto di non avvalersi delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, della Legge 4 agosto 2022, n. 122, che consente di valutare i titoli non immobilizzati in deroga alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

L'analisi delle componenti della redditività di bilancio è la seguente:

- **Partecipazioni azionarie:** nell'esercizio la consistenza media annua delle azioni detenute in portafoglio è risultata pari a € 14,2 milioni. La redditività complessiva di questa porzione di portafoglio è pari a ca € 1,3 milioni, corrispondente ad un rendimento netto del 9,3%, ed è così ripartita:
 - dividendi azionari: € 884 mila al netto della componente fiscale
 - risultato positivo della negoziazione dei titoli: € 280 mila. Si riferisce alla plusvalenza netta generata dalla vendita di Intesa Sanpaolo, Acea, Enav, Assicurazioni Generali e alla minusvalenza sulle vendite di Acea, Iren, Italgas e Snam
 - rivalutazione/svalutazione netta a fine anno dei titoli non immobilizzati: € 162 mila. Si riferisce alla rivalutazione dei titoli Hera, Enel e Poste Italiane e della svalutazione sul titolo Forvia.
- **Titoli di debito:** nell'esercizio la consistenza media annua dei titoli di stato governativi e corporate è risultata in netto aumento e pari € 24,3 milioni. In tale porzione di portafoglio rientrano emissioni obbligazionarie Intesa San Paolo, sia a tasso fisso che variabile, un titolo ICCREA e obbligazioni governative (BOT, BTP con duration breve, BTP con duration medio/lunga, BTP Italia, BTP green e CCT). Il risultato complessivo ottenuto da questi titoli è stato pari a € 1,2 milioni netti, principalmente attribuibili alla componente di interessi e alla plusvalenza netta realizzata dalla vendita parziale di un'obbligazione Intesa Sanpaolo a tasso variabile, corrispondente ad un rendimento complessivo del 4,8% netto calcolato sulla giacenza media.
- **Strumenti assicurativi:** nell'esercizio la consistenza media annua delle polizze assicurative è di circa € 2,0 milioni, attribuibile alla sola polizza di Aviva Fineco multiramo che ha ottenuto un risultato netto di € 80 mila, pari al 3,9% netto.

FONDAZIONE CASSE DI RISPARMIO MARCHIGIANE



- **Prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF):** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestione esterna tramite prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF) è risultata di € 63,9 milioni. il risultato complessivo è pari a ca. € 2,0 milioni, corrispondente ad un rendimento netto del 3,2%, ed è così ripartito:
 - Il risultato della negazione di alcuni prodotti: € -296 mila (vendita del fondo di Finlabo, vendita parziale di Threadneedle e Amundi)
 - il risultato delle rivalutazioni/svalutazioni degli strumenti non immobilizzati: a € 1,350 milioni,
 - le retrocessioni incassate sul fondo Azimut: € 31 mila
 - i proventi netti: € 942 mila incassati dai fondi Quaestio, Azimut Venus e CT Europe.
- **Fondi chiusi:** nell'esercizio la consistenza media annua dei fondi chiusi è risultata di ca € 7,3 milioni. A fine anno è stato svalutato il fondo Geo Ponente Classe A3 e il fondo Omicron Plus per complessivi € 60,7 mila. Considerando anche i proventi netti distribuiti nell'anno del fondo F2i Terzo Fondo, il risultato complessivo è negativo e pari a € -36,9 mila, che corrisponde ad un rendimento di -0,5%.
- **Disponibilità liquide:** la giacenza media di conto corrente è risultata di € 1,7 milioni con interessi attivi netti di € 964.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale, periodicamente definite dall'Organo di Indirizzo, rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento. Nelle scelte di investimento la Fondazione opera secondo principi di adeguata diversificazione degli investimenti, cercando nel contempo di seguire anche criteri che tengano conto del loro grado di responsabilità sociale.

Sulla base di tali principi e nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2024 e la conferma dei livelli di rischio/rendimento attesi, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto marginalmente sul portafoglio in essere per indirizzarlo maggiormente verso quei segmenti che garantivano una maggior remunerazione, sia in termini di redditività che di rivalutazione del capitale, sempre rapportata al livello di rischio autorizzato.

E' proseguito pertanto l'acquisto di titoli di Stato emessi dal Governo Italiano ed è stato incrementato lo stock di portafoglio azionario acquistato direttamente sul mercato domestico, andando a selezionare, con la dovuta diversificazione, quei titoli con elevato dividend yield. Quanto sopra approfittando anche delle agevolazioni fiscali portate dall'art. 1 commi da 44 a 47 della Legge 178/2021, al fine di ottenere maggiori risorse da destinare all'attività istituzionale.

Anche la politica di investimento adottata dai gestori, compresi i due fondi dedicati, è stata all'altezza dei risultati conseguiti dal portafoglio in gestione diretta, sia azionario che obbligazionario ed ha permesso lo stacco di importanti cedole, diversamente da quanto avvenuto nell'esercizio precedente, pur mantenendo un discreto incremento di valore.

Il Fondo Azimut Venus, in particolare dopo la modifica dell'indirizzo di gestione da "Total return" a "Benchmark", sulla base di un portafoglio costruito con il 40% azionario e 60% obbligazionario, ha realizzato risultati prossimi al 10%.

Complessivamente l'avanzamento del risultato della gestione finanziaria, rispetto al target di redditività annuo, ha avuto un andamento lineare nella prima parte dell'esercizio per poi crescere gradualmente nel secondo semestre fino al definitivo decollo degli ultimi due mesi, con un risultato finale prossimo al 140% dell'obiettivo prefissato.

E' stato azzerato il valore dei due Fondi immobiliari: Omicron Plus, che nel corso dell'anno è stato liquidato, e Geo Ponente il cui NAV ha proseguito la discesa sino ad un livello tale da non garantire più il rimborso anche parziale delle quote non privilegiate.

Dei due Fondi destinati a garantire le erogazioni il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha confermato il suo valore di € 1.001.539,00, mentre il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti è stato incrementato di € 406.036,00 raggiungendo l'importo di € 1.742.869,00.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio a parte la emissione di una sentenza dal Giudice di secondo grado su una vertenza relativa all'investimento in Banca delle Marche a noi sfavorevole, con condanna alle relative spese, prudenzialmente accantonate.

Inoltre nel mese di febbraio 2025 ha trovato realizzazione la decisione assunta nel 2024 di costituire un nuovo Fondo gestito da Quaestio Capital Sgr, denominato QAF - FUND FOURTEEN - I EUR DIS del valore di circa 41 milioni di euro, dove sono confluite le quote di n. 9 fondi già detenuti dalla Fondazione.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative ed in linea con quella dell'anno precedente, nonostante la persistenza di significativi squilibri strutturali e un quadro geopolitico ancora precario. A livello globale, i settori manifatturiero e dei servizi hanno mostrato segnali contrastanti. Mentre i servizi hanno mantenuto una dinamica di espansione, il settore manifatturiero ha continuato a risentire delle incertezze legate alle catene di approvvigionamento e alla flessione della domanda mondiale.

La dinamica tra le diverse aree geografiche si è confermata piuttosto disforme. Gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto: 2,8% su base annuale, supportato principalmente dalla solidità dei consumi privati nonostante il rallentamento della crescita del reddito disponibile reale. In Europa, l'attività economica ha mostrato una dinamica più modesta, con andamenti peraltro disomogenei tra i vari Stati membri. Il dato medio di crescita del Pil dell'area si è attestato allo 0,7%. Le persistenti sfide strutturali, la crescita limitata degli investimenti e il comportamento prudente dei consumatori hanno condizionato la ripresa economica aumentando il divario negli indici di produttività rispetto agli Stati Uniti. All'interno dell'area Uem l'economia più dinamica si è confermata quella spagnola con un tasso di espansione medio attorno al 3%. La Francia ha registrato una crescita del Pil dell'1%, mentre la Germania si è confermata una delle economie più deboli dell'area comunitaria con una contrazione dell'attività economica dello 0,2%. Per quanto riguarda l'Italia si è registrata una crescita economica dello 0,5%, con un andamento sostanzialmente stagnante nella seconda parte dell'anno. Permangono difficoltà nei piani di investimento e un clima di relativa incertezza che hanno condizionato la dinamica dei consumi. La Cina ha registrato un tasso di crescita più basso rispetto agli anni precedenti e inferiore agli obiettivi delle autorità governative, pur nell'ambito di una dinamica in miglioramento nell'ultima parte dell'anno.

Negli Stati Uniti, l'inflazione generale ha mostrato una dinamica piuttosto erratica pur in tendenziale riduzione, ma un'inflazione core che resta ancora al di sopra del 3%, condizionando di conseguenza le scelte della Federal Reserve. In Europa, nonostante il graduale rallentamento, l'inflazione è rimasta al di sopra del target del 2%: il rallentamento ha interessato comunque anche l'inflazione core. In questo caso a preoccupare resta il dato sui servizi la cui crescita dei prezzi resta collocata attorno al 4%.

In merito alle politiche monetarie, la Fed ha ridotto i tassi di riferimento complessivamente di 1 punto percentuale, portandoli nell'ultima riunione del 2024 nel range 4,25%-4,50%. Le autorità monetarie statunitensi hanno mantenuto un atteggiamento cauto, mostrando prudenza anche relativamente alle prospettive future, a causa delle persistenti incertezze sull'inflazione, legate sia all'andamento del mercato del lavoro sia alle politiche fiscali annunciate dalla nuova amministrazione americana. La BCE ha effettuato tagli per complessivi 100 punti base, portando a fine anno il tasso sui depositi al 3% e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15%. Anche in questo caso è emersa una certa prudenza, seppur in un contesto diverso da quello statunitense, sia per le prospettive di crescita che per l'andamento dell'inflazione.

Nel 2024, i mercati finanziari hanno registrato un andamento positivo, sostenuto dalla crescita economica e politiche monetarie più accomodanti.

Gli indici azionari hanno mostrato una crescita sostenuta, con gli Stati Uniti che hanno chiuso con un incremento del 25%, grazie ai consumi interni e al settore tecnologico mentre in Europa la Borsa italiana ha registrato un aumento del 19%, sostenuta in particolare dal settore bancario. L'indice medio dell'area Uem ha registrato un guadagno dell'11,9%. Il Regno Unito ha mostrato una crescita più contenuta

FONDAZIONE
CASA
RISPARMIO
ITALIANO
Dato

(+9,7%), mentre i mercati emergenti hanno registrato un incremento dell'8,1%, manifestando una dinamica più selettiva.

I mercati obbligazionari hanno evidenziato un andamento più eterogeneo. I titoli di Stato degli Stati Uniti e dell'Eurozona hanno mostrato performance positive anche se relativamente modeste, rispettivamente dell'1,2% e dell'1,8%. Il mercato europeo è stato sostenuto in particolare dalla buona performance registrata sui titoli di stato italiani il cui rendimento total return è stato superiore al 5%. Nel comparto corporate, i titoli investment grade hanno chiuso in crescita (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari), mentre il segmento high yield ha registrato incrementi più marcati (+8,6% in euro e +8,2% in dollari).

Sul fronte valutario, il dollaro si è apprezzato del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo una divergenza nelle aspettative di politica monetaria tra Stati Uniti ed Eurozona, oltre che una dinamica divergente anche sul fronte delle politiche fiscali. Al contrario, lo yen ha subito una flessione del 4,3%, mentre la sterlina si è apprezzata del 4,8%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il 2025 si prospetta come un anno cruciale per la tenuta e la stabilità della crescita economica globale, tra sfide e opportunità in diversi settori. Gli Stati Uniti dovrebbero continuare a beneficiare della resilienza dei consumi privati, ma l'incertezza legata all'inflazione e alle politiche economiche potrebbe influenzare negativamente il potere d'acquisto e la redditività aziendale. Le politiche della nuova amministrazione americana potrebbero avere effetti positivi nel breve termine, ma nel medio periodo potrebbero risultare meno efficaci, soprattutto se i tassi di interesse elevati e le tensioni sul mercato del lavoro danneggiassero l'economia.

Nell'Eurozona, le prospettive rimangono eterogenee. Alcuni Stati membri potrebbero beneficiare più di altri delle politiche di transizione energetica e di digitalizzazione. Tuttavia, permangono rischi legati all'evoluzione dell'inflazione e alle difficoltà industriali nei settori più tradizionali e a quelli con un'alta dipendenza delle importazioni. Il gap di produttività con gli Stati Uniti richiede investimenti in ricerca e sviluppo per migliorare la competitività. Le tensioni commerciali con gli Stati Uniti e le difficoltà politiche in alcuni paesi potrebbero rallentare la ripresa economica, mentre la BCE potrebbe mantenere politiche monetarie accomodanti per evitare fiammate inflazionistiche.

In generale, le incertezze sulle politiche commerciali degli Stati Uniti influenzeranno il commercio mondiale e la fiducia delle imprese. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e alle politiche commerciali nonché sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso. Per gli investitori, il contesto richiederà un approccio bilanciato, con un focus sulla diversificazione e sulla gestione attenta dei rischi.

Per quanto riguarda la nostra Fondazione l'esercizio 2025 è partito con buoni auspici e con risultati superiori alle previsioni, anche se dopo l'insediamento del nuovo Presidente degli USA e l'emanazione dei suoi primi provvedimenti, i mercati, che avevano mantenuto un buon livello di crescita anche in presenza dei due conflitti a noi più vicini (Ucraina ed Israele), hanno iniziato un periodo di maggior fibrillazione ed incertezza, creando qualche preoccupazione per il mantenimento della stabilità ed il conseguimento dei risultati economici preventivati.

BILANCIO DI MISSIONE

1 – IL QUADRO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è una persona giuridica privata, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Essa deriva idealmente dalla Cassa di Risparmio di Fano, dopo il conferimento dell'azienda bancaria effettuato ai sensi della legge n. 218/1990, ed è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 153/1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono Organi della Fondazione:

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Generale, con funzioni di organo di indirizzo;

Il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di organo di amministrazione;

Il Presidente;

Il Collegio dei Revisori, con funzioni di organo di controllo;

Il Segretario Generale.

Il rapporto tra gli organi istituzionali della Fondazione è ispirato a criteri di collaborazione e correttezza, nel rispetto dei diversi ruoli.

L'**Assemblea dei soci** è composta di 100 soci, di cui 70 di nomina assembleare e 30 su designazione di Enti, Istituzioni ed Organizzazioni presenti sul territorio di riferimento della Fondazione.

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario (Cassa di Risparmio di Fano) ed assolvono le funzioni di raccordo con il territorio sia nel contesto delle riunioni periodiche, nel rispetto dello Statuto, che attraverso contatti ricorrenti con l'Amministrazione dell'Ente.

I soci non hanno diritti né sul patrimonio né sulle rendite della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati eletti i seguenti nuovi soci:

Dott. Paolo Maria Battistini

Dott.ssa Maria Capalbo

Dott. Claudio Giardini

Dott. Francesco Mei

e confermati per il secondo mandato i seguenti soci:

Ing. Francesco Ferrini

Prof. Luciano Poggiani

Prof.ssa Cecilia Prete

Nello stesso periodo sono invece cessati i seguenti soci:

Dott.ssa Francesca D'Addio

Il **Consiglio Generale** è composto di 14 membri, 7 di nomina assembleare e 7 su designazione di Enti ed Istituzioni. E' presieduto dal Presidente della Fondazione (che non ha diritto di voto).

Nel mese di settembre il prof. Rodolfo Battistini ha lasciato il Consiglio Generale essendo stato nominato Consigliere di Amministrazione. Il posto è rimasto vacante ed il Consiglio Generale ha continuato la sua operatività con i seguenti 13 componenti:

▶	Dott.	Tonino	Giardini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci - Vice Presidente del Consiglio Generale)
▶	Avv.	Luciano Filippo	Bracci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Rag.	Gabriele	Darpetti	(in rappresentanza della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola)
▶	Dott.	Giovanni	Del Gaiso	(in rappresentanza dei Comuni di Cartoceto, Fossombrone e Colli al Metauro)
▶	Dott.	Marco	Ferri	(in rappresentanza dell'Università di Urbino)
▶	Dott.ssa	Anna Maria	Genovali	(in rappresentanza del Comune di Fano)
▶	Sig.	Andrea	Giuliani	(in rappresentanza della CCIAA delle Marche)

▶	Dott.	Giuliano	Lucarini	(in rappresentanza dei Comuni di Terre Roveresche, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, e S. Costanzo)
▶	Prof.ssa	Donatella	Menchetti	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Dott.for.	Mirella	Montalbano	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Dott.	Luciano	Ordonelli	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Rag.	Giancarlo	Paci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Dott.	Maurizio	Tomassini	(in rappresentanza del Comune di Fano)

Il Consiglio Generale nel corso del 2024 si è riunito 7 volte per la determinazione ed il controllo dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e degli indirizzi sia in campo economico-finanziario (investimenti del patrimonio) che in campo progettuale (interventi sul territorio), nel rispetto delle attribuzioni assegnategli dalla Legge e dalla Carta Statutaria.

In tema di programmazione non sono state apportate variazioni ai programmi di attività contenuti nel Bilancio Programmatico Previsionale approvato.

In ambito finanziario, la riduzione graduale dei tassi operata dagli organismi di controllo della base monetaria, passata dal 4,5% del 1 gennaio al 3,150% di fine anno, non ha influito sui rendimenti del nostro portafoglio che sono rimasti sempre al di sopra degli obiettivi previsti con il bilancio preventivo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione, nominato il 15.5.2023 per la durata di carica di 4 anni, e da 4 Consiglieri interamente rinnovati nel mese di settembre, in quanto quelli in scadenza in tale periodo e non erano confermabili avendo ricoperto due mandati consecutivi. Sono stati eletti quattro nuovi Consiglieri nelle persone del prof. Rodolfo Battistini, che ha poi assunto la carica di Vice Presidente, la prof.ssa Frediana Benni, il dott. Roberto Montanari ed il Cav. Mauro Papalini.



I nuovi consiglieri si sono insediati il 9 settembre 2024, per la durata di anni 4.

Il Consiglio di Amministrazione si è impegnato per dare attuazione al programma di attività previsto nei diversi settori di intervento nel rispetto del Documento Programmatico Previsionale 2024.

L'attività di gestione del patrimonio è stata seguita con grande attenzione, insieme all'Advisor, cercando di cogliere le opportunità offerte dal mercato. Dopo una partenza incerta, dal mese di aprile i risultati hanno registrato un andamento

costantemente in crescita, al di sopra degli obiettivi programmati, pur mantenendo un livello di rischio abbastanza contenuto.

In questa situazione la Fondazione ha potuto recuperare interamente le minusvalenze potenziali presenti al 1.1.2024 per effetto dell'applicazione del Decreto n. 73/2022 alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2022, minusvalenze recuperate solo in parte nel 2023, ed incrementare (anziché ridurre come previsto nel DPP) le disponibilità del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha proseguito la bella iniziativa di raccolta fondi attraverso campagne di crowdfunding realizzate direttamente dai soggetti del Terzo settore con la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato della Regione Marche e la piattaforma messa a disposizione dalla "Rete del Dono". La Fondazione al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ha raddoppiato gli importi richiesti fino ad un massimo di euro 15.000,00 a progetto.

Dopo l'inaugurazione del nuovo Centro natatorio, avvenuta il 1° febbraio - di cui abbiamo ampiamente parlato nel Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 -, il Consiglio di Amministrazione è stato impegnato in altre importanti iniziative: prima fra tutte l'avvio della costruzione di un nuovo Centro diurno "Casa e Vita" per anziani e disabili a Villanova di Colli al Metauro la cui consegna è prevista entro la fine del corrente anno (informazioni nel settore "Famiglia e Valori Connessi - Assistenza agli Anziani").

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la rappresentanza di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine e grado. Promuove e coordina l'attività della Fondazione e partecipa quale componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che presiede, come le riunioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei soci. Assume, nei casi di assoluta e improrogabile urgenza, sentito il Segretario Generale, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2024 sono state assunte n. 15 delibere d'urgenza, regolarmente ratificate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori ha svolto il suo ruolo in modo efficace e competente partecipando attivamente alle attività della Fondazione ed alle riunioni dei relativi Organi. Si è inoltre riunito n. 6 volte per l'esercizio delle sue funzioni di controllo nel rispetto delle previsioni stabilite dall'art. 24 dello Statuto e dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. Il 2 dicembre il Consiglio Generale ha eletto il Nuovo Collegio, che era venuto a scadenza, con la conferma per il secondo mandato del dott. Roberto Guerra nella qualità di Presidente e del dott. Carmine Riggioni quale componente effettivo. La Rag.ra Simona Santorelli, che non era confermabile avendo già ricoperto due mandati, è stata sostituita dalla Dott.ssa Rossella Donnini.

Il Segretario Generale è organo di direzione dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di amministrazione e garante della correttezza degli affari amministrativi della Fondazione. E' il capo della struttura operativa, di cui promuove la formazione e la crescita professionale, ha un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa; compito svolto con assiduità ed impegno, nei vari momenti della vita della Fondazione, in sintonia con il Presidente.

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione con incarico a tempo determinato per un periodo non superiore alla durata del Consiglio di Amministrazione che l'ha nominato. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato l'incarico al dott. Vittorio Rosati per la durata di un anno tacitamente rinnovabile per un massimo di 3 volte.

2 – TRASPARENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli organi della Fondazione, così come i componenti della struttura operativa, svolgono la loro attività ispirandosi a rigorosi principi di trasparenza per garantire l'assunzione di determinazioni imparziali, legittime e rispettose della *par condicio* tra i soggetti che a vario titolo hanno con l'Ente rapporti o relazioni.

Nel 2023 gli organi collegiali si sono riuniti più volte, come risulta dal seguente prospetto:

ASSEMBLEA DEI SOCI:	n. 2 riunioni;
CONSIGLIO GENERALE:	n. 7 riunioni;
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	n.15 riunioni;
COLLEGIO DEI REVISORI:	n. 6 riunioni;
GRUPPI DI LAVORO:	n. 7 riunioni;
COMMISSIONI CONSULTIVE.	n. 7 riunioni.

I documenti relativi alla Fondazione indicati nel Protocollo d'intesa ACRI – MEF del 2015: statuto, regolamenti, bilanci consuntivi, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti superiori a certi importi, curriculum degli organi della Fondazione, sono tutti presenti sul sito della Fondazione, dove trovano posto anche la Carta delle Fondazioni ed il suddetto Protocollo.

3 – LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa è costituita da quattro impiegati di concetto, due a tempo pieno e due a tempo parziale assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed è diretta da un Segretario Generale. Non ci sono state variazioni nella composizione del personale dipendente rispetto al precedente esercizio. Due dipendenti hanno la possibilità di usufruire dei permessi ex legge 104/1992 ed uno di loro nella prima parte dell'anno ha usufruito di un periodo di aspettativa.

L'età media del personale dipendente è di anni 50,5 e l'anzianità di servizio media è di 24 anni.

Nei predetti calcoli non è stato considerato il Segretario Generale che non intrattiene un rapporto di lavoro dipendente, ma un contratto di collaborazione di durata annuale tacitamente rinnovabile di anno in anno per un periodo massimo di 4 anni (pari alla durata della carica del Consiglio di Amministrazione).

4 – LA FUNZIONE CONSULTIVA E LE CONSULENZE ESTERNE

Per la funzione consultiva il Consiglio Generale si avvale dei Gruppi di Lavoro, composti esclusivamente di Consiglieri Generali competenti nelle diverse materie dei settori di intervento della Fondazione, coordinati dal Vice Presidente del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale di Commissioni Consultive di settore composte dal Presidente, da un Consigliere di Amministrazione, alcuni soci ed esperti, anche esterni alla Fondazione, di provata competenza e affidabilità.

La Fondazione si giova inoltre per la consulenza di natura fiscale, tributaria e di bilancio dello Studio del Dott. Vincenzo Galasso e per la contabilità del personale dello Studio Effelle Paghe.

Nell'attività di programmazione finanziaria, asset allocation, selezione degli investimenti e monitoraggio del portafoglio finanziario e quindi nella gestione del proprio patrimonio mobiliare la Fondazione si avvale della collaborazione della Società PROMETEIA Advisor SIM S.p.A. di Bologna con due distinti contratti di consulenza, uno relativo all'analisi di asset allocation ed al monitoraggio del portafoglio ed uno specifico in materia di investimenti.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e promozione dell'immagine e dell'attività per il 2024 è proseguito il contratto di consulenza con l'Agenzia di comunicazione "COMUNICA Srl" che oltre allo sviluppo e coordinamento del sito, dell'house organ e della presenza della Fondazione sui canali social, ne cura anche l'immagine e la promozione sugli organi di stampa.

In particolare, ha curato anche nel 2024 tutte le attività realizzate nella corte di Palazzo Bracci Pagani in occasione del terzo festival riservato ai giovani "Generazione Futuro".

Prosegue l'incarico affidato all'Avv. Roberto Pozzi di Milano nella causa di risarcimento danni promossa nei confronti di Intesa Sanpaolo SpA e Banca d'Italia sull'adesione all'aumento di capitale di Banca delle Marche SpA. La Fondazione è risultata soccombente nei primi due gradi del giudizio e sta valutando l'eventuale prosecuzione del contenzioso.

5 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

L'andamento dei mercati finanziari, sui quali è investito il nostro patrimonio, ha consentito alla Fondazione di rispettare il programma di attività previsto e le erogazioni complessive sono risultate di euro 2.009.579,81 e precisamente euro 2.000.000,00 previsti nei vari settori del DPP ed euro 9.579,81 quale maggior disponibilità del Fondo accantonato nell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020, rispetto alle previsioni.

Infatti un'attenta e puntuale gestione degli investimenti ha permesso di chiudere l'esercizio con un risultato finanziario superiore alle previsioni, recuperare interamente le minusvalenze potenziali presenti al 1.1.2024 per effetto dell'applicazione del Decreto n.73/2022 alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2022, minusvalenze recuperate solo in parte nel 2023, ed incrementare (anziché ridurre come previsto nel DPP 2024) le disponibilità del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti. Durante lo svolgimento delle attività ci sono stati minimi spostamenti di risorse da un settore all'altro. Solo in fase di chiusura dell'esercizio le risorse non interamente impegnate e ancora presenti in alcuni settori, sono state destinate al settore "Famiglia e valori connessi" per il finanziamento del Progetto pluriennale "Casa e Vita" proposto dall'Associazione Vivere Sereni di Colli al Metauro.

Oltre alle erogazioni nei singoli settori, di cui si dirà di seguito, sono presenti, tra i Conti d'ordine, i seguenti impegni erogativi pluriennali, peraltro coperti da corrispondente disponibilità nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e nel "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni":

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Quota associativa Fondazione Teatro della Fortuna – impegno triennale	25/03/2024	2025/2026	30.000,00
Affitto S. Agostino	18/11/2024	2025	7.413,40
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2024	28/09/2020	2025	10.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	12/09/2022	2025	60.000,00
TOTALE			107,410,40

6 – SETTORI DI INTERVENTO

6.1 - SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

L'attività della Fondazione in questo settore si caratterizza per interventi erogativi nelle seguenti categorie:

6.1.1 - RECUPERO E RESTAURO EDIFICI STORICO-MONUMENTALI

Per Palazzo Zagarelli (poi Borgogelli Avveduti) sono stati completati i rilievi da parte di un gruppo di professionisti, coordinati dall'Arch. Guido Borgogelli, per la predisposizione del progetto di recupero della parte nobile del Palazzo, d'intesa con la Soprintendenza ed i Vigili del Fuoco.

A seguito del cambio dell'Amministrazione comunale di Pergola è stata richiesta una proroga nell'avvio dei lavori di ristrutturazione e restauro dell'Oratorio dell'Ascensione del Palazzolo. Il piccolo edificio è situato nel centro abitato di Pergola e conserva all'interno un affresco del Quattrocento con "Ascensione di Cristo tra i Santi Secondo e Sebastiano" di Lorenzo D'Alessandro, fino all'Ottocento attribuito a Raffaello. Il restauro, che doveva essere realizzato e finanziato in due esercizi: 2023 e 2024, verrà spostato al 2025 e, di conseguenza, anche la seconda tranche del nostro finanziamento non è stata impegnata nel 2024 e seguirà la stessa sorte.

E' stato inoltre concesso un contributo al Comune di San Costanzo per il restauro della fontana di piazza detta "Di mostra".

6.1.2 - ACQUISTO/DONAZIONE DI OPERE D'ARTE

Nell'esercizio 2024 sono state acquistate e restaurate le seguenti di opere d'arte:

- dipinto olio su tela raffigurante San Serafino che guarisce il Cardinale Bandini, bozzetto dell'omonima opera di Sebastiano Ceccarini (dimensioni cm. 39 x 58), probabilmente realizzata dal figlio Giuseppe Ceccarini, di cui nella Pinacoteca civica è presente l'originale;
- dipinto olio su tela raffigurante Cristo con mantello rosso, tra due angeli (dimensioni cm. 49 x 74), di autore ignoto, che richiama la statua di Cristo con il mantello rosso presente nella cappella adiacente la nostra sede;
- dipinto olio su tela di Francesco Ferrari (Fratra Polesine, 1634 – Ferrara, 1708) che raffigura una Madonna in gloria, misura cm 183 x 118;
- moneta in argento raffigurante Papa Sisto V emessa dalla Zecca di Fano nel 1587, che non era presente nella nostra collezione di monete della Zecca di Fano;





- n.96 pezzi di minerali provenienti da tutto il mondo, di grandi dimensioni, per arricchire la collezione presente all'interno del Museo di Scienze Naturali.



In relazione alle donazioni ricevute nel corso del 2024, che hanno interessato anche altri settori di operatività della Fondazione, il 3 dicembre, in occasione della giornata mondiale del dono, nella Sala di rappresentanza della Fondazione si è tenuta una giornata per valorizzare il dono come fonte di ispirazione e motore di crescita per il futuro.

L'appuntamento ha celebrato la generosità di quanti, attraverso il loro contributo, hanno reso possibile la crescita di progetti e l'arricchimento del patrimonio collettivo.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di riflessione sul valore del dono, sottolineando come la Fondazione Carifano non sia solo un ente che offre sostegno, ma anche una realtà aperta a ricevere donazioni, creando così un circolo virtuoso in favore della comunità.

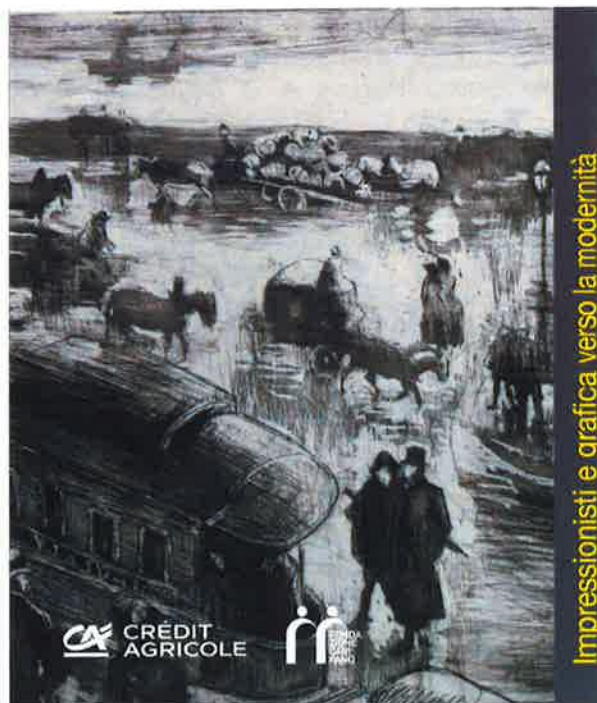
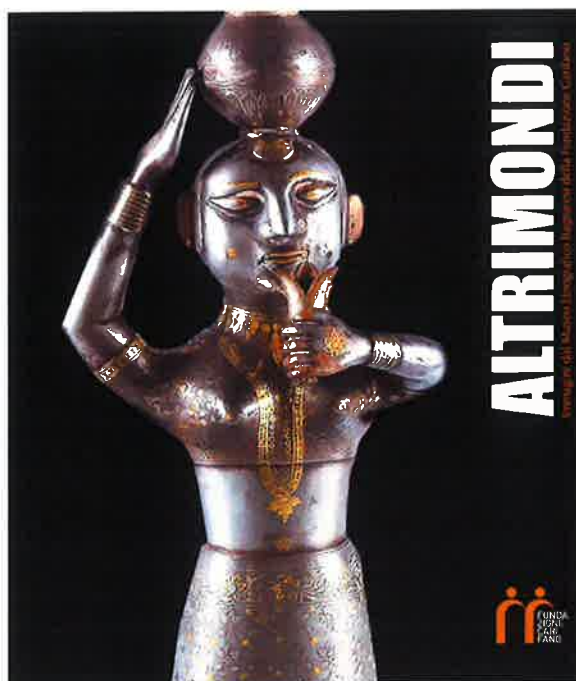
Successivamente, è stata inaugurata a Palazzo Bracci Pagani un'esposizione delle opere ricevute in dono, a testimonianza tangibile di questa generosità, che è rimasta aperta sino al 6 gennaio 2025.

6.1.3 - ATTIVITA' EDITORIALE

Sono state realizzate direttamente dalla Fondazione le seguenti pubblicazioni:

- ▶ il libro "La chiesa di San Marco a Fano a cura di Rossella Tecchi e Massimo Bonifazi;
- ▶ la pubblicazione dell'opuscolo "Presepe e diorami della Storia della Salvezza di San Marco a Fano" tratto dal libro predetto;
- ▶ Il libro "Altrimondi" di Dante Piermattei sul Museo etnografico Bagnaresi;
- ▶ il libro "La villa delle tre sorelle" di Anna Maria Battistini;
- ▶ il catalogo della Mostra "In volo con Licini – Un angelo verrà a prendermi" a cura di Dante Piermattei;

- il catalogo della mostra "Impressionisti e grafica verso la modernità" a cura di Rodolfo Battistini e Luigi Benelli.



Per la collana "I libri del lago Vicini", sempre edita dalla Fondazione, è stato pubblicato il tredicesimo numero: "COMPAGNI DI VIAGGIO uomo & natura a Fano e dintorni 1955 – 2024" di Luciano Poggiani.

Prosegue la stampa trimestrale del NOTIZIARIO della Fondazione, giunta al suo XXVI anno.

Sono state infine acquistate alcune copie di pubblicazioni di vario genere e interesse locale, legate al territorio (storia, folklore, scienza, arte, ecc.) a sostegno di iniziative che valorizzano la città di Fano ed il suo comprensorio, fra le quali:

- "Il Carnevale di Fano nei manifesti" a cura di Silvano Clappis e Raffaella Manna
- "20 anni di sport di valori di emozioni" pubblicato in occasione del 20° anniversario della ColleMar-athon
- La maratona dei valori;

FONDAZIONE CASO DI RISPARMIO
CASA DI RISPARMIO
FANO

- "LA COMBATTENTE 1924 – 2024 Un secolo di storia" di Enrico Tosi
- "Al tempo dei gigli d'oro – Storie di Barchi e del Ducato di Urbino" di Marco De Santi
- "Il brodetto" a cura della Confraternita del brodetto di Fano
- "Donne marginalate e infanti esposti . il brefotrofo di Fano nelle carte dell'archivio di Stato" di Maria Grazia Battistoni e Anna Tonelli.
- "Le parabol del Signurin" curato da Mons. Giovanni Tonucci, Carlino Bertini e Massimo Ciavaglia
- "Scripta manebunt – L'arte della stampa a Fano" di Luciana Agostinelli, Rossella Bevilacqua e Giuseppina Boiani Tombari;

6.1.4 - INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE

6.1.4.1 GENERAZIONE FUTURO FESTIVAL

Parliamo dalla terza edizione di "GENERAZIONE FUTURO", una tre giorni che ha visto la partecipazione di numerosi giovani artisti, creativi e professionisti provenienti da tutta Italia dedicata ai giovani, che ha brillantemente superato le aspettative confermando il suo ruolo di catalizzatore di dialoghi e scambi essenziali per il tessuto sociale contemporaneo. Questo evento si è rivelato un vivace crogiolo di idee, capace di esaltare l'energia giovanile presso la suggestiva Corte del Nespolo di Palazzo Bracci Pagani e la bellissima Pinacoteca San Domenico, trasformate per l'occasione nell'epicentro di talento e innovazione.



Il festival ha ribadito il suo impegno nell'elevare le voci delle nuove generazioni, ponendo una solida piattaforma per la discussione di temi cruciali quali il digitale e lo storytelling. Questi argomenti, al centro del dibattito attuale, riflettono le dinamiche di un'epoca caratterizzata da profondi cambiamenti sociali e storici che sottolineano come la cultura contemporanea sia profondamente influenzata dalle tecnologie digitali e dalle narrazioni multimediali.

foto Generazione futuro



L'obiettivo primario di "Generazione Futuro" è stato quello di immergersi nel cuore dell'attualità, con un faro puntato sulle tendenze emergenti che animano l'universo giovanile. La Fondazione vuole continuare ad accompagnare questo viaggio, con serietà e affidabilità. Non parlando dei giovani, ma continuando a parlare con loro, creando occasioni e dando opportunità alle loro energie. "Generazione Futuro" si è affermato come un evento imprescindibile, un laboratorio di idee dove il futuro si costruisce attraverso il dialogo aperto e fruttuoso tra le generazioni. La Fondazione Carifano ha dimostrato una volta di più la sua capacità di essere non solo testimone, ma anche protagonista attivo del cambiamento, promuovendo un'iniziativa che continuerà a crescere e a ispirare per molti anni a venire la nostra comunità e il nostro territorio con una prospettiva nuova.

6.1.4.2 PESARO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024

Altro grande evento del 2024 a cui la Fondazione ha contribuito sia direttamente che attraverso il sostegno alle richieste delle Amministrazioni del territorio è stato "PESARO 2024 Capitale Italiana della Cultura".

La città di Pesaro ha offerto al Paese un progetto culturale che, valorizzando un territorio già straordinariamente ricco di testimonianze storiche e preziosità paesaggistico-ambientali, ha proposto azioni concrete attraverso le quali favorire l'integrazione, l'innovazione e lo sviluppo socio-economico. In questa prospettiva, la proposta ha conferito il giusto equilibrio a natura, cultura e tecnologia, tre elementi che si fondono in un contesto di azione condivisa tra pubblico e privato, con un' enfasi data al valore della cittadinanza come riconoscimento e come pratica, attraverso concreti esercizi, per generare contributi per esperienze future.

In particolare, per quanto di più attinente al coinvolgimento della nostra Fondazione, la valorizzazione del rapporto tra città e territorio con un programma esteso in modo articolato a tutti i comuni della provincia, integrando le voci e rendendo corale il conseguimento del titolo di Capitale della Cultura.

Con il "Progetto 50 X 50 Capitali al quadrato", e con il suo programma culturale "la Natura della Cultura" la città di Pesaro ha dichiarato, attraverso un viaggio itinerante fra i cinquanta Comuni della sua Provincia, di voler rilanciare il modello policentrico che, superando la dicotomia centro-periferia, paese-città, va verso una nuova concezione di comunità e di territorio più unita e connessa.

Nell'ambito di questo programma la nostra Fondazione ha risposto alle richieste del Comune di Fano, Mondolfo, San Costanzo, Monte Porzio, Terre Roveresche, Pergola, Colli al Metauro e

Cartoceto che, nella settimana loro dedicata, hanno realizzato i programmi di seguito riportati.

COMUNE DI PERGOLA

Nell'ambito del progetto "Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024" la città di Pergola ha organizzato "BLU: il colore della cuccagna", un progetto curato dalla residenza artistica "Casa Sponge" che coniuga il contemporaneo con antichi saperi e tradizioni legati alle arti tintorie per generare una visione futura abbracciata e condivisa dalla comunità. Una serie di attività concretizzatasi nella settimana-evento assegnata al Comune di Pergola, dal 19 al 25 febbraio, ma poi proseguita nell'intero anno toccando tutto il territorio con residenze, workshop, attività diffuse nei borghi, dialoghi con gli artisti, laboratori e seminari di impronta didattica, estendendosi anche ai Comuni di Urbania, Peglio, Borgo Pace e Sant'Angelo in Vado fino a toccare la "Capitale" Pesaro.

Nucleo fondante dell'intero percorso la mostra "L'Oro Blu" che ha aperto le collezioni d'arte del Museo dei Bronzi Dorati e della Città di Pergola al confronto con l'opera di 38 artisti contemporanei e la giornata del 5 maggio dal titolo "esperienze Blu", ispirata all'alchimia della tintura naturale.

COMUNE DI FANO

Il Comune di Fano dal 7 al 10 marzo, con anteprima dell'evento il giorno 5 marzo al Teatro della Fortuna, ha realizzato "CIRCONOMIA Festival dell'economia circolare e della transizione ecologica", un'occasione per conoscere le ultime novità in materia di sostenibilità e per partecipare a un dibattito aperto sul futuro del pianeta. Il Festival è approdato per la prima volta a Fano, con un ricco programma di eventi ed ha visto coinvolti artisti, giornalisti, attivisti, imprenditori, rappresentanti delle istituzioni e studenti. Un appuntamento davvero importante per tutti coloro che vogliono contribuire a costruire insieme un futuro migliore per il pianeta e per le persone.

L'evento è stato il cuore della settimana della cultura "Naturalmente culturali" ed ha offerto un contributo importantissimo alle celebrazioni di Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024.

Nelle quattro giornate del Festival si sono svolti spettacoli ("Non c'è più tempo", viaggio nella finanza sostenibile condotto da Fabio Cappa, e "A qualcuno piace caldo", conferenza-spettacolo sul clima che cambia di e con Stefano Caserini), convegni sull'agricoltura (condotto dal giornalista e conduttore Rai Marcello Masi) e sulla gestione dei rifiuti, laboratori rivolti a bambini e ragazzi, presentazioni di libri, installazioni artistiche e mostre. Sono stati inoltre presentati due Rapporti inediti: "Ecologia differenziata", che mette in classifica dalla prima alla ventesima le regioni italiane quanto a performance green, e "No Greenwashing", che analizza l'informazione sull'ambiente e la transizione ecologica.

COMUNE DI SAN COSTANZO

Nella settimana dal 18 al 24 marzo il Comune di San Costanzo ha realizzato un programma dal titolo "Il gusto della cultura, la cultura del gusto" con l'intento di contraddistinguere il territorio comunale, nell'ambito dei Comuni di Pesaro Capitale Italiana della Cultura, come risorsa a "vocazione culturale" per il patrimonio artistico, agricolo, eno-gastronomico e per le tradizioni locali.

Nella realizzazione del programma sono state coinvolte tutte le Associazioni, il Sistema bibliotecario, il Teatro della Concordia, le Aziende agricole e vitivinicole, i ristoranti, le locande e gli agriturismi, le scuole, i borghi e le frazioni del Comune, con numerose iniziative e spettacoli intervallati da momenti di degustazione dei prodotti tipici del territorio.

COMUNE DI COLLI AL METAURO

Nell'ambito dell'organizzazione di Pesaro Capitale Italiana della Cultura al Comune di Colli al Metauro è stata riservata la prima settimana di luglio. In quel periodo, partendo da una ricognizione degli eventi e delle manifestazioni turistiche, il Comune ha organizzato un Festival capace di valorizzare tutto il territorio caratterizzato da 5 borghi.

"FESTIVAL DEI BORGHI - #Borghi di Qualità Territori Spiegati" è il titolo del progetto per proporre al visitatore un'ampia esperienza di esplorazione delle caratteristiche fondamentali del territorio e spiegarne le radici e lo sviluppo, il suo legame profondo con la natura e le trasformazioni che attraverso la storia lo hanno portato ad essere come si presenta oggi.

Luoghi coinvolti: Borghi di Colli al Metauro (Saltara, Serrungarina, Bargni, Pozzuolo, Montemaggiore); Chiesa del Gonfalone; Museo del Bali; Teatro di Montemaggiore; Sala MOS; Museo storico del Fiume Metauro W. Churchill.

COMUNEDI MONDOLFO

Il Comune di Mondolfo dal 19 al 25 agosto, nell'ambito di Pesaro Capitale Italiana della Cultura, ha organizzato l'evento "TRAMANTICI" – Festival della Fisarmonica. Si è trattato di una serie di Concerti tenuti nei luoghi più rappresentativi del Comune, tutti a ingresso libero e gratuito dove è stata proposta la più ampia varietà possibile degli strumenti facenti parte della famiglia "a mantice". Tutti i concerti serali (ad esclusione di quello all'alba) sono stati preceduti da brevi introduzioni, ora musicologiche, ora aneddotiche. Si è iniziato con serate dedicate ad autori storici per arrivare a serate di musica interamente originale, passando per serate miste. L'ultimo concerto all'alba ha chiuso il festival con un misto di tutti gli elementi.

COMUNE DI MONTE PORZIO

Il Comune di Monte Porzio ha accolto con soddisfazione l'idea e il "corpus" del progetto "50x50: CAPITALI AL QUADRATO" con l'obiettivo di cogliere e far risaltare i legami tra arte, natura e tecnologia, che sono alla base del nuovo concetto di cultura diffusa, inclusiva, partecipata, sostenibile e in costante dialogo con l'ambiente. In questo contesto il Comune di Monte Porzio ha organizzato un programma altamente innovativo, volto a far emergere le proprie tradizioni, il proprio patrimonio artistico ed architettonico, le proprie bellezze naturali ed ambientali, i propri talenti e i prodotti gastronomici della propria terra, creando altresì un legame tra passato, presente e proiezione futura.

Il progetto, dal titolo "La città ideale", si è sviluppato da lunedì 30 settembre a domenica 6 ottobre ("settimana della cultura") ed ha coinvolto sia il Centro storico di Monte Porzio che quello di Castelvechio. Il richiamo al concetto di "città ideale", che si sviluppa proprio nelle Marche e nella città di Urbino, ha dato al progetto un obiettivo coraggioso e innovativo sul piano culturale che, ripartendo dai concetti storici e filosofici del Rinascimento, ha riguardato proprio il passaggio da una visione settoriale e monodimensionale dei fenomeni a una dimensione ecologica, sistemica e olistica, in cui ogni parte è intimamente collegata con tutte le altre.

COMUNE DI TERRE ROVERESCHE

"LE NOTTI DI LAVINIA" è il progetto artistico di valorizzazione territoriale gravitante intorno al sontuoso Palazzo Ducale di Montebello, un gioiello architettonico di inestimabile valore storico e culturale risalente al '400, residenza fino al 1632 di Lavinia Feltre Della Rovere, sorella dell'ultimo Duca di Urbino Francesco Maria II, nonché figlia del Duca Guidubaldo II.

Il progetto si innesta nel palinsesto della proposte culturali organizzate nel Comune di Terre Roveresche, avvalendosi di reti di collaborazioni artistiche attivate negli ultimi anni (Coro Polifonico Jubilate – Festival di musica antica "Musicae Amoeni Loci") e di rapporti di partenariato turistico di recente costituzione (Gradara Innova"). Ampio il programma con concerti vocali e musicali con testi antichi e danze rinascimentali, performance visive, visual art, scenari multimediali, videomapping 3D, narrazioni e drammatizzazioni teatrali, rievocazione storica in abiti d'epoca con banchetto rinascimentale, reading poetici e letterari, mostre artistiche e conferenze, workshop ed escursioni naturalistiche.

COMUNE DI CARTOCETO

Anche il Comune di Cartoceto ha partecipato al calendario degli eventi in programma per "50x50 Capitali al quadrato". Per l'occasione l'Amministrazione comunale ha esteso "Cartoceto DOP, il Festival" dal 11 al 17 novembre 2024 e declinato l'evento in diverse e ulteriori attività di carattere culturale, naturalistico ed enogastronomico anche per la terza settimana di novembre.

Dal 2014, il Festival si è affiancato alla storica Mostra Mercato dell'Olio e dell'Oliva aggiungendo un programma multidisciplinare, capace di mettere in risalto le peculiarità culturali, storiche e produttive del borgo di Cartoceto. L'evento ha sempre abbracciato le macrocategorie dell'enogastronomia, dell'arte e della creatività, della natura e dell'innovazione agricola. Il tema di Pesaro 2024, "La Natura della Cultura" si è sposato perfettamente con lo spirito del Festival, che esplora, sin dal suo incipit, il legame tra radici culturali e naturali del territorio.



6.1.4.3 EVENTI PALAZZO BRACCI PAGANI

Il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani, ha ospitato varie mostre ed eventi organizzati nei locali e nell'annessa corte.

Nella Diana Art Gallery è proseguita sino al 31 marzo 2024 la mostra "NOVECENTO nella collezione Elio Giuliani", a cura del prof. Rodolfo Battistini con la collaborazione del dott. Claudio Giardini, che si era inaugurata il 2 dicembre 2023, per legare le due città adriatiche di Pesaro e Fano nell'ambito delle manifestazioni di Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024.

Sono state esposte opere, provenienti dalla collezione privata del giornalista pesarese Elio Giuliani, di 39 artisti per un totale di 108 opere (67 oli su tela, 4 oli su cartone, 8 oli su tavola, 3 acquerelli, 8 carboncini su carta, 3 matita su carta, 3 puntesecche, 7 a tecnica mista e 5 mattonelle in maiolica) con l'intento di fornire un corposo spaccato dell'intera collezione che unisce opere d'arte contemporanea legate profondamente alla storia culturale del territorio isaurico-metaurese.



foto mostra Novecento

E stata poi allestita un'altra importante mostra: "In volo con Licini. Un angelo verrà a prendermi" dal 26 luglio al 27 ottobre, a cura del Prof. Stefano Papetti.

Si tratta di una esposizione dedicata ad Osvaldo Licini, uno dei principali artisti italiani (di origine marchigiana) del primo Novecento che ha richiesto notevole impegno da parte del curatore, sia per la rarità della sua produzione, sia per la loro dispersione presso Istituti e collezionisti privati che difficilmente acconsentono al prestito. Grazie al suo Direttore e curatore della mostra, Stefano Papetti, si è presentata la possibilità di ricorrere principalmente alle opere del pittore conservate presso la Galleria d'Arte Contemporanea "Osvaldo Licini" di Ascoli Piceno, l'unico museo pubblico intitolato al pittore marchigiano, presso la quale sono depositate tele e disegni provenienti dalla collezione di Caterina Celi Hellstrom, figlia adottiva della moglie di Licini. Altri prestiti sono stati concessi dal Museo di Arte Contemporanea MART di Trento e Rovereto e da privati.

"Artista 'Errante, erotico, eretico' come lui stesso amava definirsi - scrive Stefano Papetti - Osvaldo Licini nacque nel borgo di Monte Vidon Corrado nel 1894 e frequentò l'Accademia di Belle Arti di Bologna dove ebbe compagno di studi Giorgio Morandi con il quale, contagiato dallo spirito ribelle del Futurismo, realizzò nel 1914 la sua prima mostra presso l'Hotel Baglioni. Ferito durante un'azione bellica nel 1916, Licini trascorse la convalescenza a Parigi dove da tempo

risiedevano i genitori e nella capitale francese ebbe modo di frequentare Modigliani, Cezanne, Matisse e Picasso, esponendo le sue opere in varie mostre collettive. Dal 1926 Licini decise di trasferirsi nel remoto borgo natio dove riteneva che, lontano dal caos della grande metropoli, avrebbe potuto trovare la concentrazione necessaria per portare avanti la sua attività accanto alla giovane moglie, la pittrice svedese Nanny Hellstrom che aveva conosciuto a Parigi. Agli anni trenta risalgono le sue opere astratte ed i contatti con la galleria milanese "Il Milione" che lo vedono dialogare con gli altri esponenti dell'astrattismo italiano pur interpretando la ricerca geometrica in modo assai autonomo. Afferma in quegli anni che riconosce la poesia anche nella geometria. Negli anni quaranta approda ad una sorta di personale interpretazione del Surrealismo (si definisce allora 'surrealista a modo mio') che si concretizza nella elaborazione delle più note icone liciniane come le Amalassunte, visioni lunari che nel nome uniscono la perfidia della regina dei Goti alla bontà della Vergine assunta, e gli Angeli Ribelli, figure autobiografiche di esseri alati dotati di corna e di coda. Dopo aver partecipato a varie edizioni della Biennale di Venezia, nel 1958 gli venne dedicata una mostra monografica e Licini ricevette il Gran Premio Internazionale della Pittura dalle mani del Presidente della Repubblica Gronchi. Soltanto un mese più tardi l'artista si spegneva nella amata dimora di Monte Vidon Corrado oggi divenuta una casa museo. La mostra intende ripercorre questa vicenda artistica ed esistenziale".

Durante il periodo della mostra si sono svolti tre incontri di approfondimento che, dopo la lectio su: "Osvaldo Licini e la sua ricerca" tenuta dal professor Stefano Papetti nella serata inaugurale, hanno trattato i seguenti temi:



"Amalassunta è la Luna - Licini e il sarcasmo di Leopardi" a cura di Francesco Sberlati (Titolare della Cattedra di Filologia - Università di Bologna)

"Le origini dell'astrazione in Italia. Licini e la Galleria del Milione" curata da Daniela Simoni (Direttrice della Casa Museo e Centro Studi "O. LICINI"- Monte Vidon Corrado).



foto licini



Dal 3 dicembre, infine, è stata allestita una mostra dal titolo "Luce del Dono" con l'esposizione delle opere donate alla Fondazione nel 2024, a testimonianza tangibile di questa generosità, che è rimasta aperta sino al 6 gennaio 2025.



foto Luce del Dono

Nello "Spazio Espositivo Pagani" si sono susseguite le mostre estemporanee di artisti prevalentemente locali, mostre fotografiche ed altre attività di interesse pubblico, due per tutte la Mostra organizzata dall'Ente Carnevalesca dal titolo "Le cose" a cura di Andrea Giomaro e la Mostra sull'Arte della Stampa a Fano legata alla pubblicazione del secondo volume di "Scripta manebunt".

Con la liberazione di un negozio di Palazzo Bracci Pagani avente due vetrine e accesso diretto da Corso Matteotti, è stato emanato un Concorso di idee scaduto il 15 febbraio (le proposte sono in corso di valutazione) per la destinazione ed utilizzo dei locali al piano terra del palazzo.

6.1.4.5 EVENTI ALLA PINACOTECA SAN DOMENICO

Si è svolta la tradizionale edizione concertistica presso la pinacoteca San Domenico ed il Cortile di Palazzo Bracci Pagani, rinominata "Musica Live". Si sono esibiti 17 gruppi corali e musicali che hanno occupato quasi tutti i sabati e le domeniche estive.



foto di alcune esibizioni (Cortile e pinacoteca)

Si sono inoltre tenute nella Pinacoteca San Domenico:

- le tre giornate di Letteraria con la premiazione dell'autore del romanzo italiano e del traduttore del romanzo straniero e gli incontri dei ragazzi con tutti gli autori e traduttori finalisti del Premio Letteraria ed i numerosi ospiti della manifestazione;
- le selezioni e le finali del 4° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano sul Clarinetto;
- il Gran Galà dell'Olio 2024 - I migliori oli d'Italia e del Mediterraneo;
- diversi concerti nell'ambito dell'Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano.

6.1.4.6 EVENTI PALAZZO MALATESTIANO (SEDE)

Anche nell'estate 2024 la Fondazione ha aperto le porte alla Città per dare la possibilità di visitare la sua preziosa Quadreria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con gli studenti del Corso di Laurea Magistrale di Storia dell'Arte della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (docente prof.ssa Cecilia Prete) che hanno accompagnato i visitatori alla scoperta delle sale della Quadreria dove sono esposti le nature morte di Carlo Magini, i ritratti di autori del Settecento ed i dipinti di pittori fanesi del periodo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.

6.1.4.7 EVENTI PALAZZO CORBELLI



Nei nuovi spazi espositivi di Palazzo Corbelli, ricevuti in comodato dal Credit Agricole Italia SpA, è stata allestita l'esposizione "Impressionisti e grafica verso la modernità" a cura di Rodolfo Battistini e Luigi Benelli, in occasione del 150° anniversario della prima esposizione impressionista tenutasi a Parigi nel 1874.

L'esposizione, organizzata in collaborazione con il Credit Agricole Italia, è rimasta aperta dal 18 ottobre 2024 al 2 febbraio 2025 ed ha offerto uno spaccato dell'impressionismo attraverso un'esplorazione delle tecniche grafiche e incisorie di fine Ottocento.

La mostra ha riunito circa cento opere di artisti iconici come Camille Pissarro, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Alfred Sisley e Paul Signac, celebri per il loro contributo alla nascita di un nuovo linguaggio artistico. Grazie alle tecniche dell'acquaforte, della litografia e dell'acquatinta, queste opere senza colore restituiscono il lato intimo e sperimentale di un movimento noto soprattutto per il suo uso del colore e della luce, ma che, nelle incisioni, si esprime con tratti sottili e intensi. Il pubblico ha risposto positivamente con un'affluenza a Palazzo Corbelli di oltre 2000 durante i weekend di apertura della mostra.



Foto mostra impressionisti

FONDAZIONE CASSA DI RISERVA
CASA DI RISERVA
FONDAZIONE CASSA DI RISERVA

6.1.4.8 SOSTEGNO EVENTI ED ATTIVITA'

Continua la partecipazione ed il sostegno della Fondazione in qualità di socio:

- al Centro Studi Vitruviani, insieme al Comune di Fano, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli studi di Urbino e al MIBACT Segretariato Regionale Marche, al fine di diffondere la conoscenza della cultura classica e della classicità e promuovere la ricerca e la documentazione sull'opera antica e l'influenza moderna di Vitruvio;
- al Centro Internazionale di Studi Malatestiani, costituito con il Comune di Fano e l'Università degli Studi di Urbino per promuovere e favorire gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile, e la cui sede è proprio all'interno dei locali della Fondazione;

- alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per l'allestimento del programma degli eventi.

Costante il supporto alle iniziative culturali organizzate nel Comune di Fano quali l'edizione del Carnevale 2024, Impronte femminili, Fortunaarte, la rassegna FANO JAZZ By the Sea, "Passaggi Festival", i Concerti d'Organo, l'Accademia Orafa, Sayfest Fano e l'Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano.

Le attività avviate nell'anniversario dei 150 anni dalla nascita di Ruggero Ruggeri, insieme agli altri partner locali, sono proseguite anche nel 2024 con un progetto incentrato sul più importante spettacolo della storia del Teatro italiano: SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE che si è articolato in:

- Meeting internazionale Pirandello Skené con il grande regista Marco Bellocchio;
- Teatro&Scuola con i lavori delle scuole di Fano presso la Pinacoteca San Domenico;
- Premio Ruggeri under 30 seconda edizione, riapertura concorso nazionale;
- Allestimento in prova di "Personaggi in cerca d'autore" con attori professionisti (Carlo Simoni e Arianna Ninchi) e i giovani attori vincitori del concorso.

Nell'ambito del bando crowdfunding 2024, sono stati ammessi alla raccolta fondi 5 progetti ed impegnate al settore le relative risorse. Di questi progetti ben quattro hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta prefissato e la Fondazione ha raddoppiato l'importo richiesto sino ad un massimo di euro 15 mila a progetto:

6.1.4.9 ALTRO

Sono stati inoltre stanziati fondi per le spese di gestione delle strutture dedicate alla svolgimento delle attività relative al settore e concessi piccoli contributi per il sostegno di alcune iniziative di carattere culturale promosse sul territorio.

La ex Chiesa di San Michele continua ad ospitare il Museo della Via Flaminia e permane l'accordo di collaborazione con Diocesi ed il Comune di Fano per valorizzare in maniera integrata e rendere omogenea e funzionale la proposta culturale della città e facilitare l'accesso al patrimonio culturale da parte del pubblico. Prosegue anche l'affitto dei locali di Sant'Agostino messi a disposizione di diversi Enti del Terzo Settore del territorio per la loro attività.

6.1.5 – INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NEI LOCALI DELLA FONDAZIONE

Nel 2024 la Fondazione ha ospitato all'interno dei propri spazi: Sala di rappresentanza, Pinacoteca San Domenico e Palazzo Bracci Pagani oltre 100 eventi, fra conferenze, convegni e iniziative di varia natura, come di seguito elencati:

**Elenco delle conferenze e convegni tenuti nell'anno 2024
presso la Sala di Rappresentanza in Via Montevicchio n. 114
(numero 39 eventi)**

data	oggetto della conferenza
19/01/2024	Convegno del Lions Club Fano sul tema ambientale legato ai rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani da conferire in discarica
27/01/2024	Conferenza del Prof. Pierluigi Viale "La crisi climatica e le sue conseguenze sulla salute

	pubblica. Quale impatto sul rischio infettivo?" del ciclo "Terra & Clima"
02/02/2024	Presentazione libro "Il Carnevale di Fano nei manifesti" di S. Clappis e R. Manna
08/02/2024	Incontro FanoUniMar - Biodiversità marina del Nord Adriatico con GIANFRANCO ROSSI (Reef Check Italia) biologo marino e MARCO BONCOMPAGNI (fotografo subacqueo)
09/02/2024	Proiezione docufilm con testimonianze che evidenziano il prezioso lavoro di cura di molte donne, in maggior parte dell'est - Comune di Fano
17/02/2024	Conferenza "BEATI I MITI, PERCHE' AVRANNO IN EREDITA' LA TERRA"(Mt 5,5) L'esortazione apostolica "Laudate Deum" di Papa Francesco, nella sua dimensione spirituale con l'intervento di Mons. Andrea Andreozzi - ciclo "Terra & Clima"
23/02/2024	Anna Casabianca "Virus di interesse umano e pandemie" – seminari Uniurb
01/03/2024	Dialogo sull'arte contemporanea. L'artista Leonardo Nobili dialoga con il noto critico e storico dell'arte Elvio Moretti sull'arte di oggi e le nuove tendenze contemporanee - Fortunaarte
06/03/2024	Conferenza/Tavola rotonda sulla figura e l'opera del Perugino con le curatrici della mostra allestita nella Sala Morganti - Pesaro 2024
08/03/2024	Presentazione volume Compagni di Viaggio di Luciano Poggiani – I libri del Lago Vicini
15/03/2024	Convegno Alzheimer."DEMENZE un'emergenza trascurata"
16/03/2024	Conferenza su cambiamenti climatici e sostenibilità alimentare con il dott. Giovanni Battista Girolomoni e la prof.ssa Michela Maione "Una dieta salutare per noi e per il Pianeta" - ciclo "Terra & Clima"
22/03/2024	Luca Galluzzi "Parassitosi emergenti: la leishmaniosi canina e umana" - seminari UNIURB
24/03/2024	Convegno per le celebrazioni del Centenario dell'Aps "La Combattente"
28/03/2024	Presentazione volume "Dall'Ospizio Marino alla Colonia Tonini. Storia di due benefiche istituzioni di Fano" di Raffaella Manna
05/04/2024	Conferenza con il prof. Battistini – CIF Centro Internazionale Femminile
06/04/2024	Presentazione del volume "Scripta manebunt. L'arte della stampa a Fano. Parte seconda. Il libro moderno: dai primi decenni dell'Ottocento alla metà del Novecento" di Luciana Agostinelli, Rosella Bevilacqua e Giuseppina Boiani Tombari
12/04/2024	"Valeria. Il fascino della discrezione". Amici e associazioni ricordano Valeria Purcaro
13/04/2024	Conferenza "Oltre il discorso della crisi ambientale: un'etica planetaria della cura" con la prof.ssa Rosi Braidotti - ciclo "Terra & Clima"
19/04/2024	Stefano Amatori "Nutrigenomica: siamo o non siamo ciò che mangiamo?" - seminari UNIURB
02/05/2024	Incontro FanoUniMar – "L'ambiente marino profondo. Ultima frontiera della conservazione degli oceani". Roberto Danovaro UNIVPM
17/05/2024	Stefano Gambardella "Diagnosi genetica nelle patologie umane" - seminari UNIURB
30/05/2024	Documentario su Giuseppe Tamagnini - Movimento Cooperazione Educativa
31/05/2024	Presentazione libro "La Chiesa di S. Marco a Fano" a cura di Rossella Tecchi e Massimo Bonifazi
02/06/2024	Presentazione libro "ALTRIMONDI Immagini dal Museo Etnografico Bagnaresi della Fondazione Carifano", a cura di Dante Piermattei
19/10/2024	Luca Galluzzi "Cambiamenti climatici e malattie da vettori vecchie, nuove, emergenti" - seminari UNIURB
25/10/2024	"La nautica oggi" Dialogo sulla nautica fanese: sfide, strategie, progetti e il loro impatto sul territorio. Due esperienze a confronto con il Dott. Fabio Fraternali e l'Ing. Antonio Aiello – Università dei Saperi
26/10/2024	Evento di chiusura della Mostra LICINI con intervento di Daniela Simoni dal titolo "Le origini dell'astrazione in Italia. Licini e la Galleria del Milione"
08/11/2024	Congresso medico organizzato dal Servizio Farmaceutico dell'ASL di Fano
22/11/2024	Incontro pubblico sul tema "Idee e prospettive per il gioiello d'artista" - Accademia Orafa
23/11/2024	Barbara Citterio "Le piante sono intelligenti? Un diverso approccio al verde che ci circonda" - seminari UNIURB
26/11/2024	Convegno "Amore senza lividi, voci contro la violenza" organizzato da Confindustria e Associazione Percorso donna

29/11/2024	Incontro "Violenza di genere Orange the world: violenza domestica e cyberviolenza" - Soroptimist
30/11/2024	Prof. Enrico Gennari "Rischio Geo-idrologico. Difenderci e difendere la terra" - Ciclo Terra & Clima
03/12/2024	Luce del dono - Cerimonia di premiazione per la Giornata mondiale del dono
05/12/2024	"Il primo tempo della poesia di Paolo Volponi" - Università dei Saperi
06/12/2024	Presentazione del libro "La villa delle tre sorelle" di Anna Maria Battistini
14/12/2024	Prof. Andrea Segrè "Spreco alimentare e riscaldamento globale: che relazione?" - Ciclo Terra & Clima
20/12/2024	Presentazione del libro "Donne marginali e infanti esposti, il Brefotrofio di Fano nelle carte dell'Archivio di Stato" di Anna Tonelli e Maria Grazia Battistoni

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2024
presso la Pinacoteca San Domenico - Via Arco D'Augusto
(numero 35 eventi)**

data	oggetto della manifestazione
30/03/2024	Performance di Neil Harbisson & Pol Lombarte "Sonochromatic Piano" w/ Cyborg Foundation organizzata dall'Associazione Umanesimo Artificiale per Pesaro 2024
01/04/2024	Performance Ryosuke Kiyasu organizzata dall'Associazione Umanesimo Artificiale
20/04/2024	Gran Galà dell'Olio 2024 - I migliori oli d'Italia e del Mediterraneo
07/05/2024	Fede è Missione - Associazione Centro Culturale Don Luigi Negri
11/05/2024	"Armonie naturali fra note e parole" Trio "El Rouge" - Ciclo Terra & Clima
24/05/2024	Concerto Orchestra dei Medici di Amburgo - Associazione Amici del Quilombo
26/05/2024	Concerto Coro Gaudium Vocis – Rassegna Musica live
02/06/2024	Concerto Associazione musicale Lodovico Grossi di Viadana – Rassegna Musica live
09/06/2024	Concerto Associazione Incanto – Rassegna Musica live
16/06/2024	Concerto Cappella Musicale del Duomo di Fano – Rassegna Musica live
23/6/2024	Generazione Futuro Festival – Incontro con il giornalista e podcaster Pablo Trincia
14/07/2024	Concerto "Il Belcanto ritrovato nelle Dimore Storiche" preceduto da visita guidata alle opere della Pinacoteca
20/07/2024	Concerto Coro Jubilate – Rassegna Musica live
21/07/2024	Concerto Orchestra di Fiati Fanum Fortunae – Rassegna Musica live
25/07/2024	Concerto Carlo Maver - Gli echi delle migrazioni - Fano Jazz by the Sea
26/07/2024	"Osvaldo Licini e la sua ricerca" professor Stefano Papetti nella serata inaugurale della mostra di Osvaldo Licini
27/07/2024	Concerto Agnese Amico - Gli echi delle migrazioni - FanoJazz by the Sea -
04/08/2024	Concerto Coro Polifonico Malatestiano – Rassegna Musica live
10/08/2024	Visita guidata e intrattenimento musicale - Associazione Il laboratorio Armonico
01/09/2024	Concerto Lumos Vocal Ensemble di Mogliano - 51° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano
04/09/2024	Concerto dedicato alla figura della donna e dei diritti. Protagonisti: Coro Polifonico Malatestiano e Orchestra Olimpia, l'ensemble vocale parigino Quatuor Sedna con la partecipazione della poetessa Alessandra Carnaroli - 51° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano
07/09/2024	Tappa concertistica Maratona "Cum cantu populorum unio" – 51° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano
08/09/2024	IUT Choral Academy e Orchestra Sinfonica G. Rossini - 51° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano
14/09/2024	"Amalassunta è la Luna - Licini e il sarcasmo di Leopardi" con Francesco Sberlati
21/09/2024	4° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano strumento Clarinetto - Semi finali
22/09/2024	4° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano strumento Clarinetto - Finali
22/09/2024	4° Concorso Musicale Internazionale Città di Fano strumento Clarinetto - Concerto vincitori
02/10/2024	Concerto del Liceo Marconi di Pesaro con Schloss Belvedere Musikgymnasium di Weimar

28/7/2024	Concerto Corpo Bandistico Santa Cecilia di Mondolfo – Rassegna Musica live	Corte del Nespolo
3/8/2024	Concerto Corpo Bandistico di Cartoceto – Rassegna Musica live	Corte del Nespolo
7-22/8/2024	Valentina Meloni - mostra personale	Spazio Espositivo Pagani
11/8/2024	Concerto Coro Lirico "Mezio Agostini" – Rassegna Musica live	Corte del Nespolo
24/8-8/9/2024	Mostra monografica di Ivo Stazio	Spazio Espositivo Pagani
31/8/2024	Concerto Banda Musicando di Colli al Metauro – Rassegna Musica live	Corte del Nespolo
2-7/9/2024	édita – edizione 2024: workshop dei vincitori del concorso con lo scrittore Matteo Cellini	Locali piano terra
14-22/9/2024	Mostra "Iconostasi primordiale" di Sandro Bartolacci	Spazio Espositivo Pagani
28/9-12/10/2024	"VOI UMANI.....emancipati o bullizzati dalle macchine?" Esposizione delle opere partecipanti al concorso GRAND PRIX CARTOONSEA 2024 "	Spazio Espositivo Pagani
16-29/10/2024	"Vertigine solare" – mostra personale di Marco Sperindio	Spazio Espositivo Pagani
1-12/11/2024	"Emozioni-Forme e Colori" - personale di pittura di Daniele Cataudella	Spazio Espositivo Pagani
7/12-8/1/2024	"COLORI PER LA VITA" - mostra personale di Aldo Canzi	Spazio Espositivo Pagani

6.2 - SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

E' proseguito il sostegno all'Associazione Fanoateneo con l'erogazione della seconda tranche del contributo relativo al triennio 2023-2025 finalizzato allo svolgimento ed alla promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari nella città di Fano presso il Palazzo San Michele.

La Fondazione ed il Comune di Fano sono i maggiori sostenitori dell'Associazione che vede la partecipazione anche di altri Comuni del territorio (Cartoceto, Colli al Metauro e San Costanzo) e di due banche: il Credit Agricole Italia SpA e la Banca di Credito Cooperativo di Fano.

Gli iscritti presso la sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino per l'anno accademico 2024/2025 ammontano a un totale di 388 studenti, di cui 110 iscritti al corso di laurea in Economia e Management, in calo rispetto ai precedenti anni accademici, mentre continuano a salire gli iscritti a Biotecnologie, che hanno raggiunto il numero di 278.

		A.A. 2022/2023			A.A. 2023/2024			A.A. 2024/2025		
		1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
ECONOMIA E MANAGEMENT	N	55	45	40	60	50	45	45	35	30
TOTALI ECONOMIA E MANAGEMENT		140			155			110		
		1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
BIOTECNOLOGIE	N	118	88	62	115	80	70	116	65	97
TOTALI BIOTECNOLOGIE		268			265			278		
TOTALE GENERALE										

La ricerca svolta nella sede di Fano rappresenta un'eccellenza a livello internazionale, così come gli importanti risultati conseguiti, che hanno portato alla nascita di start up, all'ottenimento di prestigiose certificazioni e allo sviluppo di programmi di innovazione. Un vero valore aggiunto di cui beneficia tutto il nostro territorio.

Gli insegnanti della Sezione di Biotecnologie dell'Università di Urbino, in collaborazione con la Fondazione e FanoAteneo, hanno organizzato un Ciclo di Seminari da titolo "BIOTECNOLOGIE NELLA CITTA' DI FANO" una serie di appuntamenti mensili iniziati nel mese di ottobre 2023 e proseguiti sino al mese di giugno 2024. La seconda edizione è partita il 19 ottobre 2024 e si concluderà il 29 giugno 2025.

Negli incontri vengono trattati, in modo comprensibile anche da un pubblico di non addetti ai lavori, gli importanti temi di ricerca condotti nella sede fanese dell'Università.

Sono stati inoltre confermati gli interventi in favore delle 17 scuole di musica operanti sul territorio che nel periodo estivo si esibiscono negli spazi della Fondazione dando prova del buon livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

In collaborazione con l'associazione culturale Arte e Musica del Maestro Sauro Nicoletti e con il patrocinio del Comune di Fano, è stata organizzata la 4^a Edizione del Concorso Internazionale per strumenti a fiato Città di Fano. L'iniziativa, che anche quest'anno ha avuto come strumento il clarinetto.

Sono pervenute n. 24 domande di partecipazione da undici regioni italiane (Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto), da tre paesi stranieri (Francia, Germania, Ucraina). Nazionalità rappresentate: italiana, cinese, giapponese e ucraina. L'età media di tutti i n.24 concorrenti è di 23 anni, da un minimo di 19 anni a un massimo di 26 anni, n.7 ragazze e n. 17 ragazzi.

I concorrenti iscritti si sono esibiti il 20 settembre nella Pinacoteca San Domenico di fronte alla giuria. Quest'ultima ha selezionato n.10 clarinettisti per la semifinale che si è tenuta il 21 settembre. Domenica 22 settembre si è tenuta la finale a tre. Tutte le audizioni sono state aperte al pubblico.

Al termine delle audizioni sono stati individuati i vincitori: Francesca Bolognesi e Junwei Qi si sono aggiudicati ad ex aequo il secondo posto. Gen Tanaka il terzo posto.

Nel pomeriggio del 22 settembre alle ore 17.00 i tre finalisti si sono esibiti in un concerto aperto al pubblico presso la Pinacoteca San Domenico.

La GIURIA era composta da:

M° Sauro Nicoletti – Presidente di giuria e Direttore Artistico

M° Enrico Maria Baroni – 1° Clarinetto dell'Orchestra Nazionale della Rai



CICLO DI SEMINARI

Bioteecnologie nella Città di Fano

Ciclo di seminari organizzati dalla Sezione di Biotecnologie dell'Università di Urbino Carlo Bo in collaborazione con Fondazione Carifano e FanoAteneo

OTTOBRE 2024 - GIUGNO 2025

Sala di Rappresentanza Fondazione Carifano - Via Montevecchio, 114 - Fano

Cambiamenti climatici e malattie da vettori: vecchie nuove, emergenti

LUCA GALLUZZI

Sabato 19 ottobre 2024, ore 18.00

Le piante sono intelligenti? Un diverso approccio con il verde che ci circonda

BARBARA CITTERIO

Sabato 23 novembre 2024, ore 18.00

La biopsia liquida: potenziali cambiamenti in diagnosi e prognosi dei tumori

ANNAMARIA RUZZO

Venerdì 31 gennaio 2025, ore 18.00

Epigenetica e longevità: la sfida dell'invecchiare in salute

MIRCO FANELLI

Venerdì 14 febbraio 2025, ore 18.00

Ataxia Teleangiectasia: da Fano a San Francisco passando per Urbino, grazie a FanoAteneo

MICHELE MENOTTA

Venerdì 28 marzo 2025, ore 18.00

Stili di vita, salute e qualità urbana: alla riscoperta del troglodite che è in noi

STEFANO AMATORI

Sabato 12 aprile 2025, ore 18.00

Pandemia da HIV-1: la persistenza del virus nel nostro organismo ne impedisce l'eradicazione

ANNA CASABIANCA

Venerdì 16 maggio 2025, ore 18.00

Il DNA svela cosa ereditiamo dai nostri genitori

STEFANO GAMBARELLA

Venerdì 20 giugno 2025, ore 18.00

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli eventi sono aperti a tutta la cittadinanza e l'ingresso è gratuito.

PER INFORMAZIONI

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Segreteria Studenti - Fano

Via Arco d'Augusto, 2 - 61032 Fano

Tel. 0722 394952/53

segreteriastudenti.fano@unurb.it

www.unurb.it/biotecnologie

**BIOTECNOLOGIE
FANOATENEIO**
UNIVERSITÀ DI URBINO CARLO BO



M° Giuliano Giuliani – Già Corno inglese con l'obbligo di oboe dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

M° Fabrizio Meloni – 1° Clarinetto dell'Orchestra del Teatro alla Scala

M° Luca Sartori – 1° Clarinetto del Teatro San Carlo di Napoli



foto concorso clarinetto

Confermata la nostra partecipazione al Fondo per la Repubblica Digitale, istituito dall'ACRI in accordo con il Mef, e la contribuzione al progetto "Generazione Futuro – Festival dei Giovani per i giovani" di cui si è trattato al precedente punto "Arte, attività e beni culturali".

Il sostegno fornito all'Associazione Letteraria, sin dalla sua costituzione, per l'omonimo concorso, ha visto confermato l'impegno del precedente esercizio, facendo della Fondazione un punto di riferimento per l'intera manifestazione. L'undicesima edizione del Premio Letteraria dedicato alla narrativa edita, la cui giuria è costituita da oltre mille studenti che hanno letto e valutato 82 titoli in concorso, si è conclusa con le tre Giornate dell'11, 12 e 13 ottobre alla Pinacoteca San Domenico.

Si è confermata anche quest'anno l'alta qualità dei contenuti della manifestazione, con ben dodici incontri pomeridiani che hanno visto una grande partecipazione di pubblico; pubblico che ha riempito la Mediateca Montanari e la Pinacoteca San Domenico.

Il merito è stato anche delle diverse forme di narrazione presenti e delle tematiche affrontate: dal cambiamento climatico degli incontri del venerdì, con Giovanna Granato e la lectio magistralis dedicata al grande scrittore indiano Amitav Gosh di Anna Nadotti, ai diritti e alla guerra, di cui si è parlato negli incontri di sabato e domenica. Laura Prandino ha infatti raccontato l'America bianca e povera e i paesaggi devastati dal sistema industriale capitalistico, mentre il professor Nicola Verderame e il professor Fulvio Bertuccelli, attraverso la letteratura turca, hanno dato voce alla rivendicazione dei diritti per le donne e alla ricerca della pace.

Accanto a questi temi premiati dagli studenti della giuria, dalle cui scelte di lettura dipendono i testi finalisti e dunque gli autori e i traduttori incontrati nelle tre giornate, vi sono stati alcuni omaggi ai grandi autori del Novecento: quello a Goliarda Sapienza, in occasione del centenario della nascita, di cui ha parlato il critico Filippo La Porta e alla quale è stato dedicato lo spettacolo teatrale del venerdì sera, Amara Sapienza; quello a Kazuo Ishiguro, protagonista della straordinaria lectio di Susanna Basso e di una narrazione originale dal titolo La favola triste di "Klara e il sole" che ha visto protagonisti, ancora una volta, dei giovanissimi: Lorenzo Olivieri nell'adattamento del romanzo di Ishiguro, Luca Petrelli, nella lettura scenica, Tommaso Bacchielli nelle incursioni flautistiche e, accanto a loro, il disegnatore Tiziano Cremonini che ha meravigliato con le sue illustrazioni del testo, realizzate attraverso l'intelligenza artificiale generativa. Apprezzatissime anche la chiacchierata musicale di Peppe Millanta e la lezione sul cinema come visione del regista Massimo D'Orzi.



foto premio letteraria



La Fondazione ha aderito anche quest'anno, insieme ad altre 15 Fondazioni di origine bancaria ed una Cassa SpA, al Concorso "Conoscere la Borsa", iniziativa rivolta agli studenti delle scuole d'istruzione superiore e delle Università allo scopo di diffondere la tematica dell'educazione finanziaria, promossa dal Gruppo Europeo delle Casse di Risparmio. Al concorso hanno partecipato n° 27 studenti del Polo 3 di Fano e 15 studenti dell'Università di Urbino per un totale di 42 iscrizioni. I vincitori parteciperanno all'incontro nazionale ospitato dalla Cassa di Risparmio di Volterra SpA che si svolgerà a Volterra nei giorni 1 – 2 – 3 aprile 2025, dove verranno scelti i rappresentanti del nostro Paese per la partecipazione alle finali internazionali.





foto partecipanti all'incontro nazionale di Trento

Nell'ambito del Bando crowdfunding 2024, hanno trovato finanziamento i 4 progetti che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e la Fondazione ha provveduto a raddoppiare l'importo nei limiti delle singole richieste per un impegno complessivo (comprensivo dei costi) di 47 mila euro.

Abbiamo sostenuto l'attività della Fondazione Villa del Balì in occasione del ventennale dell'apertura del Museo e, insieme all'Associazione Fanoateneo, la prosecuzione del progetto di ricerca sulla malattia rara "Atassia Telangectasia".



foto del ventennale del Museo del Balì

Abbiamo inoltre realizzato, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, un importante progetto educativo "Ludus Flaminius: alla scoperta delle nostre radici" nato con l'obiettivo di promuovere

la crescita culturale dei giovani e di avvicinarli a uno dei periodi storici più affascinanti e formativi della nostra civiltà: la romanità. Parliamo di un album di figurine, ideato dal prof. Oscar Mei e realizzato dall'artista John Betti, dedicato alla storia dell'antica Via Flaminia e della Civiltà Romana, che si propone come uno strumento interattivo per rendere la storia viva e coinvolgente, stimolando curiosità e interesse per le nostre radici culturali. Con questo progetto, i bambini e le bambine delle classi quinte potranno esplorare temi storici e culturali in modo accessibile, attraverso la raccolta delle figurine e il completamento dell'album arricchendo così la loro comprensione del patrimonio culturale locale.



Dalla lettera di presentazione dei due Presidenti:

“Con il finanziamento e il sostegno delle nostre due Fondazioni, abbiamo reso possibile la creazione di un album di figurine dedicato alla storia dell'antica Via Flaminia e della Civiltà Romana, un'iniziativa pensata per coinvolgere bambini e ragazzi in un percorso di scoperta ludico-educativo. Grazie ad un approccio dinamico e visivo, i più giovani potranno apprendere i valori, le gesta e le conquiste del mondo romano, arricchendo il loro patrimonio culturale attraverso un mezzo che stimola curiosità e interesse. Crediamo fortemente che la conoscenza delle nostre radici sia fondamentale per costruire un futuro consapevole e informato, e questo progetto rappresenta un ponte tra passato e presente, rivolto a coloro che saranno gli adulti di domani. La romanità non è solo una parte essenziale della nostra storia locale, ma rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale mondiale. Con questo album vogliamo fornire ai giovani uno strumento che li aiuti a comprendere meglio le origini della nostra società e li incoraggi a esplorare la ricchezza del passato. Ci auguriamo che questo progetto possa essere accolto con lo stesso entusiasmo con cui è stato concepito e che contribuisca a rendere la storia un'esperienza viva ed accessibile a tutti.”



foto dell'album



édita New! - Workshop residenziale gratuito

Nel corso del 2024 è stata elaborata una nuova impostazione del concorso édita che prevede per i vincitori la partecipazione ad un Workshop gratuito per la Narrativa in forma residenziale, condotto dallo scrittore Matteo Cellini. Il workshop si è tenuto a Fano nella settimana dal 2 all'8 settembre 2024 ed i partecipanti residenti a più di 30 km di distanza sono stati ospitati a Fano per tutta la durata del workshop.

Edita New tiene insieme l'intento di promuovere i talenti creativi dei giovani e l'impegno nella formazione che contraddistingue la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, con l'intento di:

- far conoscere la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano nella regione,
- offrire alla città di Fano un'occasione di incontro con giovani talenti
- rendere la città di Fano un luogo dove i giovani talenti possono confrontarsi
- creare un vivaio letterario nel territorio
- promuovere la letteratura



foto di édita

6.3 - SETTORE "SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA"

Completato il finanziamento dei lavori di realizzazione del Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio e non essendo previsti altri importanti interventi le risorse assegnate al settore sono state impiegate per la predisposizione di un progetto di massima per la realizzazione di un Centro

residenziale per malati di Alzheimer nell'area adiacente al Centro diurno Margherita già di proprietà della Fondazione.

Sono stati inoltre finanziati nell'ambito del Bando crowdfunding 2024 2 progetti che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e la Fondazione ha provveduto a raddoppiare le somme raccolte con l'importo di euro 15 mila cadauno.

Anche quest'anno abbiamo sostenuto la Giornata del cuore, giunta alla sua XXIII^a edizione, organizzata dall'Associazione Fano cuore Odv.

A fine anno le residue risorse sono state girate ai settori "Volontariato, Filantropia e beneficenza" e "Famiglia e valori connessi / Assistenza agli anziani".

6.4 - SETTORE "FAMIGLIA E VALORI CONNESSI" - "ASSISTENZA AGLI ANZIANI"

Dopo aver stanziato le ultime risorse per l'inaugurazione, l'apertura e la consegna del nuovo Centro natatorio al Comune di Fano, la maggior parte delle risorse del settore sono state destinate al completamento dei lavori di costruzione del nuovo Centro diurno "Casa e Vita" di Colli al Metauro, una nuova iniziativa che la Fondazione sta realizzando in collaborazione con l'Associazione "Vivere Sereni", come previsto nel Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio.

Un progetto di inclusione, integrazione e protezione che nascerà in Via Carbonara, tra Villanova e San Liberio, zona facilmente raggiungibile da tutte le frazioni del territorio e dai Comuni limitrofi come Cartoceto e Terre Roveresche che hanno appoggiato l'iniziativa fin dal principio, un Centro diurno rivolto agli anziani e ai più fragili.

Un progetto partito 5 anni fa grazie all'impegno di "Vivere Sereni", l'associazione nata dodici anni fa per il supporto delle persone in difficoltà, che ha acquistato il terreno su cui sorgerà questa residenza trovando il sostegno di tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 7.

L'idea progettuale di questo Centro nasce con il duplice scopo di restituire da un lato agli anziani dignità sociale riconoscendogli il ruolo che gli spetta come custodi e testimoni del patrimonio storico-culturale locale e dall'altro dare alle persone diversamente abili la dignità sociale e relazionale favorendo esperienze di incontro con la comunità e l'assunzione di un ruolo da protagonisti nelle attività promosse.

Il progetto, redatto da un gruppo di professionisti del territorio, prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale di circa 360 mq come luogo di accoglienza, sviluppo di attività di assistenza, sensibilizzazione ed integrazione di anziani e disabili.

L'Associazione Vivere Sereni ha donato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano il terreno di 25.027 mq sul quale sta sorgendo la struttura.

La Fondazione Carifano è subentrata nel permesso di costruzione e si sta facendo carico della realizzazione della struttura del costo complessivo di 1,350 milioni di euro, per la quale ha ricevuto anche un contributo economico dalla ditta Schnell Spa di Colli al Metauro. A tale costruzione è stato inoltre destinato l'intero importo di euro 59.579,81 del Fondo ex art. 1 legge 178/2000.

Una volta terminata la costruzione il Centro verrà affidato in gestione all'Associazione Vivere Sereni.

Dati tecnici e caratteristiche del nuovo Centro

Progetto "Centro Casa e vita" – via Carbonara – Villanova di Colli al Metauro (PU)

Progetto Architettonico – Strutturale – Impianti

Ing. Federico Gaggiottini

Arch. Giorgio Battisti

Arch. Pierino Mei

Collaboratore: Geom. Stefano Brunori

Sicurezza, responsabile lavori

Dott. Geol. Carlo Cencioni

IMPORTO TOTALE INTERVENTO € 1.350.000,00

INIZIO LAVORI: 28/09/2024

FINE LAVORI PREVISTA 28/09/2025

DITTA APPALTATRICE S.R.C. Italia srl di Pesaro





rendering del Centro Casa Vita

Il progetto prevede la realizzazione, a cura e spese della Fondazione, di un **edificio per attività socio-assistenziali** in località Villanova di Colli al Metauro. I fruitori saranno persone anziane in difficoltà e non e/o bisognose di assistenza, alle quali verranno offerte attività occupazionali, ludiche e sensoriali, nel rispetto dei loro interessi e possibilità, cercando di mantenere e valorizzare le loro potenzialità residue. Nello stesso tempo si intende offrire un servizio di **posti di sollievo** per famiglie con anziani o con diversamente abili in temporaneo stato di necessità.

Per questi ultimi sono previste anche attività ludico ricreative, da svolgere nei fine settimana, ad integrazione dei servizi esistenti.

Superficie totale di progetto: 476mq

Superficie utile di progetto: 288 mq

Parcheggio di progetto: 666 mq

Capacità recettiva: 30 posti, 5 giorni su 7 e per almeno 7 ore al giorno.

4 posti di sollievo temporaneo (minimo 2 gg. e massimo 31 gg.) 7 giorni su 7 - 24 ore al giorno.

Tipologia del servizio: Servizi di assistenza alla persona.

Servizio infermieristico.

Possibilità di riattivazione psicomotoria, ginnastica dolce.

Attività di animazione del tempo libero e attività ludico-ricreative

Ristorazione con pasti anche personalizzati.

Servizio di trasporto dal ed al domicilio dell'utente.



alcune foto della posa della prima pietra

E' stato inoltre finanziato il progetto di crowdfunding **"LA CASA IN LEGNO PER I NOSTRI LABORATORI"** presentato dall'Associazione Vivere Sereni che, continuando il percorso e pensando alle attività già in atto ed a quelle che si andranno a fare, ha lanciato una raccolta fondi per realizzare una struttura polivalente in legno, dove anziani, ragazzi e ragazze con disabilità possono condividere i loro lavori, conquistando ulteriore autonomia in un clima di condivisione ed inclusione, che ha riscosso notevole successo.

6.5 - SETTORE "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"

Anche quest'anno la maggior parte dei progetti presentati sul bando Crowdfunding hanno interessato il settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza": 10 su 23 e di questi 9 hanno raggiunto gli obiettivi di raccolta prefissati. Per tutti questi progetti la Fondazione ha raddoppiato l'importo richiesto sino ad un massimo di euro 15 mila a progetto.

La Fondazione Carifano ha confermato il suo impegno nel sostegno al volontariato e alla solidarietà sociale attraverso il bando 2024 dedicato al settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza". Quest'anno l'iniziativa ha raggiunto risultati significativi, con un totale di 105.000 euro deliberati per sostenere progetti volti al contrasto della povertà, al supporto dei bisogni primari delle famiglie e alla piena inclusione sociale delle persone con disabilità psico-fisica.

Questo bando rappresenta una testimonianza tangibile dell'impegno a favore della comunità. L'aumento delle risorse disponibili da 70.000 euro a 105.000 euro è stato deciso per rispondere al numero elevato di domande pervenute e per dare un supporto concreto a chi opera sul territorio per migliorare le condizioni di vita di tante persone in difficoltà. Ogni progetto selezionato racconta una storia di solidarietà, impegno e speranza per il futuro.

Stampa circolare della Fondazione Carifano con la firma di un funzionario.

Nel dettaglio, il bando ha visto la partecipazione di 19 associazioni, di cui 11 sono state ammesse a contributo, a testimonianza dell'alto livello qualitativo delle proposte progettuali e della loro rilevanza sociale.

Questi interventi sono il frutto di una collaborazione proficua tra il mondo del volontariato e la Fondazione. Siamo certi che i progetti selezionati contribuiranno a rafforzare il tessuto sociale del nostro territorio e a dare risposte concrete ai bisogni di tante persone”.

I fondi del bando sono andati ai seguenti progetti:

1. **Associazione Mariposa** (Colli al Metauro): Sostegno alle persone fragili bisognose di assistenza all'interno del contesto familiare;
2. **Parrocchia San Cristoforo** (Fano): Assistenza ai padri separati presso la casa di accoglienza;
3. **Anffas** (Fano): Apertura di un chiosco bar e avvio di laboratori per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità;
4. **Fondazione L'Orizzonte** (Cartoceto): Progetto abitazione “2025 Sogni d'oro”;
5. **Vagabend Odv** (Fano): Progetto “Vagaradio 2025”;
6. **Associazione Volontariato San Paterniano** (Fano): Acquisto di generi alimentari per la mensa “Opera Padre Pio”;
7. **Fondazione Caritas (Senigallia)**: Sostegno e inclusione per minori e famiglie;
8. **Tiquarantuno B Soc. Coop Sociale** (Pesaro): Progetto “Arzilla valle dell'inclusione”;
9. **La Stanza dei Piccoli** (Fano): Sostegno e sollievo alle famiglie con figli disabili;
10. **Fondazione Caritas Fano ETS**: Progetto “F.A.R.O. Fare Assistenza in Rete e Orientare”;
11. **Cooperativa Sociale La Macina Onlus** (Acqualagna): Acquisto di un sollevatore idraulico per il trasporto degli utenti del Centro Socio-Educativo Riabilitativo (C.S.E.R.) “Margherita” a Pergola.

La Fondazione ha inoltre concesso un contributo all'Associazione ADAMO per l'assistenza domiciliare ai malati oncologici, contribuito con € 8.140,67 al Fondo Nazionale Iniziative Comuni dell'Acri e accantonato l'importo di € 100.037,84 al Fondo Speciale per il Volontariato, come previsto dall'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266 per far fronte alle necessità di funzionamento dei Centri Servizi.

6.6 - SETTORE “PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE”

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Argonauta di Fano per la gestione ed il potenziamento del Lago Vicini, di proprietà della Fondazione, con il ripristino dell'impianto fotovoltaico e della recinzione del lago, danneggiati dagli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il nostro Centro di educazione ambientale. Continua la vivace produzione e pubblicazione di opere attinenti le ricerche e gli studi condotti sulla flora e la fauna presenti nel lago e nell'adiacente bacino del fiume Metauro. Nel corso del 2024 è stato pubblicato il 13° volume della Collana “I libri del Lago Vicini” dal titolo “COMPAGNI DI VIAGGIO uomo & natura a Fano e dintorni 1955 – 2024” a cura di Luciano Poggiani.

Sul tema dell'educazione ambientale è proseguito il progetto “Green school” organizzato insieme all'Associazione Argonauta in tutte le scuole del territorio che, con il coinvolgimento degli istituti scolastici, mettono in atto attività, complementari al programma ministeriale, attraverso la realizzazione di percorsi educativi che puntano i riflettori sulle tematiche ambientali sulla base di esperienze dirette. I percorsi educativi sono realizzati anche al di fuori della scuola, a Casa Archilei, di cui Argonauta cura la gestione della didattica, al nostro Lago Vicini e allo Stagno Urbani, dando modo ai protagonisti di mettere in pratica le competenze acquisite.

E' giunto al terzo anno il ciclo di conferenze sui cambiamenti climatici dal titolo “Terra e clima”, partito nell'autunno del 2022, toccando un po' tutti gli argomenti ed i settori della vita quotidiana. Nel corso del 2024 si sono tenute altre sette conferenze, tutte molto partecipate.



Fano, 14 dicembre 2024, ore 17
Sala di Rappresentanza della Fondazione
Carifano, via Montevecchio 114

Andrea Segrè

Professore ordinario di Economia
circolare e politiche per lo sviluppo
sostenibile all'Università di Bologna

Spreco alimentare e riscaldamento globale: che relazione?

Saluto
Giorgio Gragnola,
Presidente della Fondazione Carifano
Introducono la conferenza
Frediana Benni
Mirella Montalbano

Ingresso libero



INVITO



Fano, sabato 17 febbraio 2024, ore 17,00
Sala di Rappresentanza della Fondazione
Carifano, via Montevecchio 114

S. E. Mons. Andrea Andreozzi

Vescovo della Diocesi di Fano
Fossombrone Cagli Pergola

Beati i miti, perché avranno in eredità la Terra (Mt. 5,5)

L'esortazione apostolica "Laudate
Deum" di Papa Francesco, nella sua
dimensione spirituale.

Saluto
Giorgio Gragnola,
Presidente della Fondazione Carifano
Introducono
Frediana Benni
Mirella Montalbano

Ingresso libero



INVITO

Data/ora	Relatori	Titolo
27.1.2024 ore 17:30	Prof. Pierluigi Viale Docente all'Università di Bologna	La crisi climatica e le sue conseguenze sulla salute pubblica. Quale impatto sul rischio infettivo?
17.2.2024 ore 17:00	Mons. Andrea Andreozzi Vescovo di Fano	Beati i miti, perché avranno in eredità la Terra
16.3.2024 ore 17:30	Dott. Giovanni Battista Girolomoni Presidente "Gino Girolomoni Cooperativa" Prof.ssa Michela Maione Docente di Chimica dell'Atmosfera all'Università di Urbino	Cambiamenti climatici e sostenibilità alimentare Una dieta salutare per noi e per il Pianeta
13.4.2024 ore 17:30	Prof.ssa Rosi Braidotti Distinto Professore Emerito Università di Utrecht	Oltre il discorso della crisi ambientale: un'etica planetaria della cura
11.5.2024 ore 17:30	Carlo Borghi, Nikolas Fraternale, Andrea Rossi	Armonie naturali fra note e parole

CASSA DI RISPARMIO
FONDAZIONE CARIFANO

30.11.2024 ore 17:30	Geol. Enrico Gennari Docente a c. UNIURB - SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale	Rischio geo-idrologico. Difenderci e difendere la Terra
14.12.2024 ore 17:00	Prof. Andrea Segrè Professore ordinario di Economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile all'Università di Bologna	Spreco alimentare e riscaldamento globale: che relazione?



L'iniziativa sta proseguendo anche nel primo semestre del 2025.

Attraverso il Crowdfunding 2024 è stato finanziato il progetto presentato dall'Associazione Lupus in Fabula per creare un nuovo bosco in un lotto adiacente a quello dell'anno precedente per aumentare la superficie del bosco a Monteschiattello.

In aggiunta a quanto sopra la Fondazione ha stanziato le prime risorse ed avviato le trattative per la realizzazione, nei prossimi 10/15 anni, di un nuovo **parco urbano** a servizio della collettività.

7 – DONAZIONI

Nel corso del 2024 la Fondazione ha ricevuto diverse donazioni:

OPERE D'ARTE: dipinti, sculture, minerali, avori ed oggetti etnici che sono andati a arricchire le collezioni della Fondazione. Trattasi in particolare di:

- minerali della collezione Mario Pierini, 92 pezzi comprendenti quarzi, acquemarine, topazi ed altri minerali provenienti da tutte le parti del mondo;
- altri 149 pezzi etnici, destinati ad arricchire il Museo Etnico Bagnaresi.
- dipinto a olio su tela, raffigurante "Deposizione di Cristo"; Autore: Paterniano Fanelli; cm 207,5 X 157;
- n. 26 opere olio su tela di autori ignoti risalenti al periodo fine 1800/inizi 1900;
- scultura in gesso di Giuliano Vangi "Uomo con bambino misure cm 204x74x140;
- ritratto di Maria Veroli di Pierluigi Piccinetti;



- "Iconostasi Primordiale Kappa" di Sandro Bartolacci.



TERRENI: Area di mq. 25.027 in Via Carbonara nel comune di Colli al Metauro dove è in corso di costruzione il Centro "Casa e Vita". La parte non soggetta all'intervento edilizio è stata concessa in comodato gratuito per la durata di 10 anni all'Associazione Vivere Sereni che prosegue la sua attività di assistenza e supporto agli anziani ed ai giovani disabili del territorio.



piantina dell'area donata

CONTRIBUTO IN DENARO di euro 100.000,00 concesso da un'impresa del territorio, la Schnell SpA, per il concorso nella realizzazione del Centro "Casa e Vita".





foto del centro in corso di costruzione

LUCE DEL DONO

Il 3 dicembre 2024 la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano ha celebrato la sua prima Giornata del dono.

Il Giving Tuesday è la principale delle manifestazioni mondiali di riconoscimento del valore del dono. La data è individuata nel martedì successivo al giorno del ringraziamento celebrato dagli Stati Uniti d'America.

La nostra Fondazione ha voluto dare inizio alla propria manifestazione di valorizzazione del concetto di dono proponendo alla collettività una giornata di ringraziamento e una esposizione dei beni e opere donati alla stessa nel corso dell'anno.

Valorizzare il dono come fonte di ispirazione e motore di crescita per il futuro.

E' questa l'ispirazione che ha motivato l'evento "Luce del Dono" andato in scena lo scorso mese di dicembre nella sala di rappresentanza della Fondazione Carifano.

L'appuntamento ha celebrato la generosità di quanti, attraverso il loro contributo, hanno reso possibile la crescita di progetti e l'arricchimento del patrimonio collettivo.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di riflessione sul valore del dono, sottolineando come la Fondazione Carifano non sia solo un ente che offre sostegno, ma anche una realtà aperta a ricevere donazioni, creando così un circolo virtuoso in favore della comunità.

Le donazioni effettuate a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano hanno un valore aggiunto; esse danno la possibilità di rendere disponibile un bene a tutta la collettività di riferimento in quanto l'Ente opera esclusivamente per lo sviluppo e il sostegno del proprio territorio di competenza.



L'esposizione delle opere donate alla Fondazione nel 2024, che è stata allestita nella Diana Art Gallery e nel Museo di Scienze Naturali di Palazzo Bracci Pagani, è rimasta aperta al pubblico dal 3 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025.

Tra le straordinarie opere e contributi donati alla Fondazione nel corso del 2024 si annoverano le seguenti donazioni:

- Guido Casanova ha donato il ritratto di "Maria Veroli" realizzato da Pierluigi Piccinetti.
- Grazia Elisa Moi ha offerto 26 dipinti, datati tra Ottocento e Novecento, di autori diversi, in ricordo di Gustavo Pesarin.
- Giuseppe Ginesi e il figlio Giovanni hanno donato "Deposizione di Cristo" di Paterniano Fanelli in ricordo di Emanuela.



- La famiglia Vangi ha donato la scultura di Giuliano Vangi intitolata "Uomo e bambino".
- Sandro Bartolacci ha regalato una sua opera, "Iconostasi Primordiale Kappa".
- Maria Teresa Bagnaresi ha contribuito con 149 pezzi etnici, destinati ad arricchire il Museo Etnico



Bagnaresi.

- Angela Vampa Pierini ha donato 94 minerali per il Museo di Scienze Naturali.
- Vittorio Romeo ha donato 23 volumi monografici di "Immagini di Arte Italiana".
- L'Associazione Vivere Sereni APS di Colli al Metauro ha donato un terreno per la costruzione di un centro diurno.
- La Schnell Spa ha sostenuto la realizzazione del centro diurno con un generoso contributo in denaro.

Il valore complessivo delle donazioni è stato di circa 430.000 euro, un risultato straordinario che esprime il grande cuore della comunità.



Con l'evento '**Luce del Dono**' la Fondazione ha voluto dire grazie a chi ha scelto di donare qualcosa di prezioso alla nostra comunità. La filantropia è un gesto concreto che può trasformare i progetti in realtà e dare speranza per il futuro. Invitiamo tutti a unirsi a questa catena di generosità, perché ogni dono, piccolo o grande, ha il potere di fare la differenza."

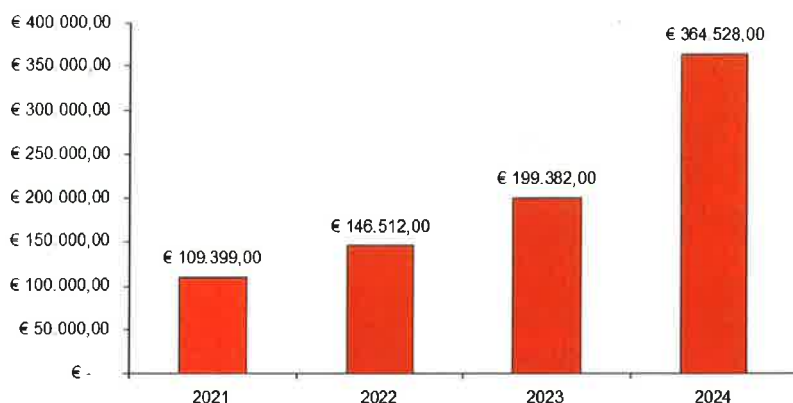
8 - CROWDFUNDING 2024

Il Crowdfunding è un metodo che offre opportunità considerevoli ed integra la metodologia dell'erogazione di contributi adottata dalla Fondazione contribuendo al sostegno di progetti che hanno ottenuto un favorevole riscontro dalla collettività, creando una sinergia più ferrea con il territorio di riferimento.

Il **Bando Crowdfunding 2024** ha registrato un risultato senza precedenti. In soli quattro mesi, grazie al contributo di **1.212 donatori**, sono stati raccolti **364.528 euro**, segnando un incremento dell'**83% rispetto all'edizione 2023**. Questo successo conferma la forza del crowdfunding come strumento di innovazione sociale, capace di moltiplicare risorse e rafforzare la sostenibilità delle organizzazioni del Terzo Settore.

Il **Matching Grant della Fondazione**, che ha messo a disposizione **253.656 euro** per raddoppiare le donazioni raccolte, ha consentito di elevare la disponibilità complessiva del 2024 a **618.184 euro**, incentivando le organizzazioni a puntare su obiettivi sempre più ambiziosi.

La raccolta fondi dal 2021



ANNO	N° PROGETTI	IMPORTO FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA FONDAZIONE
2024	23	€ 253.656,00
2023	18	€ 123.378,00
2022	10	€ 78.557,00
2021	13	€ 52.431,00

Nei quattro anni, l'importo raccolto è cresciuto del **233%**, segno di un impegno sempre più forte nel supportare la cultura della donazione e del fundraising locale.

Dal 2021 al 2024 l'importo raccolto attraverso la piattaforma è di 819.821 euro mentre quello messo a disposizione dalla Fondazione Carifano attraverso il raddoppio degli importi è di 508.022 euro per un supporto totale a favore delle Associazioni del Terzo Settore di **1.327.843** euro.

ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI

SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

Ritrovarsi a Pozzuolo

Parrocchia Santa Maria della Misericordia con il progetto **"Ritrovarsi a Pozzuolo"** avente l'obiettivo di raccogliere fondi per la messa in sicurezza del tetto della Chiesa di Pozzuolo. Il consolidamento del tetto della Chiesa ha un senso non solo strutturale, ma ha a che fare con la ripresa del tessuto sociale, culturale, religioso, turistico e architettonico di Pozzuolo. La vita nelle aree interne non è sempre facile. Bisogna prima di tutto fermare l'abbandono e lo spopolamento dei paesi e dei borghi. La ristrutturazione della chiesa è un passo in questa direzione. Affinché le persone non abbandonino i paesi è importante preservare il patrimonio culturale e le tradizioni ad esso collegate. Il progetto aiuterà a garantire alle future generazioni di continuare a godere di questo luogo di incontro e spiritualità.



Chi fermerà la musica

Associazione Tra le Note con il progetto **"Chi fermerà la musica"** tendente al coinvolgimento di bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni alla scoperta della cultura musicale, orchestrale e corale,

attraverso spettacoli dal vivo che li vedranno principali protagonisti.



Il teatro fa bene

Associazione Aenigma con il progetto **“Il teatro fa bene”** mirante alla raccolta fondi per convegni di studi internazionali sul teatro di interazione sociale, laboratori teatrali nelle scuole pubbliche primarie e secondarie e in università, produzioni teatrali, progetti editoriali, mostre e attività di teatro con persone in situazione di disabilità o con disagio psichico, con minori e giovani sottoposti a provvedimenti di giustizia, con anziani ed in ambito intergenerazionale e interculturale:



Cent'anni e (non) mostrarli

Parrocchia San Biagio con il progetto **“Cent'anni e (non) mostrarli”** per sostenere i lavori di ristrutturazione e manutenzione di alcuni locali posti al piano terra della casa parrocchiale, come il salone e altre stanze utilizzate anche da varie associazioni.



SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

1. Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Lucrezia con il progetto **"CONTINUIAMO A VOLARE INSIEME"** per permettere l'inserimento all'interno del Polo scolastico di figure specializzate che possano rispondere con specifica professionalità alle esigenze di ogni bambino considerato nella propria originalità e unicità e realizzare (in sintesi) i seguenti obiettivi: - dare voce e sostegno ai bambini personalizzando più adeguatamente le azioni didattiche senza omologare;- gettare le basi per la crescita degli alunni di domani all'interno di una comunità educante; - dare valore e attenzione ad ogni bimbo della scuola dell'infanzia, specie a chi vive qualche difficoltà in più.



2. L'Africa Chiama con il progetto **"Un doposcuola da A.S.S.O!"**, un doposcuola che due volte la settimana accoglie bambini e bambine provenienti da famiglie vulnerabili, uno spazio sicuro dove poter sperimentare il confronto con l'altro/a e ottenere un supporto concreto per eventuali difficoltà linguistiche. Accoglienza, Scoperta di sé e dell'altro, Solidarietà, Opportunità sono le caratteristiche che compongono A.S.S.O. il progetto che supporta i bambini e le bambine del comune di Fano.



3. Albatros 87 con il progetto **"SEI X 6 – I paesi che vorrei"**, le periferie .. al centro, con il quale le genti di Fano Sud fanno squadra per donare ai bambini del territorio occasioni di incontro, formazione e divertimento nei giardini, nelle sale, nei campetti delle varie frazioni. Aiuto compiti, laboratori e giochi, insieme a professionisti e volontari dei 6 paesi coinvolti: Ponte Metauro, Tombaccia, Caminate, Metauria, Torrette e Ponte Sasso uniti per ridurre disuguaglianze, marginalità e solitudine, e generare comunità tra i paesi, le famiglie, la gente, mettendo al centro i bambini.



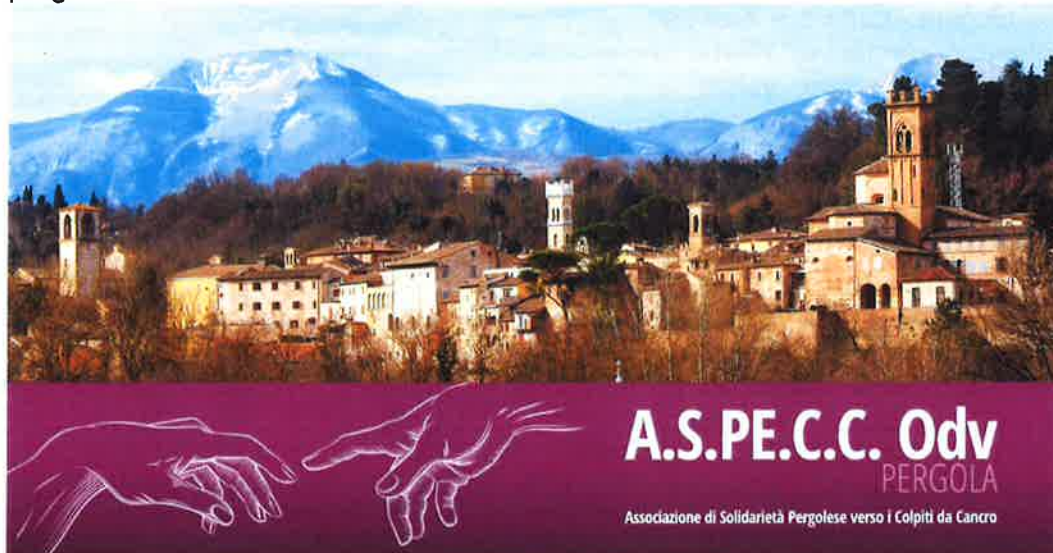
4. L'associazione Porte Aperte aps - il cui obiettivo è creare spazi che accolgano, affermino e permettano un reale pluralismo delle espressioni culturali e religiose anche nello spazio pubblico, e in un contesto il più possibile comunitario – con il progetto **"Cultura è Intercultura"** si prefigge di realizzare, almeno in parte, questo obiettivo e, nel gestire gli spazi della Casa della Comunità don Paolo Tonucci al Vallato di Fano, si propone di attivare percorsi culturali che siano il punto di incontro tra le culture, ma anche tra le generazioni e tra le diversità sociali, economiche e politiche.



SETTORE “SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”

Casa Pergolese del Volontariato

Il Progetto “**Casa Pergolese del Volontariato**” dell’Associazione di Solidarietà Pergolese verso i Colpiti da Cancro (ASPECC) Odv nasce dall’esigenza di raccogliere fondi per la ristrutturazione di una casa ricevuta in donazione qualche anno fa a Pergola per farla diventare la propria sede operativa, il punto di riferimento dell’associazione, dove continuare a svolgere le attività di assistenza domiciliare a malati e sostegno alle famiglie, attraverso personale sanitario qualificato e il prezioso contributo dei volontari. La casa diventerà un luogo di accoglienza aperto anche alle altre associazioni locali per creare nel territorio pergolese una rete di solidarietà.



Azzeriamo le distanze

La Croce Rossa Italiana – Comitato di Fano con il progetto di solidarietà “**Azzeriamo le distanze**” tendente a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità garantendo un trasporto sicuro e accessibile. Infatti l’obiettivo è volto all’acquisto di un pulmino destinato ai disabili al fine di perseguire importanti risultati quali:

- garantire un trasporto accessibile alle persone con disabilità
- aumentare l’inclusione sociale, abbattendo le barriere legate alla mobilità è possibile per il disabile partecipare a momenti di vita quotidiana quali: far visite mediche, attività lavorativa, commissioni quotidiane o attività di svago.
- sostenere la comunità creando sinergie con altre realtà di volontariato e non solo ed i c.d. “Cargiver” dando loro la possibilità di avere maggior libertà nell’organizzazione della vita quotidiana.



**PULMINO
TRASPORTO
DISABILI**

AZZERIAMO LE DISTANZE...!!

**Aiutaci ad eliminare le
disuguaglianze sociali
e sostenere le famiglie in
difficoltà**

SETTORE “FAMIGLIA E VALORI CONNESSI – ASSISTENZA AGLI ANZIANI”

La casa in legno per i nostri laboratori

“La casa in legno per i nostri laboratori” presentato dall’Associazione Vivere Sereni che, continuando il percorso e pensando alle attività già in atto ed a quelle che si andranno a fare, ha lanciato una raccolta fondi per realizzare una struttura polivalente in legno, dove anziani, ragazzi e ragazze con disabilità possono condividere i loro lavori, conquistando ulteriore autonomia in un clima di condivisione ed inclusione, che ha riscosso notevole successo.



SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

Wheel-Oh - Cucina su ruote by Openhouse

“Wheel-Oh - Cucina su ruote by Openhouse” della Cooperativa GIO’. Openhouse è un luogo di crescita, un incubatore di sogni e di talenti. Un posto dove giovani con disabilità intellettiva trovano un'occasione per esprimere se stessi, imparare e crescere.

WHEEL-OH è l'ultima sfida. Un food truck sociale che porta il gusto dell'inclusione fuori da Openhouse. Durante l'estate 2024, Wheel-OH ha acceso i motori ed effettuato sperimentazioni creando colazioni fresche e genuine per tutti, preparate con cura dai ragazzi, aperitivi sfiziosi sotto le stelle, perfetti per ritrovarsi tra amici ed eventi speciali, perché la condivisione è sempre un'occasione di festa.

Ora, si vuol far crescere il progetto Wheel-OH per dare un futuro concreto ai ragazzi, sostenendone la formazione, sistemando ed attrezzando il mezzo e contribuendo alla creazione di nuovi posti di lavoro.



CASSA DI RISERVA
FONDAZIONE
2.6
2024
BEVANDE

Mobility – Per un Futuro di Inclusione e Socializzazione

Il progetto “**Mobility – Per un Futuro di Inclusione e Socializzazione**”, proposto da Omphalos Autismo&Famiglie Odv non si limita a facilitare la mobilità, ma punta a creare opportunità di socializzazione e crescita per bambini e persone con autismo, con l'obiettivo di rendere la vita quotidiana più inclusiva, abbattendo non solo le barriere fisiche, ma anche quelle sociali.

Il progetto, che prevede delle uscite giornaliere durante la settimana, in cui ogni utente avrà un operatore adeguatamente formato, ha come finalità il supporto alla famiglia della persona con autismo, che si trova ad affrontare da sola il peso e la responsabilità. Offre inoltre l'opportunità alla persona con autismo di “sperimentare” la propria autonomia, incrementandola passo dopo passo.

Per chi vive con l'autismo, muoversi liberamente nel mondo significa molto di più che spostarsi da un punto all'altro. Significa partecipare, condividere, costruire relazioni e sentirsi parte della comunità.



Un Van Senza Tempo

La Cooperativa Sociale Contatto con il progetto “**Un Van Senza Tempo**” si prefigge di raccogliere fondi per l'acquisto di un nuovo mezzo elettrico a servizio della filiera del riuso e della solidarietà: oltre a ridurre l'impatto ambientale, il nuovo acquisto permetterà di ampliare la rete di raccolta e distribuzione di beni destinati a persone in difficoltà economica e nello stesso tempo l'attività dei tre negozi “Senza Tempo” (Cose, Abiti e Tesori) che impiegano persone provenienti da situazioni di fragilità.

UN VAN
Senza Tempo

GUIDIAMO INSIEME IL CAMBIAMENTO




FONDAZIONE
CARIFANO
Progetto ammesso al
Bando Crowdfunding 2024

La tua donazione vale doppio!



Querce Antiche

“**Querce Antiche**” è il progetto con cui Caritas Fano (la Caritas della Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola) si prefigge l'obiettivo di contribuire a promuovere il benessere, sia fisico che psicologico, delle persone in situazione di difficoltà economica, con particolare attenzione alle persone anziane che vivono situazioni di solitudine, di vulnerabilità socio-sanitaria e di grave disagio sociale e/o economico.

Gli obiettivi specifici:

- 1) migliorare l'accesso ai servizi e alle prestazioni socio-sanitarie delle persone in difficoltà socio-economica

- 2) Sostenere attivamente i cittadini che prestano l'attività di cura non professionale e gratuita verso persone anziane
- 3) Promuovere il benessere psicologico alle persone in situazioni di disagio o sofferenza psichica.



Musica è - il miracolo della musica

L'AIMA nucleo di Fano, che sostiene le persone con Alzheimer e i loro caregiver, con il progetto **"Musica è - il miracolo della musica"** ha l'obiettivo di raccogliere fondi per entrare nelle case dei malati con personale specializzato che attraverso le proprie competenze può portare l'effetto salvifico che la musica racchiude in sé. Per mezzo del suono, della melodia, delle parole si aprono nuovi scenari dove emozioni, suggestioni e stimolazioni sonore e affettive, che solo la musica riesce a dare, per arrivare al cuore e alla mente dei malati.



Il suono nella sua accezione universale rappresenta fin dall'inizio dell'ecosistema quell'insieme di domande sonore che caratterizzano il ritmo della vita. Nella sua evoluzione bio-psico-sociale l'essere umano ispirato da Madre Natura "grido primordiale" ha evoluto la propria abilità linguistica fino a produrre un vero e proprio atto creativo: la voce e il linguaggio. In ogni nostra azione interviene un elemento acustico, un passo, un respiro, un abbraccio che dal momento in cui si presentano modificano la nostra realtà circostante; il linguaggio verbale si trasforma in musica e risponde alla necessità di stabilire un contatto tra la persona e il suo ambiente in qualsiasi situazione ella si trovi.

La prova del 9

Il progetto proposto dall'Associazione AGFI **"La prova del 9"** nasce dall'esigenza di raccogliere fondi per promuovere 9 progetti differenti.

Attività di nuoto, sport multidisciplinare, attività ludiche, riabilitazione, supporto alla persona e formazione: queste sono solo alcune delle finalità che il progetto intende perseguire.

"La prova del 9" ha un suo perché: le azioni inserite nella raccolta fondi sono 9 e sono tutte diverse, per poter dare una risposta UNICA a tante esigenze:

Idrokinesiterapia / Attività di movimento in acqua a 32° (Centro CRI di Marotta, "NAIADI") per persone con gravi disabilità motorie

Nel blu dipinto di blu / Attività natatorie per bambini e ragazzi con disabilità sensoriale e/o fisiche presso la nuova piscina di Fano



Fuori di..... casa / Soggiorni fuori casa dedicati a ragazzi e adulti con disabilità con l'obiettivo di implementare abilità e capacità per una vita più autonoma

Il tempo è nostro / Progetto dedicato a ragazzi e adulti per l'organizzazione di attività ricreative per sviluppare le interazioni socio-relazionali

H Risponde / Servizio di segreteria e gestione prenotazioni per lo spazio "Scout Park Tonucci (Casetta degli Scout di Fano)

Responsabilità / Progetto di affiancamento per bambini e bambine con disabilità sensoriali cognitive e/o fisiche, all'interno di attività sportive

Tutti in bici / Attività ludiche alla scoperta del mondo del ciclismo con allenamenti e attività studiate su misura

Marche & Bike / Attività ed escursioni inclusive con bici "accessibili" e attività Outdoor per week end e giornate fuori dal "comune"

Formazione LINK@UT / Formazione dedicata ad aziende, società, persone ed educatori che svolgono attività con persone con disabilità intellettivo/relazionali e/o sensoriali con l'obiettivo di sviluppare le migliori interazioni nel contesto ambientale e lavorativo.



Ero piccolo e straniero

"Ero piccolo e straniero" è il progetto dell'Organizzazione di volontariato San Paterniano ETS che dal mese di Maggio 2022 ha sottoscritto una convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza per profughi richiedenti asilo, inizialmente richiedenti asilo di nazionalità ucraina per poi proseguire l'accoglienza dal mese di agosto 2023 con richiedenti asilo di sesso femminile e nuclei monoparentali (donne e bambine) provenienti dal continente africano.

La finalità del progetto è quella di rendere ancora più confortevole la parte destinata a dormitorio con il rinnovo degli arredamenti per le stanze e la creazione di un piccolo spazio destinato ai più piccoli ai quali, dopo la fatica per aver affrontato un lungo viaggio, è importante offrire un luogo accogliente, sereno, colorato: le pareti verranno dipinte utilizzando i colori più classici e gettonati utilizzando anche degli stickers da muro. Nel pavimento verranno collocati materassini, tappeti antiscivolo o pavimenti imbottiti. Per intrattenere i piccoli ospiti si acquisteranno anche dei tavoli di diverse altezze, visto che l'età dei piccoli accolti nel centro, è una componente variabile. Saranno posizionati scaffali contenenti pastelli acquerelli, fogli di carta, libri di diverse lingue. Infine contenitori porta giocattoli che serviranno sia per sedersi sia per riporre ordinatamente al suo interno tutti i giocattoli dei bambini.



Se.Po.Fa. Vita Indipendente

La Casa Sociale della Gioventù con il progetto **"Se.Po.Fa. Vita Indipendente"**, si pone a fianco di giovani con fragilità intellettiva che muovono i primi passi fuori casa, per dare continuità al progetto già attivo dal 2016 e che nonostante le difficoltà ha permesso a circa 20 giovani (nel corso degli anni) di sperimentare la vita autonoma e indipendente con il sostegno di educatori esperti.

Se.Po.Fa. è anche l'acronimo di Sento Posso Faccio. Un

appartamento dove i protagonisti si sono sperimentati nella convivenza, nel cucinare, fare la spesa, gestire la casa e i rapporti di buon vicinato, gestire un budget e hanno imparato persino a dormire da soli.

L'obiettivo è chiaro: offrire a 10 giovani e adulti con fragilità intellettiva, la possibilità di vivere in modo indipendente, superando le barriere che spesso limitano le loro possibilità di integrazione nella società, imparando a gestire la propria vita in modo autonomo.



WWW.CASADELLAGIOVENTU.IT

Spazio alla Solidarietà 2.0

L'Associazione Mariposa ODV si è chiesta cosa serva davvero per costruire una comunità forte e solidale? Una delle prime risposte è la presenza di uno spazio accogliente, dove le persone possano trovare supporto concreto nei momenti di difficoltà.

Grazie al successo della precedente campagna di donazione, sono stati compiuti i primi passi verso la continuazione del progetto **"Spazio alla Solidarietà 2.0"** con il quale si

arricchiranno le attività di socializzazione e condivisione, ampliando le possibilità e sviluppando ulteriori iniziative multidisciplinari nel comune di Colli al Metauro e nei comuni limitrofi.



SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Il progetto presentato dall'Associazione Lupus in Fabula **"IL BOSCO PER LA VITA....RADDOPPIA!!!"** per creare un nuovo bosco in un lotto adiacente a quello dell'anno precedente per aumentare la superficie del bosco a Monteschiantello: l'obiettivo è raddoppiare la piantagione iniziata lo scorso anno. Il progetto rappresenta infatti la prosecuzione di quello del 2023, finito di piantare il 23 novembre nel 2024.





Perché è importante farlo? Aumentare l'area boschiva non è solo un fatto quantitativo, ma rappresenta anche un importante miglioramento qualitativo per la crescita del bosco, aumenta la biodiversità vegetale e animale, produce effetti positivi dal punto di vista idrogeologico (la zona è a rischio frana) e migliora la qualità paesaggistica di quell'area collinare, oggi abbastanza desolata. Ciò perché il valore in termini ecologici di un'area boscata e le funzioni di resilienza al riscaldamento climatico sono esponenzialmente maggiori man mano che la superficie aumenta. L'ampliamento consiste nella piantagione di altre 600 piantine in un lotto di terreno del comune di Fano di circa un ettaro. La raccolta fondi servirà per: acquistare le piantine in un vivaio forestale; preparare il terreno, fare le buche e mettere a dimora le piantine; effettuare le prime annaffiature; acquistare i biodischi, le protezioni "antilepre" e i tutori.

Segue un elenco analitico delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ANNO 2024	
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Allestimento e organizzazione Mostra Osvaldo Licini alla Diana Art Gallery	27.933,25
Spese per l'apertura e la gestione del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani	23.000,00
Spese per l'apertura e la gestione della Pinacoteca San Domenico	22.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra Impressionisti e grafica verso la modernità presso il Palazzo Corbelli	20.000,00
Contributo al Comune di Fano per iniziative Pesaro 2024	20.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca di Fano per il Carnevale ed. 2024	15.000,00
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per attività 2024	15.000,00
Contributo alla Fondazione Pescheria Centro Arti Visive di Pesaro per il programma culturale Pesaro 2024 Capitale Italiana	15.000,00
Contributo alla Parrocchia di S Maria della Misericordia per la messa in sicurezza del tetto della Chiesa di San Paterniano in Pozzuoli di Colli al Metauro (bando crowdfunding 2024)	15.000,00
Contributo alla Parrocchia di S Biagio per ristrutturazione Parrocchia San Biagio (bando crowdfunding 2024)	15.000,00
Quota associativa 2024 Centro Studi Vitruviani	10.000,00
Contributo al Comune di Mondolfo per II Edizione Festival Fisarmonica "Tramantici" nell'ambito di Pesaro 2024	10.000,00
Contributo all'Ass. Cult. Aenigma per il progetto 'Il teatro fa bene' (bando crowdfunding 2024)	10.000,00
Acquisto della parte rimanente della collezione di minerali Pierini	10.000,00
Spese per affitto S.Agostino destinato a sede di alcune associazioni no profit	8.402,70
Contributo al Comune di Colli al Metauro per eventi rientranti nella settimana della cultura nell'ambito di Pesaro 2024	7.000,00
Concorso di Idee per lo spazio giovani e allestimento vetrine Palazzo Bracci Pagani (Corso Matteotti, 99 - 101	7.000,00
Pubblicazione del libro ALI SUL METAURO di Massimo Ciavaglia	6.000,00
Pubblicazione Premio 100 Enti - Associazioni - Cavalieri del Bene	5.305,60
Contributo al Centro Studi Vitruviani per il progetto Le mura digitali (bando crowdfunding 2024)	5.000,00
Contributo al Comune di Cartoceto per attività culturali nell'ambito del Cartoceto DOP Festival (Settimana della Cultura Cartoceto Pesaro 2024)	5.000,00
Spese per la gestione di Palazzo Corbelli	5.000,00
Acquisto dipinto olio su tela "Madonna in Gloria", del pittore Francesco Ferrari	5.000,00
Contributo al Comune di S.Costanzo per il restauro e manutenzione straordinaria della fontana sita in Piazza Perticari a San Costanzo	5.000,00
Organizzazione ciclo di conferenze sull'intelligenza artificiale	5.000,00
Contributo al Comune di Terre Roveresche per il progetto artistico 'Le notti di Lavinia - nel contesto di Pesaro 2024	4.000,00
Contributo al Comune di S.Costanzo per iniziativa "Il gusto delle cultura, la cultura del gusto" che rappresenta l'evento settimanale di Pesaro 2024	4.000,00
Contributo all'Opera Soc.Coop. Sociale Onlus Progetto Fano Con Ruggero Ruggeri/Pirandello programma triennale 2024/2027, un progetto incentrato sul più importante spettacolo della storia del Teatro italiano: Sei personaggi in cerca d'autore	4.000,00
Contributo a Passaggi Cultura per Passaggi Festival - ed. 2024	4.000,00
Spese per bando Crowdfunding	3.668,94
Restauro e spese notarili per donazione dipinto di arte antica di Paterniano Fanelli "Deposizione di Cristo" (coniugi Dott. Giuseppe Ginesi e Maria Emanuela Canestrari di Fano)	3.217,75

Acquisto copie del volume sulla 20 ^a edizione della COLLEMAR ATHON	3.000,00
Contributo a Fano Jazz By The Sea per l'edizione 2024	3.000,00
Contributo all'Ass.ne Tra le note per il progetto 'Chi fermerà la musica' (bando crowdfunding 2024)	3.000,00
Realizzazione opuscoli sul Presepe di San Marco (estratto dal libro della Chiesa di San Marco)	2.704,00
UNA ARTE DEL XXI SECOLO Progetto attività 2024 Accademia Orafa Fano	2.500,00
Acquisto di una moneta in argento raffigurante Papa Sisto V	2.490,00
Servizio di accoglienza per la visita alla Quadreria della sede della Fondazione, durante il periodo estivo 2024	2.441,20
Quota associativa 2024 al Centro Internazionale di Studi Malatestiani	2.000,00
Contributo al Comune di Pergola per eventi che si terranno a Pergola, nell'ambito del progetto "Pesaro, Capitale della Cultura 2024"	2.000,00
Contributo all'Orchestra Sinfonica G Rossini per il Festival nazionale 'Il bel canto ritrovato' - Organizzazione eventi a Fano in collaborazione con l'Ass. Dimore Storiche Italiane	2.000,00
Pubblicazione volume "Donne marginali e infanti esposti. Il Brefotrofio di Fano nelle carte dell'Archivio di Stato di Maria Grazia Battistoni e Anna Tonelli	2.000,00
Contributo al Comune di Monte Porzio per finanziamento iniziativa "La città ideale" nell'ambito dell'iniziativa "Pesaro 2024 Capitale italiana della Cultura"	2.000,00
Organizzazione della Giornata mondiale del Dono - Evento Luce del Dono	2.000,00
Acquisto copie volume "Al tempo dei gigli d'oro. Storie di Barchi e del Ducato di Urbino" di Marco De Santi	1.950,00
Acquisto e restauro di 3 tele: - San Serafino che guarisce il Cardinale Bandini, - Cristo con mantello rosso, tra due angeli - ed una oleografia raffigurante Papa Pio IX da restaurare	1.700,00
Pubblicazione del volume Il Carnevale di Fano nei manifesti ed. 2024	1.560,00
Acquisto 100 copie volume 20° anniversario Confraternita del Brodetto	1.500,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano per la 51 ^a Edizione dell'Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano	1.500,00
Contributo all'Ass. Cult. Ex Concordia Felicitas per rappresentazione dello spettacolo Piccolo Principe con coinvolgimento anche dei ragazzi AGFH	1.500,00
Restauro e cornice per dipinto olio su tela "Madonna in Gloria", del pittore Francesco Ferrari	1.150,00
Integrazione spese per allestimento e organizzazione mostra alla Diana Art Gallery di opere dalla collezione Giuliani	1.142,74
Acquisto copie libro Combattente in occasione del centenario	1.000,00
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per lo spettacolo Storie d'amore e di mare - adattamento	1.000,00
Contributo all'Ass. Culturale Centrale Fotografia per la 15 ^a edizione 'Fano Centrale Festival 2024' e 2 ^a ed. di Milano Centrale Festival	1.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca di Fano per il Bando di concorso 'Dipingi il tuo Carnevale'	1.000,00
Contributo all'Ass. Dondolarti per l'ed. 2024 di SayFestFano	800,00
Contributo alla Confraternita del Suffragio di Fano per l'organizzazione dei convegni 'I giovedì della Confraternita'	750,00
Pubblicazione del romanzo "La villa delle tre sorelle" di Anna Maria Battistini	728,00
Expertise e assicurazione per olio su tela "L'apparizione della Vergine con Bambino e San Fortunato" di Giovanni Francesco Guerrieri proposto in vendita alla Fondazione	650,00
Acquisto copie della pubblicazione Le parabol del Signurin	600,00
Ristampa guida cartacea sul Museo di Scienze Naturali	561,60
Acquisto copie libro "Spendiamo bene il nostro Portafoglio" di Alfredo Pacassoni	520,00
Contributo all'Ass. Il laboratorio armonico per l'organizzazione della 7 ^a rassegna "Impronte femminili"	500,00
Contributo all'Ass. Cult. La Locura per l'ed. 2024 della rassegna cinematografica di	500,00

Cinefortunae	
Contributo all'Ass. Il laboratorio armonico per la stampa degli opuscoli per 'Concerti d'organo' - edizione 2024	500,00
Contributo all'Ist. Reg.le per la Storia del Movimento di Liberazione per saggio storico all'interno di un volume sulle trasformazioni degli spazi urbani nelle città marchigiane nel ventennio fascista	300,00
Acquisto copie volume Pitture in quiete a cura di Claudio Giardini	200,00
Quota associativa all'Ass. Dimore Storiche Italiane	180,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	368.455,78

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Iniziativa ACRI - Fondo per la Repubblica Digitale - anno 2024	86.047,67
Contributo all'Associazione Fanoateneo finalizzato allo svolgimento e promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo S. Michele, terza rata del contributo triennale	60.000,00
Generazione Futuro - Festival dei giovani per i giovani alla Corte del Nespolo di Palazzo Bracci Pagani	30.000,00
Contributo all'Ass. L Africa Chiama Onlus ONG per il progetto 'Accoglienza, Scoperta di sé e dell'altro, Solidarietà, Opportunità' (bando crowdfunding 2024)	15.000,00
Contributo al Circolo Ricreativo Culturale ALBATROS 87 di Fano per il progetto 'Seix6' (bando crowdfunding 2024)	15.000,00
Realizzazione progetto ludico-didattico 'LUDUS FLAMINIUS in collaborazione con la Fondazione CR di Pesaro	13.593,80
Organizzazione del "Concorso internazionale per strumenti a fiato Città di Fano" riservato a giovani clarinettisti - quarta edizione	8.000,00
Contributo all'Ass. Porte Aperte per il progetto 'Cultura è intercultura' (bando crowdfunding 2024)	8.000,00
Contributo all'Ass. Letteraria di Fano per il progetto 'Giornate di Letteraria' - ed. 2024 + contenuti per Generazione Futuro e Terra e Clima	6.000,00
Contributo all'Ist. Comprensivo Marco Polo per il Progetto 'Per un bimbo: le radici e le ali' di presa in carico delle fragilità non certificate degli alunni della scuola dell'infanzia (bando crowdfunding 2024)	5.156,00
Contributo all'Associazione Fanoateneo per sostegno all'attività di ricerca sulla malattia rara Atassia-Telangiectasia nel 2024	5.000,00
Concorso Edita – workshop – Edizione 2024	5.000,00
Concorso "Conoscere la Borsa" - Edizione 2024	4.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2024	3.298,68
Contributo alla Fondazione Museo del Bali per il ventennale del Museo ed eventi Pesaro 2024	3.000,00
Contributo all'Associazione Genitori Onlus di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Organizzazione Vallato di Fano per corsi musicali per orientamento bandistico	2.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Associazione Arte Musica di Fano per corso di orientamento musicale - strumenti a fiato	2.000,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano per scuola di orientamento musicale di tipo corale	2.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Scuola Corale Fano per scuola corale	1.500,00
Contributo all'Ass.ne Libera Incanto per corso di orientamento musicale di tipo corale per bambini e ragazzi	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico G. Garavini di Orciano di Pesaro per corso di orientamento bandistico per strumenti a fiato e percussioni	1.000,00
Contributo all'Associazione Tra le note di Fano per scuola di orientamento	1.000,00

musicale e di canto corale	
Contributo al Coro Jubilate di Fano per corso di orientamento musicale di tipo corale	1.000,00
Contributo all'Associazione Musicale La Concordia di San Costanzo per scuola di musica	1.500,00
Contributo al Corpo Bandistico S.Cecilia di Mondolfo per formazione musicale allievi banda musicale	1.000,00
Contributo al Coro Lirico Mezio Agostini di Bellocchi di Fano per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico di Cartoceto per scuola di musica	1.000,00
Contributo alla Banda Musicando di Saltara per corso di orientamento bandistico	1.000,00
Contributo al Coro Colombati di Pergola per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Coro Gaudium Vocis di Terre Roveresche per sviluppare e diffondere la cultura corale, antica e contemporanea	1.000,00
Contributo all'Ass. Arte e Musica per intermezzo musicale cerimonia degli auguri di Natale	300,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	290.396,15

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
redazione della progettazione preliminare architettonica di una nuova struttura residenziale per malati di Alzheimer in Fano.	19.032,00
Contributo all'Associazione di Solidarietà Pergolese verso i Colpiti da Cancro per il progetto "Casa pergolese del volontariato" (bando crowdfunding 2024)	15.000,00
Contributo alla Croce Rossa Italiana – Delegazione di Fano per il progetto 'Azzeriamo le distanze' (bando crowdfunding 2024)	15.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2024	2.293,09
Messa in onda su Fano TV di un approfondimento con candidati sindaci sul problema Alzheimer e demenze	976,00
Contributo all'Ass. Fanocuore ODV per la XXIII Giornata del Cuore e attività dell'Associazione	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	52.801,09

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	
Progetto Casa e vita - Centro diurno per anziani e disabili a Villanova di Colli al Metauro in collaborazione con l'Associazione Vivere Sereni	892.655,12
Spese per l'inaugurazione e per l'attività di promozione del Centro natatorio Nuotiamo	38.491,00
Contributo all'Ass.ne Vivere Sereni per la realizzazione di una struttura polivalente in legno (bando crowdfunding 2024)	15.000,00
Bando crowdfunding 2022 nel settore Famiglia e Valori Connessi Assistenza agli Anziani STANZIAMENTO PER LE SOLE SPESE	1.146,54
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	947.292,66

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il Progetto Progetto F.A.R.O. Fare Assistenza in Rete e Orientare (bando volontariato)	42.000,00
Contributo alla Soc. Coop. Sociale Contatto per acquisto furgone Senza Tempo (bando crowdfunding)	15.000,00

Contributo all'Ass. OMPHALOS - Rete per l'individuo e l'integrazione per il progetto " Progetto Mobility acquisto pulmino nuovo o usato (bando crowdfunding)	15.000,00
Contributo all'Associazione Genitori e Figli per l'Inclusione di Fano per il progetto La prova del 9 (bando crowdfunding)	15.000,00
Contributo a GIO Soc Coop Sociale per il progetto 'Whell-OH-Cucina su ruote' (bando crowdfunding)	15.000,00
Contributo all'A I M A Pesaro ONLUS Gruppo Operativo di Fano per il progetto 'Musica è' (bando crowdfunding)	15.000,00
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il progetto 'Querce antiche' (bando crowdfunding)	12.500,00
Contributo alla Fondazione L'ORIZZONTE ETS per il progetto abitazione 2025 'Sogni d'oro' (bando volontariato)	12.500,00
Contributo all'Associazione ADAMO di Fano per assistenza gratuita domiciliare agli ammalati oncologici	12.000,00
Contributo all'Associazione Volontariato San Paterniano – Onlus di Fano per il progetto 'Ero piccolo e straniero' (bando crowdfunding)	12.000,00
Contributo all'ANFFAS ONLUS di Fano per apertura di chiosco bar e avvio laboratori permanenti di cucina e orto-giardino per inclusione lavorativa disabili (bando volontariato)	10.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2023	9.134,13
Contributo al Centro Sociale Casa della Gioventù per il progetto 'Se.Po.Fa.' (bando crowdfunding)	9.000,00
Contributo all'Associazione Mariposa di Fano per il progetto Spazio alla solidarietà 2.0 (bando crowdfunding)	8.000,00
Contributo alla Parrocchia S.Cristoforo per assistenza ai padri separati nella casa di accoglienza (bando volontariato)	7.000,00
Contributo alla Coop Sociale La Macina SCPA Onlus per acquisto sollevatore idraulico per disabili in carrozzina e pavimento con guide (bando volontariato)	6.500,00
Contributo a VAGABEND per il progetto 'Vagaradio 2025' (bando volontariato)	6.000,00
Contributo alla TIQUARANTUNO B Soc Coop Sociale per il progetto 'Arzilla valle dell'inclusione' (bando volontariato)	5.500,00
Contributo all'Associazione Volontariato San Paterniano – Onlus di Fano per il progetto 'Il cibo a chi serve - il furgoncino di Mario' (bando crowdfunding)	5.000,00
Contributo all'Associazione Volontariato San Paterniano – Onlus di Fano per acquisto di generi alimentari per mensa Opera Padre Pio (bando volontariato)	5.000,00
Contributo alla Fondazione CARITAS Senigallia ETS per il sostegno e inclusione minori e famiglie (bando volontariato)	5.000,00
Contributo all'Ass. Mariposa per la tutela e il sostegno delle persone fragili che necessitano di assistenza all'interno del proprio contesto familiare (bando volontariato)	4.000,00
Contributo alla Fondazione ANT Italia Onlus per il progetto melanoma: scendi in campo per la prevenzione! (bando crowdfunding)	3.000,00
Contributo all'Ass. La Stanza dei Piccoli ODV per il sostegno e sollievo alle famiglie con figlio disabile (bando volontariato)	1.500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	250.634,13

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	
Realizzazione di un parco urbano a servizio della città di Fano	62.841,38
Contributo all'Associazione Argonauta di Fano per il progetto Green School - attività didattica con studenti delle scuole di Fano	10.000,00

Convenzione con l'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per la gestione del Lago Vicini	10.000,00
Progetto di conferenze sul cambiamento climatico "Terra & Clima"	7.500,00
Contributo all'Ass.ne Lupus in Fabula di Fano per il progetto "Un bosco per la città di Fano" (bando crowdfunding)	6.000,00
Contributo all'Associazione Argonauta di Fano per manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico Lago Vicini	3.200,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2023	458,62
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	100.000,00

TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2024

2.009.579,81

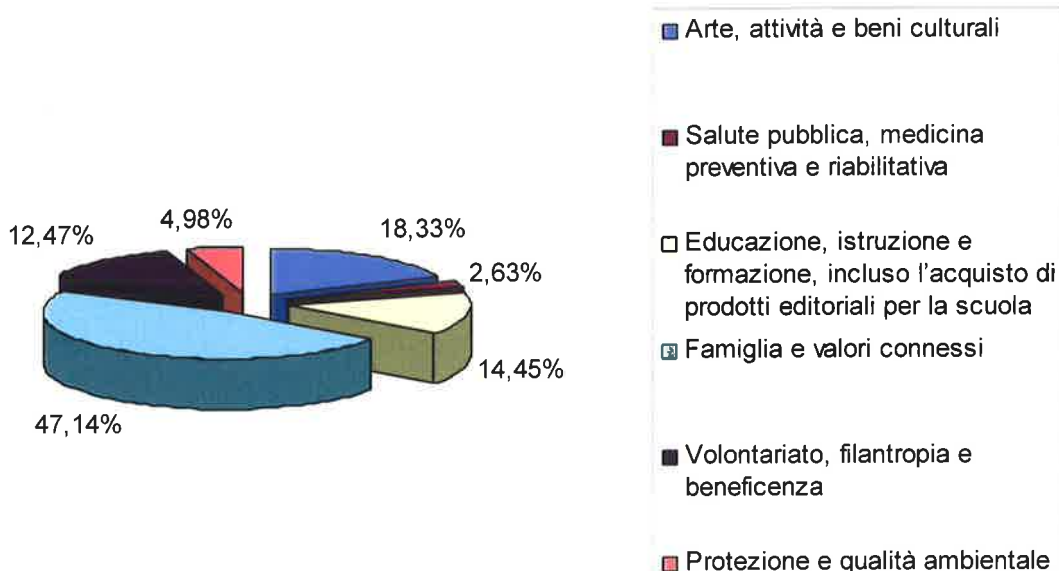
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE

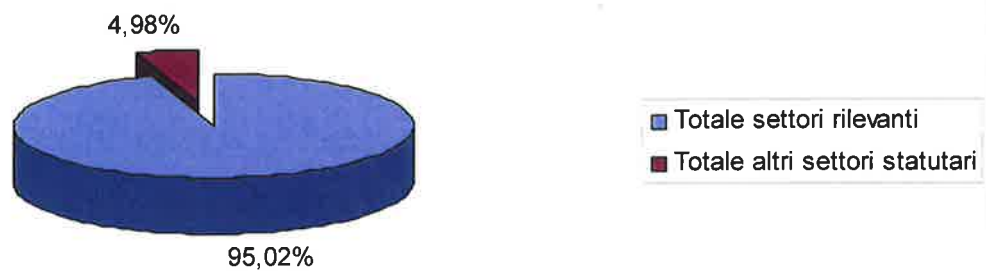
RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2024

a) UTILIZZO FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	-	0,00%	a/d
b) UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	59.579,81	2,96%	b/d
c) RISORSE DELL'ESERCIZIO DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	1.950.000,90	97,04%	c/d
d) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI	2.009.580,71 a) + b) + c)	100%	

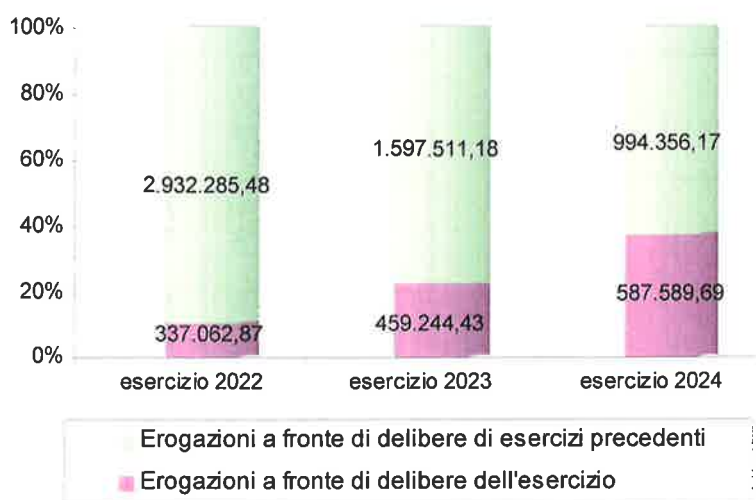
SPECIFICA:

Settori	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	368.455,78	18,33
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	52.801,99	2,63
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	290.396,15	14,45
Famiglia e valori connessi	947.292,66	47,14
Assistenza agli anziani	0,00	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	250.634,13	12,47
Totale settori rilevanti	1.909.580,71	95,02
Protezione e qualità ambientale	100.000,00	4,98
Totale altri settori statutari	100.000,00	4,98
TOTALE GENERALE	2.009.580,71	100,00

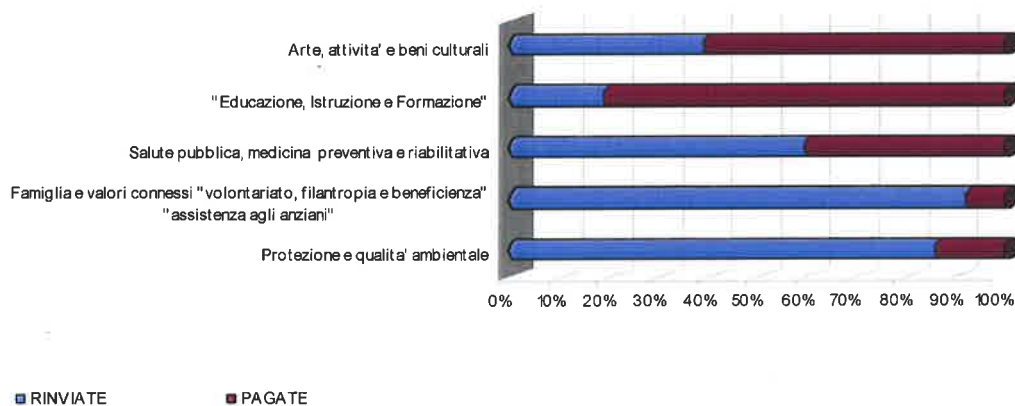




Composizione delle erogazioni effettuate: confronto tra quelle deliberate nell'esercizio stesso e quelle in esercizi precedenti



Delibere assunte nell'anno 2024: raffronto che evidenzia gli impegni assunti nell'esercizio e quelli rinviati al successivo



[Handwritten signature and circular stamp of the Cassa di Risparmio di Genova e Imperia]

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2024										
	SETTORI									TOTALE
	Arte, attività e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualità ambientale	% sul deliberato
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI							59.579,81			59.579,81
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI										
RISORSE DELL'ESERCIZIO CORRENTE	368.455,78		290.396,15		52.801,09		1.138.346,98		100.000,00	1.950.000,00
TOTALE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	368.455,78	18,33%	290.396,15	14,45%	52.801,09	2,63%	1.197.926,79	59,61%	100.000,00	2.009.579,81
PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2024										
	SETTORI									TOTALE
	Arte, attività e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualità ambientale	% sul deliberato
EROGAZIONI 2023 RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	144.242,28	10,14%	54.942,38	3,86%	31.466,42	2,21%	1.105.166,89	77,72%	86.172,15	6,06%
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO	224.213,50	38,16%	235.453,77	40,07%	21.334,67	3,63%	92.759,90	15,79%	13.827,85	2,35%
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI	40.356,71	4,06%	21.916,32	2,20%	317.395,73	31,92%	576.614,78	57,99%	38.072,63	3,83%
TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	264.570,21	16,72%	257.370,09	16,27%	338.730,40	21,41%	669.374,68	42,31%	51.900,48	3,28%

SINTESI

Signori Consiglieri,

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2024 che, dopo aver accantonato l'importo di **€ 56.445,07**, (che corrisponde al risparmio di imposta conseguito a seguito della non imponibilità, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178), si chiude con un avanzo di esercizio di **€ 3.751.418,99**, in incremento, rispetto alle previsioni del Documento Programmatico Previsionale approvato il 23 ottobre 2023, di € 1.186.030,99, pari a circa il 50%.

Quanto sopra ha consentito alla Fondazione di non avvalersi delle facilitazioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, della Legge 4 agosto 2022, n. 122 (valutazione del portafoglio circolante in deroga all'art. 2426 del Codice Civile) e di finanziare tutte le erogazioni del periodo senza intaccare il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (nel DPP era previsto un suo utilizzo per € 483.795,25) e di incrementarlo con l'accantonamento di ulteriori risorse per € 185.920,33.

Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 si propone di destinare l'avanzo di **€ 3.751.418,99** nei termini che seguono:

- per l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio per **€ 750.283,80**;
- per l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettera del 18/10/2013 e 26/2/2016, per **€ 750.283,80**;
- per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato **€ 108.178,51** di cui € 100.037,84 calcolato sull'avanzo di esercizio in base alle indicazioni fornite dal MEF ed € 8.140,64 quale accantonamento integrativo a valere sull'anno 2023;
- per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni come proposto dall'A.C.R.I. nella misura del 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) per **€ 6.752,55**;
- per l'accantonamento al Fondo per le Erogazioni nei settori rilevanti **€ 185.920,33**;
- per le erogazioni deliberate a valere sulle risorse d'esercizio **€ 1.950.000,00** che, unitamente al Fondo ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, accantonato nel 2023 per **€ 59.579,81** (di cui € 50.000,00 già previsti nel DPP) consente erogazioni per un importo complessivo di **€ 2.009.579,81**.

Fano, 24 marzo 2025

Giorgio Gragnola
Presidente della Fondazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

CHIUSO AL 31.12.2024

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri componenti del Consiglio Generale,

il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso il 31/12/2024, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403-2407 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge ed allo Statuto Sociale nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vi diamo conto, di seguito, del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2024 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 e nella sezione B la Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano chiuso al 31/12/2024, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla relativa Nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato preparato in conformità alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria di cui all'Atto d'Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001, alle norme del codice civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31/12/2024 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIUDIZIO POSITIVO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione – la cui responsabilità compete agli Amministratori – con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31 dicembre 2024.

B RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

B.1 ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403-2407 c.c.

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2024 le assemblee dei Soci, le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le adunanze del Consiglio Generale si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Dalle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione.

In occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione il Collegio è venuto a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della Legge e dello statuto in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch'esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.

L'analisi della situazione finanziaria è stata inoltre oggetto di specifiche informative ed approfondimenti nella Commissione "Patrimonio e Finanza" e nel Gruppo di Lavoro "A" "Affari istituzionali, regolamenti, bilancio e gestione del patrimonio" del Consiglio Generale.

Sulla base delle informative acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e tramite opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, il Collegio non ha osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo – contabile, la sua idoneità a rappresentare coerentemente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

B.2 OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente messo a disposizione del Collegio il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Relazione sulla gestione nei termini utili per la redazione della seguente relazione.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il Progetto di Bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Il Progetto di Bilancio è composto dai seguenti documenti: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, la Nota integrativa, Relazione sulla Gestione e Bilancio di Missione. Esso presenta in sintesi le seguenti risultanze, espresse in unità di Euro:



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Immobilizzazioni materiali e immateriali	37.678.500	36.938.738
Immobilizzazioni finanziarie	81.662.921	79.098.640
Strumenti finanziari non immobilizzati	36.029.759	34.603.505
Crediti	792.154	1.097.146
Disponibilità liquide	137.396	791.415
Ratei e risconti attivi	146.279	136.999
TOTALE DELL'ATTIVO	156.447.009	152.666.443
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	119.951.297	118.450.729
Fondi per l'attività di istituto	32.417.315	31.297.936
Fondi per rischi ed oneri	1.770.906	1.119.033
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	210.399	199.325
Erogazioni deliberate	1.633.915	1.255.578
Fondi per il volontariato	100.038	56.789
Debiti	325.849	266.322
Ratei e risconti passivi	37.290	20.731
TOTALE DEL PASSIVO	156.447.009	152.666.443
Conti d'ordine	1.472.750	2.373.556

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
Dividendi e proventi assimilati	1.480.099	1.067.748
Interessi e proventi assimilati	2.028.861	1.268.476
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	1.507.754	517.471
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	281.180	70.051
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-60.667	-95.932
Altri proventi	97.977	97.572
Oneri	803.841	665.984
Proventi straordinari	9.268	99.329
Oneri straordinari	497.311	0
Imposte e tasse	235.456	169.585
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178 del 2020	56.445	59.580
AVANZO DELL'ESERCIZIO	3.751.419	2.129.566
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-750.284	-425.913
Acc.to alla riserva rivalutazione e plusvalenze	-750.284	-425.913
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-2.009.580	-1.364.575
Utilizzo fondi	59.580	161.500
Accantonamento al fondo per il volontariato	-108.178	-70.832
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-192.673	-3.833
AVANZO RESIDUO	0	0

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

La natura delle diverse componenti ed i risultati ottenuti sono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che forniscono le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione con gli stessi principi e criteri dell'esercizio precedente e nel presupposto della continuità istituzionale, a parte la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati – strumenti finanziari quotati, per i quali la Fondazione non si è avvalsa, come fatto nei precedenti esercizi, delle disposizioni previste dall'art. 45, comma 3 octies del D.L. n. 73 del 2022.

In particolare, si conferma che:

- il bilancio risulta redatto secondo gli schemi allegati all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto degli orientamenti contabili approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 e successive modifiche, nel rispetto dei principi di chiarezza e completezza, con esposizione dei dati raffrontati con i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente;
- le spese di funzionamento risultano adeguate alla struttura organizzativa e all'attività svolta dalla Fondazione;
- il Bilancio 2024 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio alla riserva obbligatoria, come da previsioni del vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro;
- in ottemperanza a quanto disposto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con note del 18/10/2013 e del 26/02/2016 indirizzate alla Fondazione, il Bilancio 2024 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, per la ricostituzione della quota di Riserva da Rivalutazione Plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Banca delle Marche;
- l'attività di gestione del patrimonio, che è stata seguita con attenzione insieme all'Advisor, ha determinato un effettivo risultato complessivo del portafoglio, pari al 4,0% al netto della fiscalità. Il risultato ottenuto è stato superiore rispetto a quello del precedente esercizio per effetto del buon andamento dei mercati finanziari continuato anche nel 2024;
- nel corso dell'anno 2024 è stato conseguito un avanzo della gestione di € 3.751.419 pari al 3,171% del patrimonio netto della Fondazione al 01/01/2024;
- il risultato complessivo della gestione ha così consentito di finanziare tutte le erogazioni previste dal DPP 2024;
- la tabella a pagg.38-42 della Nota Integrativa mette in evidenza lo scostamento positivo di € 3.407.650, rispetto ai dati di bilancio, qualora tutte le attività finanziarie (comprese quelle immobilizzate) fossero contabilizzate al loro valore corrente di mercato;
- la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella voce "Altri titoli" recepisce la svalutazione di quote del fondo di investimento immobiliare Geo Ponente classe A3 di € 1.283,71 e del fondo Omicron Plus di € 59.383,82 come adeguatamente illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;
- dalle informazioni oggi in nostro possesso non sono iscritte a bilancio poste finanziarie che debbano subire processi di svalutazione;
- la valutazione dei beni immobili non ha subito variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente; la Nota integrativa precisa che il Palazzo Malatestiano è stato oggetto, in anni pregressi, di rivalutazione ex legge 408/90 per un importo di € 691.637,53. Gli incrementi di valore si riferiscono a: € 671.923,35 incorporazione del valore dell'area edificabile (€ 167.640,00) e capitalizzazione delle spese sostenute (€ 504.283,35) per il Centro Natatorio nel Comune di Fano, ultimato e consegnato al Comune nel 2024, € 54.071,64 per la capitalizzazione delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria del "Palazzo Zagarelli" ora "Borgogelli Avveduti", € 86.110,20 alla incorporazione del valore dell'area edificabile

all'immobile Centro Alzheimer; € 60.268,00 alla incorporazione del valore dell'area edificabile all'immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia", € 185.951,40 alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione del "Centro Casa e Vita" nel Comune di Colli al Metauro;

- il valore di bilancio degli immobili presenti nell'attivo che sono stati acquistati ovvero realizzati con fondi destinati alle erogazioni, viene rettificato dai rispettivi fondi che figurano nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'istituto – lettera "d" Altri fondi";
- la valutazione delle altre immobilizzazioni materiali e finanziarie segue i criteri adottati negli esercizi precedenti.

B.3 OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio Generale di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Fano, lì 9 Aprile 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Guerra

Dott.ssa Rossella Donnini

Dott. Carmine Riggioni